



diuss
DIPARTIMENTO PER
L'INNOVAZIONE
UMANISTICA
SCIENTIFICA E SOCIALE

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dipartimento per l'Innovazione
Umanistica, Scientifica e Sociale
(DIUSS)

Anno 2025-2026

Sommario

INFORMAZIONI RELATIVE AI SOGGETTI COINVOLTI E ALLE MODALITÀ OPERATIVE.....	6
FONTI.....	10
RISCONTRO SULLE ANALISI CONTENUTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	11
INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI LAUREA AFFERENTI ALLA STRUTTURA.....	14
CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA STRUTTURA	16
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	20
A- ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	20
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	22
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	23
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	25
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS.....	27
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	29
QUADRO SINOTTICO	32
CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI	34
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	34
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI	45
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	48
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME.....	49
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	50
F. ULTERIORI PROPOSTE.....	51
QUADRO SINOTTICO	52

CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE.....	54
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	54
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	56
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	59
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	62
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	64
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	65
QUADRO SINOTTICO	67
CORSO DI LAUREA IN STUDI UMANISTICI.....	70
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	71
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	74
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	76
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	78
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	83
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	84
QUADRO SINOTTICO	85
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA.....	89
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	91
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	105
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	106
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	108

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	109
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	111
QUADRO SINOTTICO	111
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	114
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	114
B– ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	117
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	118
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	120
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	122
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	123
QUADRO SINOTTICO	124
CORSO DI LAUREA IN: ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	126
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	126
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	146
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME.....	147
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	150
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	150
QUADRO SINOTTICO	152
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT.....	153
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	153
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	155

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	158
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	159
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.....	161
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	163
QUADRO SINOTTICO	166
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA	168
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	168
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	171
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	173
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	175
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	179
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	180
QUADRO SINOTTICO	182
CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DI TERRITORI (SAGE)	184
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	184
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	190
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	191
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	192
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	194
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	195
QUADRO SINOTTICO	195

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE	198
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	198
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	201
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	202
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME	204
E – ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	207
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....	208
QUADRO SINOTTICO	209

INFORMAZIONI RELATIVE AI SOGGETTI COINVOLTI E ALLE MODALITÀ OPERATIVE

I componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti del DIUSS sono stati nominati con provvedimento direttoriale n. 53 del 14 novembre 2024. La Commissione in data 21 novembre 2024 ha designato il Presidente (come da Regolamento di Funzionamento della Commissione Paritetica del DIUSS). Tutti i componenti della Commissione Paritetica durano in carica fino al 31 dicembre 2025, poiché con il Decreto direttoriale n. 449 del 14 dicembre 2025 è stata confermata la composizione della Commissione Paritetica nominata di urgenza a novembre 2024 per effettuare la verifica della modifica del RAD del CdS di Economia Aziendale, integrando quella nomina con l'indicazione necessaria di alcuni nominativi di studenti nel frattempo laureatisi e quindi mancanti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS) è pertanto così composta:

Presidente (designazione della Commissione insediatasi in data 21 novembre 2024, v. Verbale 1_2024)
prof.ssa **Michelina D'Alessio**

Componenti (nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale n. 449 del 14 dicembre 2025):

- prof.ssa Giuliana Comunale (Componente docente per il Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali)
- prof.ssa Michelina D'Alessio (Componente docente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);
- prof.ssa Maria Debora De Fazio (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- prof.ssa Maria Pia Ellero (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);
- prof. Salvatore Ercolano (Componente docente per il Corso di Laurea in Economia Aziendale);
- prof.ssa Elena Esposito (Componente docente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici);
- prof.ssa Sandra Ferracuti (Componente docente per il Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori);
- prof.ssa Stefania Gallotta (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);
- prof. Emanuele Giaccari (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- prof.ssa Annalisa Paradiso (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte);
- prof.ssa Chiara Rizzi (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- prof.ssa Rosanna Salvia (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management);
- sig.ra Marika Beneventi (Componente studente per il Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali);
- sig. Tommaso Castronuovo (Componente studente il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);
- sig.ra Sara Clemente (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte);
- sig.ra Nadia Cosentino (Componente studente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici)

- sig.ra Antonella Dattoli (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- sig.ra Arianna Di Pietro (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management)
- sig. Giuseppe Liguori (Componente studente per il Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori);
- sig.ra Floriana Lo Russo (Componente studente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)
- sig.ra Giusy Luglio (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);
- sig.ra Antonella Nacucchio (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- sig. Paolo Pizzolla (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- sig.ra Cosima Vitale (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria).

Il responsabile del “Settore Gestione della Didattica” dott. **Giuseppe Pentasuglia** partecipa con funzioni consultive.

Il lavoro di proroga del lavoro della Commissione Paritetica Docenti Studenti in seno al DIUSS fino al 31 dicembre 2025 (v. DR n. 393 dell'11/11/2025 con cui si è valutato “urgente dare impulso alle attività di Assicurazione della Qualità attestate in capo alla Commissione Paritetica nel più breve tempo possibile”), ha reiterato l'esigenza di una considerazione comparativa delle modalità di monitoraggio e valutazione della qualità didattica, praticate per il passato dalle strutture dismesse del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, ora in massima parte confluite nel DIUSS, in maniera del tutto coerente con i dati contenuti nella Relazione del NdV ancora scorporati tra i precedenti Dipartimenti, anche per il 2024-25. L'obiettivo principale che la Commissione si è dato fin dal suo insediamento, è stato quello di gestire la fase di graduale transizione allo scopo della stesura della Relazione Annuale della CPDS, provando a dare conto delle continuità e discontinuità con le prassi operative precedenti. In particolare, la scadenza del 31 dicembre 2025 per la redazione della consueta Relazione annuale è andata a incrociarsi con la riconfigurazione dei Consigli di Corso di studio che ha implicato, tra le altre nomine, anche la designazione dei componenti della Commissione Paritetica. I ritardi nella formalizzazione dei nuovi referenti in ciascuno dei CdS - tanto nella componente docente, che in quella studentesca - ha reso impossibile la nomina in tempi brevi della nuova Commissione e, di conseguenza, l'esigenza che la CPDS concludesse i lavori relativi alla Relazione Annuale nella sua precedente configurazione.

La Commissione è consapevole che, tra le funzioni e i ruoli affidati dalle direttive dell'AVA3 all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è chiamata a rispondere alla piena armonizzazione delle sue attività (da calendarizzare nel corso di tutto l'anno accademico), che certamente consentirà una maggiore uniformità dell'approccio alla predisposizione della relazione per l'anno 2026.

La Commissione ha quindi stabilito di continuare ad adottare alcune impostazioni comuni come nell'anno precedente, in vista di una coerenza di criteri che solo nel corso del prossimo anno di lavoro potranno essere meglio definiti e raffinati. La CPDS ha operato assecondando i seguenti criteri di lavoro per la redazione di questo Rapporto Annuale:

- attenersi in maniera aderente alle Linee guida predisposte dal PQA [Linee guida per la Relazione annuale della CPDS - a.a. 2024-2025](#), aggiornate al 10 luglio 2025;□
- seguire le Linee guida ANVUR relative al nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA3) <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello->

[ava3/strumenti-di-supporto/](#);

- dare continuità, ove possibile, alle prassi operative delle precedenti Commissioni Paritetiche dei CdS nei Dipartimenti dismessi;
- adottare alcuni criteri di omogeneizzazione, anche formale, dei quadri esposti nell'articolazione interna della Relazione per CdS (come l'inserimento per ciascun quadro delle fonti documentali di input);
- il raffronto continuo tra i risultati percentuali valutativi dei report degli studenti frequentanti e quelli dei non frequentanti, considerando il peso e le ragioni di quanti si sono astenuti dall'esprimere un'opzione;
- l'incrocio puntuale con gli indicatori della SMA e delle altre fonti di input in rapporto all'anno precedente;
- la considerazione delle criticità e dei punti di forza della qualità didattica dei CdS: individuando i principali aspetti trasversali che consentono un'osservazione complessiva delle attività didattiche dei CdS - nell'ottica del processo di miglioramento dell'offerta, della qualità didattica e dei servizi agli studenti;
- l'adozione di un quadro sinottico finale di criticità e punti di forza dei CdS il più possibile
- sintetico ed efficace, coerente con quanto sostenuto nelle singole parti dei punti di attenzione della relazione.

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Relazione Annuale, dividendosi in sottocommissioni; ognuna di esse ha esaminato un Corso di Studi (CdS).

Pertanto i referenti della CPDS per i singoli CdS sono i seguenti:

Corsi di Laurea (primo livello)

Corso di Laurea in Economia Aziendale: prof. Salvatore Ercolano

Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali: prof.ssa Giuliana Comunale e sig.ra Marika Beneventi;

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione: prof.ssa Michalina D'Alessio e sig.ra Floriana Lo Russo;

Corso di Laurea in Studi Umanistici: prof.ssa Elena Esposito e sig. ra Nadia Cosentino.

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura: prof.ssa Chiara Rizzi, prof. Emanuele Giaccari, sig. ra Antonella Dattoli, sig. Paolo Pizzolla;

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria: prof.ssa Maria Debora De Fazio, sig.ra Cosima Vitale, sig.ra Antonella Cacucchio

Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte: prof.ssa Annalisa Paradiso e sig.ra Sara Clemente;

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management: prof.ssa Rosanna Salvia e sig.ra Arianna Di Pietro;

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna: prof.ssa Maria Pia Ellero e sig.ra Giusy Luglio;

Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori: prof.ssa Sandra Ferracuti e sig. Giuseppe Liguori;

Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee: prof.ssa Stefania Gallotta e sig. Tommaso Castronuovo.

Data: 19.12.2024

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: : <https://meet.google.com/bjs-aqec-aoh>).
(Convocazione Prot. n. 866/II/13 del 17/12/2024)

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del Verbale della seduta del 27 novembre 2024
3. Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024
4. Discussione di segnalazioni da parte degli studenti
5. Varie

Verbale n. 4_2024 Commissione Paritetica DIUSS - Google Drive

Data: 14/11/2025

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: meet.google.com/bjs-aqec-aoh).

(Convocazione Prot. n. 3429 dell'11/11/2025)

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione Verbale seduta del 19 dicembre 2024
3. Modifica del Regolamento didattico del CdL L-18 Economia aziendale, approvato nella seduta del 10 ottobre 2025 del Consiglio dei Corsi di studio in Economia: parere
4. Discussione di segnalazioni da parte degli studenti
5. Varie ed eventuali

FONTI

Le fonti utilizzate per la redazione della RACPDS 2025 sono state essenzialmente le seguenti (per singolo quadro, in ogni caso, saranno indicate quelle usate in prevalenza):

- Report delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati (dati al 30.9.2025)
- Schede SUA-CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA – dati al 04.10.2025)
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Datawarehouse di Ateneo
- Relazione di monitoraggio sulla RACPDS del Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA)
- Relazione Annuale (2025) del Nucleo di Valutazione (RNdV)
- Verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Sito di Ateneo, sito del DIUSS e delle strutture disattivate DICEM, DIMIE e DiSU, sito dei singoli CdS
- Sito University
- Sito AlmaLaurea
- Segnalazioni degli studenti, formalizzate in sedi e attraverso canali istituzionali (verbali dei CCdS, pagina web appositamente dedicata; ad es. vd. <https://disu.unibas.it/site/home/bacheca/richiesta-informazioni-e-segnalazioni-studenti.html>, etc. e questionari informali somministrati da alcuni CdS
- Linee guida ANVUR relative al nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (AVA3) (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>).

Si precisa inoltre che:

- per la maggioranza dei CdS (con la precisione sette) le percentuali di soddisfazione/valutazione positiva nei Report opinioni-studenti a cui si fa riferimento all'interno della RACPDS risultano dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"; quelle negative dalla somma delle risposte "più no che sì" e "decisamente no"; per quattro dei CdS, provenienti dall'ex DiCEM è stata conservata, per ragioni di continuità nella valutazione dei processi intrapresi negli ultimi anni, la modalità di restituire i risultati delle opinioni studenti attraverso l'elaborazione di grafici e la rilevazione di un Indice di Criticità, con alcuni range di gradazioni specificati nelle Relazioni dei CdS;
- laddove opportuno, o possibile, si è cercato di schematizzare attraverso elenchi puntati – all'interno dei quadri di riferimento – aspetti positivi/punti di forza/buone pratiche e criticità/debolezze dei vari CdS;
- nel quadro D, per quanto riguarda i dati della SMA, riferiti agli Atenei non telematici, si sono usate le seguenti sigle, oltre a quelle di uso abituale, da intendere così:
- MAG = Media degli Atenei dell'Area Geografica MN = Media degli Atenei a livello Nazionale.

RISCONTRO SULLE ANALISI CONTENUTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (RNdV), rinnovato di recente nella sua composizione, esamina il sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, fornendo raccomandazioni e suggerimenti ed è stata trasmessa il 20 novembre 2025. Per il prossimo anno si auspica una diffusione entro la metà di novembre, per consentire alla CPDS una lettura attenta e una riflessione comune più distesa, almeno sulle questioni di maggior rilievo.

La Commissione Paritetica del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale - DIUSS si è insediata in data 21 novembre 2024 ed è stata prorogata ed integrata nella componente studentesca, nella sua nuova configurazione, fino al 31 dicembre 2025. La ristrutturazione dei dipartimenti di Ateneo ha visto transitare 11 corsi precedentemente incardinati nel Dipartimento del DiCEM, del DiMIE e del DiSU nella nuova struttura del DIUSS attivata in data 2 settembre 2024. Essi sono:

Corsi di Laurea (primo livello)

- Corso di Laurea in Economia Aziendale
- Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali (OBC)
- Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (SEF)
- Corso di Laurea in Studi Umanistici (SU)

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP)

Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)

- Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)
- Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management
- Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna (FCM)
- Corso di Laurea in Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)
- Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee (SCE)

Anche per il 2023/24 il riscontro delle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione è condotto sulle osservazioni e i suggerimenti dati in merito alle strutture del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, a cui in larga parte afferivano gli attuali 11 corsi del DiUSS nell'a.a. 2022/23. Gli aspetti rilevanti emersi dal rapporto del NdV sono stati anche per l'anno 2025 sottoposti ad una modalità di analisi che, ove possibile, ha operato una comparazione utile tra le risultanze riguardanti i tre dipartimenti dismessi: nell'ottica di una pianificazione unitaria del monitoraggio che si andrà a mettere in campo per il prossimo anno accademico, per una maggiore efficacia di gestione dei processi assicurativi della qualità di Ateneo, a partire dai CdS. Il Nucleo ha valutato le rilevazioni provenienti complessivamente da n. 12.487 report di opinioni degli studenti del DiCEM (n. 1930), del DiMIE (n. 2743), del DiSU (n. 7.518), per un bacino complessivo di studenti pari a 2.667 unità.

Per i tre Dipartimenti dismessi del A) DiCEM, del B) DiMIE e del C) DiSU, a cui in larga parte afferivano gli attuali 11 corsi del DiUSS relativamente all'a.a. 2023/2024, **i punti di forza** evidenziati si possono così sintetizzare: una soddisfazione complessiva della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti che ottengono una valutazione, da parte degli studenti, estremamente positiva, in linea e con quella di tutte le

strutture di Ateneo intorno al 90% (A. 83,77%; B. 89,67%; C. 91,67%), come anche nella docenza complessiva (A. 88,66%; B. 91,22%; C. 92,98%), (RNdV, pp. 37-39) con un leggero

decremento in rapporto allo scorso anno accademico solo in alcuni valori per il DiCEM (su aule, attrezzature e servizi), ma sostanzialmente in linea con le medie di Ateneo al 90,81%.

Anche nel grado d'interesse manifestato dalle opinioni degli studenti, sia nel 2024 che nel 2025, le medie superano il 3,30 (A. 90,27 al 3,41; B. 88,57 al 3,27; C. 92,58 al 3,43) per tutti e tre i dipartimenti. Il DiSU raggiunge punte di 3,43. Si tratta di dati che, pur in leggera flessione per alcuni comparti, assicurano in maniera trasversale la rilevazione di una qualità didattica che viene ereditata in maniera unitaria dal DIUSS, e che occorrerà anche per il futuro continuare ad osservare, per una cultura del monitoraggio continuo e della proposta di obiettivi misurabili, sulla scorta della ricchezza di esperienze pregresse e di soluzioni condivise da perseguire, per il futuro, alle criticità emerse.

Ulteriori spunti di riflessione nella RNdV: criticità

Sezione I.5.3.1 (RNdV, pp. 27s): il NdV ha segnalato positivamente un consistente incremento del numero di insegnamenti con almeno 5 questionari compilati rispetto all'A.A. precedente, passati da 696 a 727 (Tabella 5.3.1.2).

Rilevando la sostanziale positività del quadro A, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato alcune criticità per l'organizzazione dei CdS in alcune strutture, in particolare presso il DISU, "dove i valori medi risultano inferiori alla media di Ateneo e i coefficienti di variazione segnalano una certa eterogeneità nelle risposte. Analogamente, la valutazione delle infrastrutture e delle attrezzature didattiche restituisce un dato problematico per il DICEM, che presenta valori inferiori alle soglie di positività e una marcata dispersione nelle opinioni degli studenti. Ulteriori elementi di attenzione riguardano i servizi delle segreterie studenti, in particolare presso la SI, il DIMIE e il DICEM, che evidenziano livelli di soddisfazione inferiori alla media di Ateneo e indici di variabilità più elevati. Particolarmente critico appare, inoltre, il giudizio espresso dagli studenti sulle biblioteche del DICEM, con valori sistematicamente al di sotto delle soglie di riferimento e un coefficiente di variazione superiore alla media" (v. RNdV, p. 42). La criticità sulla questione emerge anche dalle relazioni dei CdS del polo materano.

Il Nucleo evidenzia, in particolare, come dal monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Paritetiche si ricavi la riproposizione di alcune azioni correttive da un anno all'altro, quale spia non trascurabile di un loro mancato raggiungimento; si suggerisce quindi di evitare la ripetitiva indicazione di generici interventi correttivi, che necessitano di meglio essere concretizzati.

Tra i suggerimenti, inoltre, il Nucleo ribadisce l'invito a dare maggiore pubblicità ai risultati della rilevazione da portare nei Dipartimenti, ai fini soprattutto di un esame critico e condiviso dei punti di debolezza, delle azioni correttive e dei risultati ottenuti, per la maturazione di un maggiore consapevolezza dei processi di qualità, all'interno di tutti i livelli della struttura. Le relazioni dei diversi CdS danno conto di alcune azioni correttive intraprese, come quella del CdS in Economia Aziendale, che potrà essere condivisa quale buona pratica nel prossimo anno con gli altri CdS, relativamente alla presentazione delle attività e delle funzioni della CPDS e della rilevazione delle opinioni tra gli studenti. Tale attività, svolta con l'utilizzo di una breve presentazione elaborata già in precedenza dalla CPDS del CdS di Economia Aziendale, è stata affidata alla stessa componente studentesca, al fine di sensibilizzare il più possibile tutti gli studenti sull'importanza dei questionari

Una particolare raccomandazione proveniente dal NdV riguarda la Rilevazione delle opinioni dei dottorandi, che si sollecita per tutti i Corsi di Dottorato effettuando la rilevazione "con l'utilizzo delle procedure indicate dal PQA, in quanto essa costituisce un punto essenziale per il sistema di Assicurazione della Qualità e pertanto rappresenta uno degli aspetti principali richiamati dal sistema AVA" (RNdV, p. 43).

In aderenza alle osservazioni del NdV, anche in questa Relazione Annuale della CPDS si vuole ribadire l'importanza della centralità della partecipazione attiva degli studenti, a cominciare dalla loro valorizzazione e sensibilizzazione nei confronti della opportuna e corretta compilazione dei questionari, quale strumento di espressione e monitoraggio delle principali esigenze didattiche da loro avvertite.

INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI LAUREA AFFERENTI ALLA STRUTTURA

Corsi di Laurea (primo livello)

CORSO DI LAUREA IN: **Economia Aziendale**

CLASSE: L-18

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

CORSO DI LAUREA IN: **Operatore dei Beni Culturali (OBC)**

CLASSE: L-1

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

CORSO DI LAUREA IN: **Studi Umanistici**

CLASSE: L-10 – LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015 (2010-2011); MODIFICA dell'ORDINAMENTO: 2021-2022

CORSO DI LAUREA IN: **Scienze dell'Educazione e della Formazione**

CLASSE: L-19

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: **Architettura**

CLASSE: LM-4

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: **Scienze della Formazione Primaria**

CLASSE: LM 85BIS

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: **Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)**

CLASSE: LM 2 – LM 89

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)

CLASSE: LM 1- LM 80

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Economia e Management

CLASSE: LM-56

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2019-2020

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Filologia Classica e Moderna

CLASSE: LM 14 / LM 15

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Storia e Civiltà Europee

CLASSE: LM 84 –

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA STRUTTURA

La presente RACPDS ha tenuto in massima considerazione le indicazioni contenute nel modello AVA3 e diffuse dal PQA attraverso momenti di incontro e l'emanazione di Linee guida dedicate.

Le sottocommissioni da cui è formata la CPDS hanno steso le relazioni dei CdS di cui sono referenti con grande attenzione, attenendosi alle indicazioni della Presidente condividendo riflessioni e osservazioni, in ordine alle modalità operative di lavoro e ai contenuti di monitoraggio. Gli studenti sono stati partecipi e hanno collaborato attivamente.

La presente relazione evita di riportare meccanicamente dati già altrimenti noti e tiene conto delle Linee-guida fornite da AVA3 e più dettagliatamente dal PQA, nonché delle osservazioni del NdV contenute nell'ultima Relazione 2025 ([Relazioni - Nucleo di valutazione](#)). In particolare, dall'analisi condotta sono emersi alcuni aspetti rilevanti condivisi tra i CdS incardinati nei Dipartimenti dismessi del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, che potranno trovare una comune e costante soglia di osservazione, nel continuo monitoraggio sull'andamento didattico, così come nelle proposte di azioni correttive e nell'adozione di buone pratiche da condividere.

Tra le questioni trasversali a più corsi di laurea, sono emerse con maggiore risalto le seguenti

Criticità

- Sito web (di Dipartimento e di Ateneo): emerge l'esigenza comune di una implementazione e dell'aggiornamento continuo del sito del DIUSS e dei siti dei singoli CdS, ai cui fini alcune prassi utili potranno essere condivise come quella di prevedere un punto all'odg di ciascun CCdS sul monitoraggio della pagina web; quella di inserire delle FAQ sul sito per meglio consentire agli studenti di individuare le informazioni loro necessarie; quella di prevedere una pagina web sul sito del DIUSS dedicata alle segnalazioni e istanze degli studenti;
- Schede di trasparenza: si rileva dal monitoraggio condotto da tutti i CdS un miglioramento sensibile nella pubblicazione dei programmi d'insegnamento nel *Syllabus* di Ateneo, malgrado permangano alcune criticità; si potrebbe prevedere, come emerge da più parti, la possibilità di inserire sui siti dei CdS un link ai Programmi d'insegnamento presenti sul sito del Dipartimento; sarebbe inoltre buona prassi quella di inserire nelle schede di insegnamento anche la graduazione della votazione per gli studenti, come da indicazioni del PQA;
- Laboratori. Emerge un problema interpretativo su cosa si debba intendere con il termine "laboratori" nella domanda delle opinioni-studenti, che si ritrova associato a significati diversi nell'ambito dei diversi corsi; si rileva che probabilmente questa ambiguità tra laboratori didattici e laboratori di ricerca induce molti studenti a non rispondere alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori, che vanno certamente intesi nel questionario attuale come le "strutture" in cui si svolgono determinate attività. La Commissione pertanto manifesta la necessità di riformulare la domanda sui laboratori nel questionario, introducendo magari delle domande "filtro", che aiutino gli studenti a calibrare meglio le risposte, minimizzando al contempo la quota di risposte "non so/non rispondo";
- Esperti esterni: la comune criticità relativa agli interventi di esperti esterni merita una riflessione, intorno in primo luogo all'opportunità stessa di tali incontri all'interno delle singole attività didattiche; intorno alla possibilità, come evidenziato da alcuni CdS di richiedere un fondo dedicato. La Commissione ritiene che sarebbe piuttosto opportuno prevedere l'organizzazione di attività seminariali o convegnistiche con esperti esterni, possibilmente trasversali a più insegnamenti, sulla base di contributi dipartimentali, da portare all'attenzione degli studenti, in vista della loro valutazione nello specifico quesito sull'argomento;
- Gli spazi fruibili per gli studenti continuano a essere insufficienti, specie nella sede del Francioso a Potenza. Qui alcuni interventi migliorativi sono stati condotti sulla scia anche delle sollecitazioni portate dalla precedente CPDS insieme alle associazioni per la ristrutturazione e per gli spazi destinati alla Mensa.

- Biblioteca. La forte criticità emerge maggiormente per i corsi che si erogano nella sede materana; malgrado le sollecitazioni portate da più CdS nel commento alle criticità rilevate, gli interventi correttivi sulla dotazione libraria, sulla possibilità di maggiori orari di apertura e di personale sono legati ad azioni di Ateneo. Tra queste si segnala il processo di accordo avviato dall'UNIBAS con la Biblioteca "Stigliani" di Matera che potrebbe portare a soluzioni utili alla fruizione da parte degli studenti. Migliore la situazione nelle sedi di Potenza dove i servizi della Biblioteca sono stati molto apprezzati da docenti e studenti per l'ampliamento delle risorse online, l'estensione dell'orario di accesso, la dotazione, l'organizzazione generale.
- L'accesso ai programmi di Mobilità Internazionale, nonostante l'impegno significativo dei docenti e dei Coordinatori di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, resta uno dei principali aspetti cui è rivolgere la massima attenzione. Sarebbe importante stipulare ulteriori accordi/convenzioni internazionali in ambiti disciplinari di interesse per gli studenti del DIUSS, perché siano maggiormente attratti dallo svolgere un'esperienza all'estero. Si deve prestare un attento monitoraggio in particolare, alla possibilità del riconoscimento di CFU in corsi presso università straniere in linea con il piano dell'offerta formativa dei vari CdS, attraverso una coerenza degli insegnamenti. Si ribadisce la necessità di prevedere in maniera programmata e sistematica incontri formativi e momenti di diffusione delle opportunità offerte dalle esperienze di mobilità, rimarcando come alcuni incentivi, quale quello praticato da alcuni dipartimenti (ex DiSU e DiMIE), nel prevedere una premialità di punteggio in sede di conseguimento del titolo, abbiano favorito una maggiore predisposizione verso percorsi formativi all'estero che può essere una buona prassi dipartimentale per tutti i CdS;
- Studenti con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Si tratta di un tema sempre più emergente. Si riscontra una necessità diffusa di maggiore raccordo con i servizi di Ateneo che si occupano di Disabilità, anche da parte dei docenti che necessiterebbero di istruzioni per affrontare le diverse situazioni (accessibilità, programmi di studio, modalità di esame) con studenti certificati e non. Le situazioni degli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, infatti, pongono notevoli problemi, specie nei CdS dell'ex DiSU. Si richiama come la questione sia già stata oggetto di discussione all'interno di singoli CCdS, di specifiche riunioni cui ha partecipato un gruppo di docenti selezionati (tra cui la responsabile DiSU per la Disabilità e i membri della CP) e Consigli di Dipartimento. La Commissione ribadisce pertanto l'urgenza di un deciso investimento dell'Ateneo in tale ambito in modo da supportare, in maniera strutturata, docenti e studenti nello svolgimento delle attività didattiche.
- Il confronto con le Parti Sociali continua a rappresentare un elemento di problematicità per diversi CdS. La CPDS aveva suggerito anche a seguito di un confronto con il PQA e dell'introduzione delle Linee guida per la consultazione delle parti interessate – una revisione dei comitati dei Portatori di Interesse. Alcuni Dipartimenti, come per i corsi incardinati nell'ex DiMIE, hanno costituito un Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia composto dal Coordinatore dei Corsi di Studio in Economia, dal manager didattico, dal referente AQ, dal referente dell'internazionalizzazione dei CdS in Economia, dai rappresentanti degli studenti dei CdS in Economia e dai rappresentanti delle parti sociali interessate: la scelta è stata valutata positivamente dal NdV. Anche il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio di Architettura ha avuto un incontro con le parti sociali nello scorso a.a. La Commissione suggerisce di estendere la costituzione di un Comitato di Indirizzo a tutti agli altri CdS afferenti al DIUSS.
- Le possibilità di lavoro offerte dal territorio al laureato triennale o magistrale. Si ribadisce la necessità del collegamento con il mondo delle professioni, specialmente per le lauree triennali: ciò significa un'attenta selezione delle aziende o degli enti presso i quali suggerire un eventuale tirocinio, prediligendo, per lo più, il privato (dove i tirocinii possono tramutarsi più facilmente in contratti di lavoro). In tal direzione, alcuni corsi, come quello di Architettura, hanno costituito negli anni una buona rete di rapporti con aziende pubbliche e private, enti e consorzi, utile ad ampliare l'offerta dei tirocinii formativi;
- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40

cfu nel primo a.a. deve essere costantemente monitorata: il dato emerso dalle opinioni studenti di tutti i CdS evidenzia la necessità di maggiori conoscenze di base. La presenza di Studenti Tutor, nonché i corsi di recupero sono fondamentali al riguardo;

- L'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri non è sempre raggiunta e va monitorata. In proposito si noti, tuttavia, che la percentuale di studenti che dichiarano di non poter frequentare per sovrapposizioni orarie si è molto ridotta, segno che la Commissione orari e i Coordinatori riescono a ottenere, in genere, una buona armonizzazione degli insegnamenti;
- La coincidenza delle date degli appelli d'esame dei vari insegnamenti all'interno dei CdS dovrebbe essere evitata. Si segnala che ciò non avviene di frequente ma è difficile eliminare completamente tale criticità, perché i docenti spesso insegnano su due sedi (Potenza e Matera), molti insegnamenti sono trasversali, i docenti a contratto di norma hanno impegni lavorativi, etc., le finestre temporali disponibili per gli appelli, talora, sono ristrette;
- Le date di esame non sempre sono pubblicate dai singoli docenti con congruo anticipo; nel Manifesto degli Studi il calendario degli esami di profitto è reso noto e valido per tutto l'anno accademico e la Segreteria didattica sollecita periodicamente i docenti ad inserire le date degli appelli per tempo, ma ciò in alcuni casi non avviene. La CPDS chiederà alla Segreteria didattica di mandare mail con un *reminder* ai docenti – un mese prima delle varie scadenze temporali previste – in modo che auspicabilmente le date d'esame vengano indicate con un anticipo di almeno 20 giorni rispetto al termine fissato

Tra gli aspetti positivi condivisi dai corsi di laurea, possono porsi in risalto i seguenti

Punti di forza

- La qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti dal DiCEM, dal DiMIE e dal DiSU ottengono una valutazione complessivamente positiva. I questionari relativi alle opinioni degli studenti sono stati ripartiti tra frequentanti prevalentemente in presenza e non frequentanti. Attualmente la didattica è erogata solo in presenza. In sintesi, malgrado si sia ancora in una fase di transizione operativa, il trend di stabilizzazione del DIUSS passa attraverso **l'organizzazione interna** del Dipartimento per la quale la CPDS incoraggia di seguire alcune buone prassi di lavoro ereditate da quelli dismessi
- le risultanze della RACPDS e dei Report opinioni-studenti vanno illustrate in CCdS e CdD, secondo una prassi ormai consolidata. Vanno incrementati i momenti di incontro con la comunità studentesca per informare e sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta di tali questionari, possibilmente a 2/3 del periodo di svolgimento di ciascun insegnamento/modulo. Ciò dovrebbe ridurre anche la percentuale di studenti che non si esprime ("non so/non rispondo"); si potrà utilizzare la presentazione già praticata nel CdS di Economia aziendale elaborata dagli stessi studenti;
- la buona pratica di Ateneo apprezzata dal NdV per l'ex DiSU nell'attivazione di una pagina web sul sito di Dipartimento per la ricezione e gestione delle segnalazioni degli studenti come suggerito dal PQA va riproposta anche per l'home page del DIUSS, così come quella del CdS di Economia Aziendale di prevedere delle FAQ per agevolare i percorsi informativi per gli studenti sulle pagine web di Ateneo, dipartimentali e dei corsi di studio;
- le Schede di trasparenza seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA e sono compilate per lo più puntualmente e nei tempi stabiliti, con pubblicazione sia nel *Syllabus* di Ateneo, sia sul sito di Dipartimento. Come da indicazioni date dal PQA nelle ultime Linee guida del 24 giugno 2024, allineate al modello AVA3, la CPDS incoraggia l'inserimento della graduazione dei voti nelle modalità di verifica dell'apprendimento, per una maggiore trasparenza verso gli studenti nella comprensione della valutazione e dei punteggi indicativamente assegnati, in base alla preparazione.

- risultati molto soddisfacenti sul Regolamento per la prova finale adottato da alcuni ex-dipartimenti (DiSU, DiMIE ad es.), nel quale è prevista l'attribuzione di un punteggio premiale allo studente che si laurea in tempo, a chi ha partecipato in maniera attiva a organi di governo e a progetti di mobilità internazionale;
- la raccomandazione della CPDS al Dipartimento, che ha deliberato il Regolamento di funzionamento della Commissione Ricerca, di prevedere un catalogo della ricerca di Dipartimento da popolare sulla pagina web del DIUSS, è stata accolta insieme a un "Regolamento di distribuzione dei fondi dipartimentali per contributi a pubblicazioni, convegni e seminari, attività di terza missione", in cui sono stati definiti specifici criteri. e al monitoraggio auspicato delle attività di terza missione;
- la CPDS sostiene l'incremento e l'attività finalizzata alla Terza Missione e all'Orientamento, tesa a integrare e supportare iniziative del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (POLIS), già cospicua negli ultimi anni. Si sono create convenzioni con enti pubblici e privati, occasioni di incontro, informazione, divulgazione o approfondimento tematico-disciplinare, rivolte specificamente ad attività di orientamento verso l'offerta formativa, anche presso le scuole (positivi i finanziamenti ministeriali a supporto di azioni di Orientamento e Tutorato nei progetti POT ad esempio sui CdS di SU e SEF dell'ex DiSU), nonché la formazione di Studenti tutor e di Mentor, che la Commissione auspica possano estendersi ad altri CdS;
- Il miglioramento delle attrezzature informatiche, della rete Wi-fi, la sperimentazione delle potenzialità offerte da *G-Suite*, hanno avuto alto gradimento da parte degli studenti e potranno anche in futuro costituire un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale e forse permettere di allargare eventualmente il bacino di utenza, rendendo l'Ateneo più competitivo. È necessario tuttavia il costante aggiornamento tecnologico e innovativo della strumentazione didattica specialmente per i CdS impegnati in attività pratico-laboratoriali.

CLASSE: L18

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

PREMESSA OPERATIVA E METODOLOGICA

A causa di ritardi dovuti all'accavallamento di diversi iter all'interno del nuovo Dipartimento, i lavori della CPDS per la stesura della relazione annuale sono partiti con notevole ritardo rispetto agli anni passati. A questo ritardo si è affiancata una qualche difficoltà nel reperire alcuni dati di input per la stesura della relazione, in particolare i dati relativi ai report studenti su didattica e parte generale. Il direttore del Dipartimento ha mantenuto la vecchia struttura organizzativa per sottocommissioni articolate per ciascun CdS. Pur nella contingenza dei tempi, la presente sottocommissione per il CdS di Economia Aziendale ha cercato di lavorare in maniera efficace al fine di produrre un documento che possa essere di supporto agli organi di governo. I ritardi nella partenza delle attività istruttorie della CPDS hanno tuttavia consentito di affiancare, alle fonti standard individuate dalle linee guida per la redazione della RACPDS il Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia e la bozza avanzata del RCR discussa e approvata nel mese di dicembre.

A- ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

- Report opinioni studenti frequentanti e non frequentanti (dati aggiornati al 30/09/2025).
- Ottavo Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia (2024-2025).
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023/2024.
- Verbali del CCdS.

A.1 Analisi

In continuità con l'anno accademico precedente, le attività didattiche si sono svolte integralmente in presenza, mantenendo l'uso della piattaforma Google Meet per i ricevimenti online, modalità che integra proficuamente il rapporto docente-studente.

L'analisi delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2024/2025 si basa su un campione statistico molto ampio e solido: 1585 questionari per i frequentanti e 983 per i non frequentanti.

- Qualità della Docenza: La percezione dell'efficacia didattica si conferma su livelli di eccellenza. L'80,12% dei frequentanti valuta positivamente la chiarezza espositiva dei docenti, mentre il 78,81% apprezza la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina. Questi dati sono corroborati dal Report Qualità AQ, che registra una disponibilità all'interazione da parte dei docenti vicina alla totalità dei consensi (99%).

- **Circolazione delle Informazioni:** Un elemento di particolare rilievo riguarda l'efficacia della circolazione informativa (date esami, orari), giudicata positivamente dal 96,9% degli studenti, con un netto progresso rispetto al passato. Tuttavia, l'analisi qualitativa rivela che tale efficacia è garantita principalmente dai gruppi WhatsApp (70 preferenze) e dalle Google Classroom (24 preferenze), che gli studenti percepiscono come più immediati e tempestivi rispetto al sito ufficiale.
- **Conoscenze Preliminari:** Il 71% dei frequentanti ritiene che le proprie conoscenze di base siano adeguate ad affrontare il percorso di studi, dato che conferma la validità dei requisiti di accesso e della struttura didattica del primo anno.
- **Studenti non frequentanti:** Tra i non frequentanti, la motivazione lavorativa resta la causa prevalente della mancata partecipazione (41,93%). Si segnala inoltre che il 40,77% degli studenti impiega oltre 30 minuti per raggiungere la sede, elemento che incide significativamente sulla regolarità della frequenza.

Come "buona pratica" consolidata, la presentazione delle funzioni della CPDS e dei risultati delle rilevazioni è stata affidata direttamente alla componente studentesca, per sensibilizzare i colleghi sull'importanza del questionario come strumento di democrazia accademica.

A.2 Proposte

Sulla base dei dati analizzati e delle segnalazioni raccolte, la sottocommissione della CPDS del CdS di Economia Aziendale propone le seguenti azioni.

- **Restituzione degli esiti:** Predisporre un documento sintetico di "restituzione" da pubblicare sul sito del CdS, che spieghi chiaramente quali azioni correttive sono state intraprese a seguito delle segnalazioni degli studenti (es. modifiche agli orari o ai metodi di esame).
- **Integrazione dei Canali:** Incentivare l'uso dei canali social di Dipartimento e l'adozione sistematica di avvisi push per allineare l'immediatezza dei canali ufficiali a quella di WhatsApp e Classroom.
- **Monitoraggio Continuo:** Istituzionalizzare una "cassetta dei suggerimenti online" (o un modulo Google permanente) per raccogliere feedback qualitativi durante tutto l'anno, non limitandoli alla sola finestra di compilazione dei questionari.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'analisi comparativa tra il 2024 e il 2025 mostra un quadro di stabilità positiva con alcuni scostamenti analitici.

- **Partecipazione:** Il campione dei frequentanti ha registrato una lieve flessione (-41 unità), mentre è aumentata la partecipazione degli studenti non frequentanti (+57 unità).
- **Indicatori di Gradimento:** I giudizi sulla chiarezza espositiva sono passati dall'80% all'80,12%, mentre la capacità di stimolare l'interesse è salita dal 78,5% al 78,81%. Il dato sulla circolazione delle informazioni ha segnato il miglioramento più marcato, passando dall'85,4% al 96,9%.
- **Conoscenze Preliminari:** Si registra un lieve consolidamento del dato relativo alle competenze in ingresso, che passa dal 70,5% a circa il 71%.

- Coinvolgimento: È positivo notare che la percentuale di studenti non frequentanti che non sa dichiarare il motivo della mancata frequenza (possibile proxy di disinteresse) continua a ridursi, confermando l'efficacia delle azioni di sensibilizzazione promosse dalla CPDS.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

B.1 Analisi

Le informazioni relative ai singoli insegnamenti, inclusi i riferimenti ai materiali didattici, risultano regolarmente accessibili tramite il sito internet del corso di studi e i quadri B4 della scheda SUA.

L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi per l'anno 2025 evidenzia un quadro di generale adeguatezza delle risorse.

- **Materiali Didattici:** Tra gli studenti frequentanti, il 77,73% giudica adeguato il materiale indicato per lo studio e il 77,35% lo ritiene facilmente reperibile. È inoltre molto apprezzata la disponibilità di materiale integrativo online (slide, dispense), segnalata positivamente dal 70,54% degli intervistati. Anche tra i non frequentanti la percezione resta positiva, sebbene con margini di miglioramento nella facilità di reperimento (indicata dal 53,5% del campione).
- **Aule e Attrezzature:** Il giudizio sull'adeguatezza delle aule si mantiene elevato, con l'83,53% di valutazioni positive. Anche le attrezzature a supporto della didattica (proiettori, Wi-Fi, sistemi per la didattica ibrida) sono considerate idonee dal 78,11% degli studenti frequentanti.
- **Laboratori e Biblioteche:** La soddisfazione per i laboratori informatici raggiunge il 54,97%. Permane tuttavia un'alta percentuale di risposte "non so/non rispondo" (39,22%), che suggerisce una conoscenza ancora parziale di tali strutture da parte della platea studentesca. I servizi di biblioteca sono giudicati molto favorevolmente, in particolare per la cortesia e disponibilità del personale (49,37% di consensi massimi).
- **Vivibilità e Manutenzione:** Dal Report Qualità e dalle osservazioni studentesche emergono alcune opportunità di miglioramento logistico. In particolare, viene segnalato che la pausa pranzo di soli 30 minuti risulta talvolta insufficiente per fruire agevolmente del servizio mensa. Inoltre, si evidenzia la necessità di proseguire con la manutenzione ordinaria in alcuni spazi specifici, come l'aula A39, per quanto riguarda la luminosità e il riciclo d'aria.

B.2 Proposte

In un'ottica di miglioramento continuo dell'esperienza universitaria, la sottocommissione della CPDS del CdS di Economia Aziendale propone le seguenti azioni.

- **Ottimizzazione della Pausa Pranzo:** Interloquire con la struttura di raccordo e gli organi di Ateneo per valutare una rimodulazione degli orari delle lezioni pomeridiane (es. inizio alle 15:00 invece delle 14:30), al fine di garantire agli studenti almeno un'ora di stacco per il pasto.
- **Manutenzione Programmata:** Sollecitare interventi di ripristino per gli arredi d'aula danneggiati e il potenziamento dei sistemi di aerazione e illuminazione laddove segnalato (es. aula A39).
- **Valorizzazione dei Laboratori:** In linea con quanto previsto dal RAA, promuovere l'inserimento di moduli pratici in laboratorio per gli insegnamenti dell'area quantitativa, così da incrementare la consapevolezza e l'uso delle risorse ICT.
- **Supporto Bibliografico:** Invitare i servizi bibliotecari a destinare risorse specifiche per l'aggiornamento dei testi e delle riviste di area giuridico-aziendale, come auspicato nel Riesame Ciclico.
- **Domanda Filtro:** Confermare la proposta di inserire nei questionari una "domanda filtro" sulle attività di laboratorio, per meglio profilare i giudizi ed evitare che le risposte "non so" condizionino l'analisi dell'adeguatezza reale.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Confrontando i dati con la relazione 2024, si osserva una tendenza al miglioramento della percezione dei servizi.

- **Aule:** Il giudizio positivo passa dall'83% all'83,53%.
- **Attrezzature Didattiche:** Si registra una crescita significativa, passando dal 76% al 78,11%.
- **Laboratori:** Il gradimento è salito dal 51% al 54,97%, segnale che le azioni di sensibilizzazione iniziano a dare risultati, sebbene il valore del "non so" resti l'area di attenzione principale.
- **Materiali:** La soddisfazione per l'adeguatezza del materiale didattico è passata dal 76% al 77,73%, mentre la facilità di reperimento è salita dal 75,5% al 77,35%.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B1.
- Regolamento Didattico del CdS (a.a. 2023/24 e 2024/25).
- Report opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti (dati aggiornati al 30/09/2025).
- Ottavo Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia (2024-2025).

- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023/2024.

C.1 Analisi

L'accesso al Corso di Studio rimane disciplinato dal test TOLC-E per accertare l'adeguatezza della preparazione iniziale. Una significativa evoluzione riguarda la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): a partire dall'a.a. 2024/25, l'assolvimento dell'OFA è collegato alla partecipazione alle esercitazioni del nuovo insegnamento integrato di "Introduzione alla Matematica per l'Economia". Tale riforma, che unisce moduli di Matematica e Statistica, rappresenta un'evoluzione del piano di studi mira a fornire un supporto più organico e rafforzato nelle aree quantitative sin dal primo anno.

Dall'analisi dei metodi di accertamento emergono come centrali i seguenti aspetti.

- **Chiarezza e Trasparenza:** Tra gli studenti frequentanti, l'80,76% ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro, confermando l'efficacia della comunicazione in aula. Tuttavia, si osserva un margine di miglioramento per gli studenti non frequentanti, la cui percezione di chiarezza si attesta al 55,13%. Questo scostamento suggerisce l'opportunità di potenziare le informazioni digitali (Syllabus) per chi non ha un contatto diretto con il docente.
- **Tipologia di Prove:** La rassegna delle schede di trasparenza evidenzia una prevalenza di prove scritte (quesiti a risposta libera, esercizi o test misti), spesso integrate da prove orali o esami intermedi. Tale approccio appare coerente con l'accertamento del "saper fare" e dell'autonomia di giudizio previsti dai descrittori di Dublino.
- **Percezione del Carico e Difficoltà:** Nonostante il 76,21% degli studenti ritenga il carico di studio adeguato ai CFU, emerge una richiesta di maggiore flessibilità. Ben 177 studenti frequentanti indicano come priorità l'inserimento di prove d'esame intermedie (esoneri) per meglio distribuire lo sforzo didattico durante il semestre. Dalle risposte aperte gli insegnamenti che presentano maggiori sfide percepite risultano essere Economia Aziendale, Programmazione e Controllo e l'area matematico-statistica.
- **Competenze Informatiche e Linguistiche:** Il "Laboratorio di Informatica" mantiene una buona soddisfazione complessiva (67%), sebbene permanga una quota di studenti (circa il 17,5%) che lamenta carenze nelle competenze di base in ingresso. Per quanto concerne le lingue, la partecipazione ai questionari resta contenuta (8 risposte per Inglese, 4 per Francese), rendendo difficile una generalizzazione statistica dei risultati.

C.2 Proposte

Sulla base delle analisi qualitative e quantitative, si propongono alcune azioni.

- **Incentivazione degli Esoneri:** Invitare i docenti, laddove la struttura della materia lo consenta, a prevedere prove intermedie sistematiche per alleggerire il carico della prova finale e favorire la regolarità delle carriere.
- **Rafforzamento della Trasparenza Digitale:** Assicurare che tutti i Syllabus riportino in modo dettagliato non solo le modalità d'esame, ma anche esempi di prove o bibliografie specifiche per gli studenti non frequentanti, al fine di colmare il gap informativo rilevato.
- **Coordinamento CLA:** Rinnovare il sollecito al Centro Linguistico di Ateneo per la pubblicazione tempestiva di tutte le schede trasparenza degli insegnamenti linguistici, la cui mancanza è segnalata da tre anni.
- **Supporto Quantitativo:** Monitorare l'efficacia del nuovo insegnamento integrato di Matematica e Statistica nel ridurre il tasso di insuccesso negli esami del primo anno.

- Pianificazione Sessioni: Continuare a monitorare gli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni critiche.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla relazione 2024, si rilevano i seguenti andamenti:

- Trend della Chiarezza: La percezione di chiarezza tra i frequentanti è cresciuta, passando dal 78% all'80,76%. Al contrario, tra i non frequentanti si registra una flessione (dal 63% al 55,13%), rafforzando la necessità di interventi diretti al sostegno degli studenti non frequentanti. È opportuno tuttavia sottolineare che la partecipazione alla vita del campus rappresenta un valore aggiunto consolidato per l'esperienza e il buon andamento degli studenti del CdS in Economia Aziendale.
- Conoscenze pregresse: Per quanto riguarda le conoscenze pregresse per il laboratorio di informatica cresce (+7% circa) la percentuale di studenti che lamenta lacune in ingresso.
- Utilità della Ripetitività: È molto positivo notare che l'89,8% degli studenti non giudica negativamente la ripetizione di argomenti tra insegnamenti diversi. Il dato conferma che la sovrapposizione è percepita come un valore aggiunto interdisciplinare (visto da prospettive gestionali, giuridiche o economiche) e non come una ridondanza superflua.
- Regolarità (iC02): Si osserva un andamento oscillante della percentuale di laureati entro la durata normale, che dopo il picco del 48,3% nel 2023 è scesa al 38,0% nel 2024. Questo dato suggerisce un continuo monitoraggio dell'efficacia dei metodi di valutazione nel favorire il superamento tempestivo degli esami.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Documentazione di input:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 e 2025 (dati aggiornati al 12/12/2025).
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023/2024 (approvato il 29/01/2025).
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) disponibile (2022-2023) e bozza approvata (2025-2026).
- Indicatori SUA-CdS aggiornati al 2025.

D.1 Analisi

L'analisi della documentazione prodotta dal Gruppo di Riesame evidenzia un sistema di monitoraggio maturo e coerente. Le SMA 2024 e 2025 presentano commenti sintetici che interpretano con chiarezza l'andamento degli indicatori, individuando i punti di forza e le aree che richiedono un presidio costante.

Dall'esame dei dati quantitativi e qualitativi emerge il quadro che segue.

- Andamento dei Flussi: Si registra un segnale di incoraggiante vitalità nell'indicatore degli avvii di carriera (iC00a), che nel 2025 segna un incremento del 3% (143 studenti), superando la

performance dell'area geografica (+2,6%) e ponendosi in netta controtendenza rispetto alla flessione nazionale (-1%). Le immatricolazioni pure (iC00b) mostrano una tenuta sostanziale, pur con una lieve e cauta variazione negativa del 3,8%.

- **Regolarità degli Studi:** L'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale (iC02) mostra un andamento oscillante: dopo il picco del 48,3% nel 2023, il dato si attesta al 38,0% nel 2024. Il Gruppo di Riesame interpreta correttamente tali scostamenti non come un trend negativo isolato, ma come una sollecitazione a potenziare i servizi di supporto per intercettare tempestivamente le difficoltà degli studenti nel percorso.
- **Efficacia delle Azioni Correttive:** Il RAA 2023/2024 documenta positivamente l'attuazione di seminari professionalizzanti (es. Transizione Ecologica, Legalità Finanziaria) e il consolidamento del Comitato di Indirizzo, azioni che hanno rafforzato il legame con le parti sociali. Restano margini di ottimizzazione nella conoscenza delle strutture laboratoriali informatiche, per le quali il CdS sta valutando l'introduzione di strumenti di profilazione più accurati nei questionari per comprendere le ragioni delle mancate valutazioni.
- **Corpo Docente:** Prosegue con successo il percorso di stabilizzazione della didattica: la percentuale di docenti di ruolo nei settori caratterizzanti (iC08) è salita significativamente dal 77,8% all'88,9%.

Si evidenzia che l'attività di monitoraggio per l'anno corrente ha beneficiato dell'esame della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) relativo al ciclo 2024-2025. Tale documento, sebbene formalmente in fase di bozza avanzata per quanto riguarda il consolidamento redazionale, è stato già ampiamente discusso e approvato all'unanimità durante la seduta del Consiglio del Corso di Studio (CCdS) svoltasi nel mese di dicembre 2025.

Dall'analisi di questo documento emergono i seguenti elementi di rilievo per l'efficacia del riesame:

- **Reattività del monitoraggio:** Il Gruppo di Riesame ha operato tra novembre e dicembre 2025, garantendo un allineamento temporale immediato tra il rilascio degli indicatori SMA (avvenuto il 12/12/2025) e la discussione in Consiglio.
- **Pianificazione Strategica:** Il RCR recepisce gli obiettivi di miglioramento già delineati nei precedenti Rapporti Annuali di Autovalutazione (RAA), con particolare riferimento alla revisione strutturale dell'offerta formativa (RAD 2026/2027), dimostrando che il processo di riesame non è solo un adempimento formale ma una guida per l'innovazione didattica.
- **Coerenza dei dati:** I commenti inseriti nella bozza approvata risultano coerenti con l'andamento degli indicatori quantitativi, interpretando correttamente sia la ripresa degli avvisi di carriera (+3%) sia la necessità di intervenire sulla regolarità degli studi (indicatore iC02).

L'approvazione in CdS di tale bozza testimonia il pieno coinvolgimento della componente docente e studentesca nella valutazione critica del percorso formativo, garantendo la trasparenza e la completezza delle analisi richieste dalle Linee Guida CPDS."

D.2 Proposte

In armonia con gli obiettivi di miglioramento definiti nel RAA e nel Riesame Ciclico, la sottocommissione della CPDS del CdS di Economia Aziendale propone le seguenti azioni.

- **Potenziamento dell'Orientamento in Itinere:** Implementare azioni di counseling mirate, con il supporto dei tutor, per sostenere la regolarità delle carriere (indicatore iC02) e ridurre il tasso di

abbandono. Questo punto, analizzato in maniera approfondita nel RCR 2025-2026 suggerisce l'esigenza di potenziare il counseling in itinere e l'attività dei tutor per supportare gli studenti nelle "materie scoglio". Una possibilità potrebbe essere l'istituzione di un sistema di feedback semestrale tra tutor e CPDS per identificare tempestivamente gli insegnamenti che generano rallentamenti nelle carriere.

- **Sostegno all'Internazionalizzazione:** Proseguire l'attività di benchmarking con atenei simili per individuare ulteriori incentivi alla mobilità Erasmus, puntando ad allineare il CdS ai valori medi nazionali. Allineare il potenziamento degli insegnamenti di lingue al sostegno e valorizzazione delle esperienze Erasmus.
- **Verifica Moduli Pratici:** Attivazione di moduli pratici in laboratorio informatico per gli insegnamenti che possano prevedere, in ragione della disciplina e del numero degli studenti, una parte del programma tecnico-pratica.
- **Integrazione con le Parti Sociali:** Valorizzare ulteriormente i premi di laurea e i concorsi di idee (come quelli promossi con Federmanager e FISAC-CGIL) per accrescere la percezione di utilità pratica del corso. In quest'ottica è opportuno che la componente docente e studentesca della CPDS partecipi attivamente alle riunioni del Comitato di Indirizzo, per garantire che le istanze degli studenti sulla coerenza tra studio e mondo del lavoro siano portate direttamente all'attenzione degli stakeholder.
- **Monitoraggio del lancio della Nuova Offerta Formativa (RAD 2026/27):** in ragione della profonda revisione dell'offerta formativa con la creazione dei due curricula "Manager e Consulenti d'Impresa" ed "Economia e Management Pubblico", potrebbe essere opportuno monitorare l'efficacia delle azioni promozionali avviate per attrarre nuovi immatricolati, verificando se l'introduzione del curriculum per la PA riesca effettivamente a intercettare la domanda delle amministrazioni locali.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'analisi comparativa evidenzia una dinamica di ripresa e consolidamento.

- **Attrattività:** Si è passati da una flessione degli avvisi di carriera del -12,6% (SMA 2024) a una ripresa del +3% (SMA 2025).
- **Mobilità Internazionale:** Nonostante le fluttuazioni dei CFU totali, è molto positivo l'incremento della percentuale di laureati con almeno 12 CFU acquisiti all'estero, passata dal 46,5% al 66,7%.
- **Soddisfazione dei Laureandi:** L'indicatore iC25, pur rimanendo su livelli elevati (87,3%), mostra una flessione rispetto al valore di eccellenza del 2023 (94,1%), suggerendo l'opportunità di approfondire qualitativamente le ragioni di tale mutamento nel prossimo Report AQ.
- **Prospettiva dei Laureati:** La percentuale di chi sceglierebbe nuovamente il corso si attesta al 63,4% (indicatore iC18), un valore che, seppur buono, deve spingere a una riflessione critica e continua su come migliorare le aspettative post-titolo.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

Documentazione di input:

- Sito web di Ateneo, di Dipartimento e del Corso di Studio.
- Sito University.
- Ottavo Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia (2024-2025).
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023/2024.

E.1 Analisi

Il sito web del Corso di Studio si conferma lo strumento principale per la diffusione delle informazioni pubbliche relative a test d'ingresso, calendari accademici, piani di studio e programmi di mobilità. Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano accessibili anche tramite il portale University.

Dall'analisi dettagliata dei dati 2025 e delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti emerge il quadro che segue.

- Soddisfazione per i contenuti: Si registra un elevato gradimento per la completezza delle informazioni, che raggiunge l'86% di risposte positive. Anche la tempestività degli aggiornamenti (72%) e la facilità di reperimento (64%) mostrano dati in crescita, sebbene quest'ultimo parametro indichi che un terzo degli studenti incontra ancora qualche ostacolo nella navigazione.
- Frequenza d'uso e usabilità: Nonostante la qualità percepita sia alta, il 25,5% degli studenti dichiara di non usare quasi mai il sito ufficiale di Economia (dato in lieve peggioramento rispetto al 23,6% dell'anno precedente). Le cause di questa disaffezione, emerse dai commenti degli studenti, risiedono in una struttura percepita come "male organizzata" o "dispersiva" e nella mancanza di un sistema di notifiche *push*, che porta a preferire canali più immediati come WhatsApp e Google Classroom.
- Gap di Orientamento: Persiste una criticità relativa alla distinzione tra le funzioni della Segreteria Studenti e della Segreteria Didattica: il 46,9% degli intervistati dichiara di non aver chiari i rispettivi ruoli. Sebbene il dato sia migliorato rispetto al 55% dello scorso anno, tale confusione compromette l'efficienza delle richieste informative degli studenti. Tuttavia si rileva l'implementazione delle FAQ che rappresentano uno strumento utile per orientare gli studenti.
- Informazioni su Lingue e Informatica: Continuano a registrarsi difficoltà nel reperimento delle schede di trasparenza per gli insegnamenti linguistici gestiti dal CLA, un problema segnalato già nelle precedenti relazioni.

E.2 Proposte

Al fine di potenziare l'efficacia comunicativa e l'accessibilità delle informazioni, la sottocommissione della CPDS del CdS di Economia Aziendale propone le seguenti azioni.

- Miglioramento dell'Usabilità Digitale: Implementare un Indice ipertestuale in homepage e assicurarsi l'efficacia del motore di ricerca interno per consentire l'accesso diretto alle informazioni con un solo click.
- Guida "User Journey": Realizzare una pagina o un PDF scaricabile che illustri visivamente le procedure per le attività principali (tirocinio, domanda di laurea, prenotazione esami), orientando lo studente sulla piattaforma corretta (Esse3, Sito, Classroom).
- Glossario Accademico: Inserire una sezione dedicata alle matricole per spiegare in linguaggio semplice termini tecnici quali CFU, OFA, propedeuticità e schede di trasparenza.

- Integrazione Social e Notifiche: Valutare l'adozione di un sistema di feed RSS per l'invio automatico degli aggiornamenti e potenziare l'uso dei canali social per "veicolare" gli avvisi pubblicati sul sito istituzionale.
- Internazionalizzazione: Procedere alla traduzione integrale in lingua inglese dei contenuti del sito del CdS, condizione necessaria per favorire la mobilità internazionale e l'attrattività verso studenti stranieri.
- Trasparenza: Pubblicare e dare pubblicità dei verbali degli organi di governo.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'analisi comparativa tra il 2024 e il 2025 evidenzia un'inversione di tendenza positiva nella percezione della qualità del sito.

- La soddisfazione per la completezza è balzata dal 65% all'86%.
- La tempestività degli aggiornamenti è salita dal 56% al 72%.
- La facilità di reperimento delle info è passata dal 46% al 64%. Questi progressi sono il risultato degli interventi avviati dal webmaster a partire da luglio 2025, che hanno incluso la correzione di "broken link" e l'aggiornamento grafico con i nuovi loghi di Dipartimento (DIUSS).
- Resta tuttavia stabile l'insoddisfazione per l'aspetto estetico (intorno al 32%), suggerendo la necessità di un ulteriore restyling grafico più moderno e "mobile-friendly".

F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Documentazione di input:

- Linee Guida per la Relazione Annuale CPDS 2025.
- Ottavo Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia (2024-2025).
- Relazione Paritetica 2024 – Sezione F.
- Verbali del Gruppo di Riesame e CCdS.

F.1 Analisi

In un'ottica di trasparenza dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), si segnala che l'iter amministrativo di nomina della Commissione per l'anno corrente si è concluso il 14 dicembre 2025. Sebbene tale tempistica abbia compreso i tempi tecnici per le attività istruttorie, la sottocommissione della CPDS del CdS di Economia Aziendale ha operato con sessioni di lavoro intensive per garantire un'analisi che non fosse una mera sintesi dei rapporti di riesame, ma un'indagine indipendente e critica anche con il supporto della componente studentesca.

Un'ulteriore criticità ha riguardato le procedure per ottenere i dati dei report studenti a causa di problemi di attivazione dello user per la CPDS.

Nonostante la compressione dei tempi, oltre alle rilevazioni ufficiali di Ateneo, la sottocommissione ha preso in esame una ricognizione indipendente gestita autonomamente dalla componente studentesca come negli ultimi anni; l'analisi, in ragione dei tempi, è stata condotta su un campione mirato di studenti,

composto per due terzi da iscritti al terzo anno. Sebbene il numero di risposte sia contenuto, i risultati offrono indicazioni puntuali su aspetti cruciali della didattica.

Infine, è stato utilizzato il Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia che, utilizzando un'indagine ad hoc, ha consentito di individuare alcuni aspetti importanti.

Dall'analisi emergono i seguenti punti di attenzione trasversale.

- **Organizzazione degli Orari:** Si conferma l'apprezzamento per la distribuzione settimanale delle lezioni, giudicata adeguata dal 66,7% e buona dal 33,3% dei rispondenti, con commenti che sottolineano la sostenibilità della gestione dello studio. Questa informazione può essere arricchita da alcune informazioni emerse dal report della Commissione AQ di Economia, nella quale si evidenzia che la concentrazione delle lezioni in soli tre giorni (es. lunedì-mercoledì), pur se gradita per organizzare lo studio nel weekend, può causare "stanchezza mentale" nelle ore pomeridiane, un problema particolarmente sentito dai pendolari.
- **Efficacia dei Metodi Didattici:** Mentre la trasmissione delle conoscenze teoriche è promossa a pieni voti, emerge un giudizio più frammentato sulle abilità pratiche, dove un terzo degli studenti ritiene i metodi attualmente impiegati "poco efficaci".
- **Gap tra Competenze e Mercato:** Nonostante la coerenza generale tra obiettivi formativi e attività svolte sia ritenuta soddisfacente, gli studenti segnalano una carenza nell'uso di strumenti informatici e software specialistici, considerati fondamentali per il futuro professionale.
- **Pianificazione degli Esami:** Emerge una richiesta specifica per una maggiore presenza di appelli in mesi attualmente privi di sessioni, per evitare "vuoti" nel calendario che rallentano la progressione della carriera.
- **Clima d'Aula:** È valutato positivamente il livello di incoraggiamento alla partecipazione attiva e al confronto durante le lezioni, giudicato positivamente dal 100% del campione (tra "molto" e "abbastanza" incoraggiato).
- **Difficoltà Logistiche:** Nelle risposte aperte della L-18, gli studenti segnalano che alcuni orari di lezione mettono in difficoltà chi deve utilizzare i trasporti.
- **Pausa Pranzo:** Una critica ricorrente riguarda la pausa pranzo di soli 30 minuti, ritenuta insufficiente per recarsi in mensa, specialmente per chi non vive nei pressi del campus.

F.2 Proposte

Sulla base delle evidenze raccolte, la CPDS formula le seguenti proposte di miglioramento.

- **Ottimizzazione dei Processi AQ:** Sollecitare gli organi di governo per anticipare le procedure di nomina dei componenti della Commissione, garantendo la piena operatività sin dal primo semestre e definizione di uno user abilitato per tutto l'anno al fine di garantire l'avvio dell'organizzazione dei dati, anche in momenti di criticità organizzativa (ritardi nelle nomine ecc.).
- **Supporto Logistico e Benessere:** Avviare un'interlocuzione con l'Ateneo per rimodulare gli orari delle lezioni del pomeriggio, garantendo almeno 60 minuti di pausa pranzo per favorire l'accesso al servizio mensa e il recupero della concentrazione. Da valutare anche l'esistenza di margini di ottimizzazione del servizio mensa sul piano organizzativo.
- **Monitoraggio del Pendolarismo:** Attivare un'analisi specifica sul fenomeno del pendolarismo per valutare accordi con gli Enti preposti alla mobilità regionale o una calendarizzazione degli orari più rispettosa dei tempi di trasporto.

- **Innovazione Didattica:** Incentivare i docenti a fornire la totalità del materiale didattico (slide e dispense) sin dall'inizio dei corsi e/o sperimentare l'organizzazione di moduli pratici/esercitativi come supporto integrativo.
- **Istituzionalizzazione del Feedback:** Creare una "cassetta dei suggerimenti online" permanente per segnalazioni immediate su criticità infrastrutturali (manutenzione banchetti, aerazione aule) o gestionali.

F.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla Relazione 2024, si registra un consolidamento della percezione di coerenza tra obiettivi formativi e attività svolte. Lo scorso anno il focus era sul percorso di consolidamento della ripresa post-pandemica, mentre quest'anno l'attenzione si è spostata verso la qualità della vita nel campus e l'integrazione di strumenti digitali avanzati a supporto della didattica tradizionale. In particolare si nota un consolidamento del giudizio positivo sull'organizzazione degli orari e sulla disponibilità dei docenti al confronto. Tuttavia, la nuova indagine mette in luce una crescente consapevolezza degli studenti del terzo anno sulla necessità di competenze pratiche "spendibili" subito nel mercato del lavoro, segnale di una maturità dell'utenza che richiede al CdS un salto di qualità verso una didattica più esperienziale e meno esclusivamente frontale.

QUADRO SINOTTICO

Descrizione della criticità / buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro di riferimento
Buona pratica: Coinvolgimento diretto della componente studentesca nella presentazione delle funzioni della CPDS per sensibilizzare i colleghi alla compilazione dei questionari.	N/A	A
Criticità: Prevalenza di canali informali (WhatsApp) per la circolazione delle informazioni a discapito dei canali istituzionali (sito web), usati poco o ritenuti complessi.	Implementazione di un sistema di notifiche push (feed RSS) sul sito e potenziamento dell'uso dei social di Dipartimento per veicolare gli avvisi ufficiali.	A / E
Criticità: Pausa pranzo di soli 30 minuti, percepita come insufficiente per l'accesso al servizio mensa e il recupero della concentrazione.	Rimodulazione dell'orario delle lezioni pomeridiane (es. inizio ore 15:00) per garantire almeno 60 minuti di stacco.	B / F
Criticità: Segnalazioni puntuali di scarsa luminosità e necessità di manutenzione arredi/riciclo d'aria nell'aula A39.	Sollecitazione agli uffici tecnici per un piano di manutenzione ordinaria programmata e miglioramento dei servizi di pulizia.	B
Buona pratica: Introduzione dell'insegnamento integrato "Introduzione alla Matematica per l'Economia" (Regolamento 2024/25) per il supporto agli OFA.	N/A	C
Criticità: Forte richiesta studentesca (177 preferenze) di prove d'esame intermedie (esoneri) per distribuire il carico di studio.	Incentivazione sistematica degli esoneri, laddove la materia lo consenta, e pubblicazione anticipata delle date d'appello.	C
Criticità: Gap informativo per gli studenti non frequentanti, la cui percezione di chiarezza sulle modalità d'esame è inferiore alla media (55%).	Standardizzazione dei Syllabus digitali con l'inserimento di esempi di prove d'esame e bibliografie specifiche.	C / E
Criticità: Percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) in flessione	Potenziamento delle azioni di counseling in itinere e tutoraggio specifico per gli "insegnamenti scoglio" di	D

(38,0% nel 2024) rispetto al picco del 2023.	area aziendale e quantitativa. Istituzione di un sistema di feedback semestrale tra tutor e CPDS per identificare tempestivamente gli insegnamenti che generano rallentamenti nelle carriere.	
Criticità: Persistente confusione tra i ruoli della Segreteria Studenti e della Segreteria Didattica (46,9% di risposte non consapevoli).	Realizzazione di una guida "User Journey" (infografica/PDF) e di un glossario accademico per orientare correttamente le richieste degli studenti.	E
Buona pratica: implementazione delle FAQ che aiutano lo studente a orientarsi	N/A	E
Criticità: Mancanza delle schede di trasparenza degli insegnamenti di lingua gestiti dal CLA, segnalata da tre anni.	Sollecitazione formale al Centro Linguistico di Ateneo per garantire la pubblicazione tempestiva e la traduzione in inglese dei contenuti.	E / C
Criticità: Tempistiche di nomina della CPDS (perfezionata il 14 dicembre) che hanno ridotto i tempi per le attività istruttorie.	Anticipazione delle procedure di nomina dei componenti e definizione di uno user abilitato per tutto l'anno allo scaricamento dei dati studenti da ESSE3 al fine di garantire l'avvio dell'organizzazione dei dati, anche in momenti di criticità organizzativa (ritardi nelle nomine ecc.	F

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

(OBC) CLASSE: L1

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/11

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO OBC

Lettura e commento dei dati _ prof. Giuliana Comunale

Elaborazione Tabelle _ prof. Giuliana Comunale e studente Marika Beneventi

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1. Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: 310

Questionari non frequentanti: 121

Il primo elemento di analisi (Tab. 1) ha riguardato la composizione percentuale delle due tipologie di questionari (studenti frequentanti e non) e i principali motivi della mancata frequenza.

TOTALE	N° questionari studenti FREQUENTANTI	N° questionari studenti NON FREQUENTANTI	Motivi principali della non frequenza e/o della frequenza ridotta alle lezioni (da parte di tutti gli studenti)						
431	310 (361 nel 2023-24)	121 (146 nel 2023-24)	Lavoro	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati	Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni	Altro	non so/non rispondo
100%	72%	28%	34%	3%	0%	1%	10%	12,4%	49%

Tab.1 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI - QUESTIONARI RILEVATI A.A 2024-2025 (Aggregazione per Cds)

	Totale Questionari	Nessuna	Prevale lo studio	Prevale il lavoro	Non so/non rispondo
Incidenza dell'attività lavorativa sullo studio	224	40%	28%	17%	12%

QUESITI	TOT	Decisamente e NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	Somma SI	Nessuna risposta	criticità
La situazione lavorativa (eventuale) influenza la regolarità di frequenza?	224	30%	12%	14%	11%	25	32%	alta

Tab.1.1 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI - QUESTIONARI RILEVATI A.A 2024-2025 (Aggregazione per Cds)

L'analisi dei questionari raccolti (Tab. 1 e Tab. 1.1) evidenzia una netta prevalenza di studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti, in continuità con le precedenti rilevazioni. La principale motivazione della mancata o ridotta frequenza risulta ancora una volta riconducibile all'attività lavorativa, confermando una caratteristica strutturale della popolazione studentesca del CdS. I dati relativi all'incidenza dell'attività lavorativa sullo studio mostrano come, per una quota significativa di studenti, il lavoro influisca sulla regolarità della frequenza, configurandosi come una criticità di livello medio-alto, che tuttavia non appare direttamente riconducibile all'organizzazione didattica del Corso di Studio.

1) Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Come negli anni precedenti, le opinioni degli studenti sono state analizzate distintamente per studenti frequentanti e non frequentanti, con riferimento ai quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento (Tab. 2 e Tab. 2.1), all'interazione docente-studente (Tab. 3) e al grado di interesse e soddisfazione nei confronti dell'insegnamento (Tab. 4 e Tab. 4.1).

Ai fini dell'analisi sono state considerate esclusivamente le risposte effettivamente espresse, escludendo le astensioni. I risultati sono riportati in percentuale rispetto al totale dei questionari somministrati (320 per gli studenti frequentanti e 121 per i non frequentanti).

Nella colonna "Negatività" è indicata la somma delle risposte negative ("Decisamente no" e "Più no che sì"). Le due colonne successive consentono il confronto con la rilevazione dell'anno precedente: la colonna "Neg '24" riporta la percentuale di risposte negative registrata nel 2024, mentre la colonna "Variazioni" indica la differenza tra i valori negativi dell'anno in corso e quelli del 2024, dove valori positivi corrispondono a un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

Infine, nella colonna "Positività" è riportata la somma delle risposte positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no").

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variatz.	Positività
	%	%	%	%	%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	92,3	16,8	13,6	-3,2	83,2
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	90	9,7	8,9	-0,8	90,3
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	92,3	5,6	3,1	-2,5	94,4
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	92,3	4,5	4,6	0,1	95,5
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	83,2	12,8	15,3	2,5	87,2
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	89	7,2	7,6	0,4	92,8
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	100	68,4	71,5	3,1	31,6
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	91,6	20,1	22,5	2,4	78,9
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	93,5	6,2	6,6	0,4	93,8

Tab.2 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI**. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti sugli aspetti organizzativi dell'insegnamento (Tab. 2) restituisce un quadro complessivamente molto positivo. La maggior parte degli indicatori presenta livelli di negatività bassi o nulli, con percentuali di positività generalmente intorno al 90%, a conferma dell'adeguatezza del carico di studio, della chiarezza delle modalità di esame, della reperibilità del materiale didattico e del rispetto degli orari delle lezioni.

Permangono tuttavia due elementi di criticità già emersi nelle precedenti rilevazioni: la percezione di ripetitività dei contenuti degli insegnamenti e la limitata presenza di esperti esterni. Tali dati, pur presentando lievi miglioramenti rispetto all'anno precedente, vanno interpretati con cautela, anche alla luce delle risposte fornite nella sezione dei suggerimenti, che non confermano in modo univoco la necessità di interventi strutturali su questi aspetti. Infatti, per quanto concerne la ripetitività del contenuto degli insegnamenti, si ritiene dubbia l'attendibilità della risposta perché dalla Tab.5 si evince un dato notevolmente diverso: solo il 3% circa degli studenti suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. È quindi possibile

ipotizzare errori di compilazione dovuti al fatto che nel questionario è invertito il valore da attribuire alle domande (p.es. *decisamente sì* è valore negativo).

Per quanto riguarda la domanda “Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?”, la CPDS rileva che anche in questo caso l'attendibilità del dato risulta problematica. La formulazione del quesito richiederebbe infatti una risposta univoca, ma ciò non avviene; inoltre, dai risultati emerge una percentuale di risposta pari al 100% degli studenti, circostanza che appare poco coerente con l'andamento generale dei questionari, nei quali una parte degli studenti solitamente non risponde o dichiara di non disporre di elementi sufficienti per esprimere una valutazione.

Si osserva inoltre che questo indicatore, analogamente a quello relativo alla domanda “Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?”, viene rilevato con modalità differenti rispetto agli altri quesiti, prevedendo esclusivamente due opzioni di risposta (sì/no) anziché la scala a quattro livelli. La coincidenza dei risultati per entrambi gli indicatori induce a ipotizzare una possibile criticità nella trasmissione o nell'elaborazione dei dati, che la CPDS intende segnalare agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti non frequentanti relativamente agli aspetti organizzativi dell'insegnamento.

QUESITI	% Risposte effettive	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Le <u>conoscenze preliminari</u> da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli insegnamenti trattati?	67,8	13,4	11	-2,4	86,6
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	71,9	6,9	8,3	1,4	93,1
Il <u>materiale didattico</u> È facilmente reperibile?	74,4	4,4	3,9	-0,5	95,6
L'insegnamento propone <u>materiale didattico integrativo</u> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	58,7	11,3	7,6	-3,7	88,7
Le <u>modalità di esame</u> sono state definite in modo chiaro?	66,9	6,2	2,1	-4,1	93,8
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	62	30,1	35,7	5,6	69,3

Tab.2.1 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **NON FREQUENTANTI** - **Aspetti organizzativi dell'insegnamento**

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti (Tab. 2.1), l'analisi evidenzia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'organizzazione dell'insegnamento, con percentuali di positività intorno al 90% per la maggior parte dei quesiti. Si osservano miglioramenti rispetto all'anno precedente in relazione al carico di studio e alla disponibilità di materiale didattico integrativo on-line.

Fa eccezione il dato relativo alla ripetitività dei contenuti, che presenta livelli di negatività ancora elevati, seppur in miglioramento; tuttavia, analogamente a quanto rilevato per gli studenti frequentanti, la limitata attendibilità dell'indicatore rende necessaria un'interpretazione prudente.

Con riferimento all'esigenza di maggiori conoscenze pregresse, si osserva inoltre che gli studenti non frequentanti non beneficiano delle azioni correttive attivate dal Corso di Studio, quali ad esempio i Corsi OFA, elemento che può incidere sulla percezione di tale aspetto.

QUESITI	% Risposte effettive	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	71,4	13,1	16,2	3,1	86,9
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	71,4	16,9	16,2	-0,7	83,1
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguata?	65,6	13,6	14,4	0,8	86,4

Tab.2.2 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI** - Aspetti organizzativi generali

La Tabella 2.2, relativa all'organizzazione complessiva dei corsi, evidenzia un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti, pur segnalando la richiesta di una migliore distribuzione degli insegnamenti nei semestri e di una più equilibrata articolazione del carico didattico complessivo. Tali osservazioni non mettono in discussione la qualità dei singoli insegnamenti, ma suggeriscono un'attenzione maggiore alla pianificazione generale del percorso formativo.

2) Interazione con il docente

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi all'interazione docente–studente.

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	90,6	7,1	4,8	-2,3	92,9
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	91,6	6	3,6	-2,4	94
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	61,2	5,5	5,7	0,2	94,5
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	89,4	3,6	2	-1,6	96,4
Il docente è puntuale alle lezioni?	91,6	6,3	6,3	0	93,7
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	91,8	13,3	12,8	-0,5	86,7
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	100	68,4			31,6

Tab.3 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI** - **Interazione con il docente**

L'analisi dell'interazione docente–studente (Tab. 3) conferma un quadro di elevata soddisfazione, con percentuali di positività generalmente superiori al 90%. Gli studenti frequentanti valutano molto positivamente la chiarezza espositiva, la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nei programmi e la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline.

Il dato relativo alla reperibilità del docente presenta una percentuale di negatività leggermente superiore rispetto agli altri indicatori, ma può in parte essere letto anche come indice di una sufficiente chiarezza delle lezioni.

Per quanto riguarda l'indicatore “Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?”, la CPDS osserva che, analogamente a quanto rilevato per l'indicatore relativo all'intervento di esperti esterni, la modalità di rilevazione basata su risposte dicotomiche (sì/no) e la coincidenza dei risultati inducono a una lettura prudente del dato, segnalando una possibile criticità nella trasmissione o nell'elaborazione delle informazioni.

QUESITI	% Risposte effettive	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni??	75,9	4,9	4	-0,9	95,1

Tab.3.1 CdS OBC - Opinioni degli studenti **NON FREQUENTANTI** - Interazione con il docente

I dati relativi agli studenti non frequentanti (Tab. 3.1) mostrano un livello di soddisfazione ancora più elevato per quanto riguarda la reperibilità e la disponibilità dei docenti, con percentuali di positività prossime al 95%. Questo dato conferma l'efficacia delle modalità di comunicazione e ricevimento adottate dal corpo docente anche nei confronti degli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni.

3) Giudizio complessivo sull'insegnamento

Il giudizio complessivo espresso dagli studenti frequentanti e non frequentanti sull'insegnamento è analizzato nelle tabelle riportate di seguito.

QUESITI	% Risposte effettive	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	92,3	7,7	7,5	-0,2	92,3
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	91,6	7	3,6	-3,4	93

Tab.4 CdS OBC - Opinioni degli studenti **FREQUENTANTI** – Interesse e Soddisfazione sull'Insegnamento

La Tabella 4 evidenzia un elevato grado di interesse e soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti nei confronti degli insegnamenti. Le percentuali di positività superano il 90% per entrambi i quesiti considerati, confermando la continuità di un giudizio complessivamente molto favorevole rispetto all'offerta didattica del Corso di Studio.

QUESITI	% Risposte effettive	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	76,9	6,5	7,5	1	93,5
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	66,1	6,3	4,1	-2,2	93,7

Tab.4.1 CdS OBC - Opinioni degli studenti **NON FREQUENTANTI** - Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'insegnamento

Analogamente, la Tabella 4.1 mostra livelli di soddisfazione molto elevati anche tra gli studenti non frequentanti. I dati confermano un interesse diffuso per i contenuti degli insegnamenti e una valutazione positiva delle modalità di svolgimento, in linea con quanto emerso nelle precedenti rilevazioni.

4) Suggerimenti degli studenti

L'analisi si completa con i suggerimenti da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti. (Tab.5)

	Alleggerire il carico didattico complessivo	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire più conoscenze di base	Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Migliorare la qualità del materiale didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico	Inserire prove d'esame intermedie	Attivare insegnamenti per studenti lavoratori
	TOT	%	%	%					
F	13,87	7,1	11,29	3,87	4,19	6,45	2,58	7,42	1,61
F (2024)	17,17	2,22	6,65	0,83	2,22	4,16	1,66	2,77	1,11
NF	11,57	5,79	9,09	1,65	1,65	0,83	4,13	5,79	9,92
NF (2024)	13,01	2,05	2,74	2,05	2,74	1,37	1,37	1,37	1,37

Tab.5 CdS OBC - Suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

L'analisi dei suggerimenti degli studenti (Tab. 5) individua come principale area di attenzione il carico didattico complessivo, segnalato con maggiore frequenza rispetto a quanto emerge dalle valutazioni dei singoli insegnamenti. Tale evidenza suggerisce che la criticità percepita sia riconducibile più all'organizzazione complessiva del percorso formativo che alla qualità dei singoli corsi.

Accanto a tale aspetto, emerge con maggiore chiarezza una richiesta di rafforzamento delle conoscenze di base, che risulta in aumento e coerente con quanto rilevato nelle Tabelle 2 e 2.1, in particolare tra gli studenti non frequentanti. A tale proposito, la CPDS propone di rafforzare il supporto alle conoscenze di base, attraverso la valorizzazione dei Corsi OFA e l'utilizzo di materiali di supporto allo studio.

Si registra anche un aumento della richiesta di inserimento di prove di esame intermedie.

Le restanti proposte presentano percentuali contenute e sostanzialmente stabili rispetto alla rilevazione precedente, confermando l'assenza di criticità strutturali rilevanti

Come già evidenziato in precedenza, si rileva una bassa incidenza di criticità anche in relazione alla ripetitività dei contenuti degli insegnamenti, in contrasto con quanto indicato in Tab. 2. Tale valutazione emerge dalle risposte degli studenti relative all'eventuale eliminazione di argomenti già trattati in altri insegnamenti e al coordinamento tra i corsi, indicatori che vanno considerati congiuntamente e che risultano sostanzialmente stabili rispetto alla rilevazione precedente.

5) Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattica

Le analisi riportate nelle tabelle che seguono evidenziano un netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Il servizio svolto dalla <u>Segreteria Studenti</u> È complessivamente soddisfacente?	70,5	15,8	29,1	13,3	84,2
Il personale della <u>Segreteria Studenti</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	71	10,1	18,8	8,7	89,9
Il servizio della <u>Segreteria Studenti</u> È ben organizzato? (orario, ricettività,...)	70,1	25,5	39,2	13,7	74,5
Le informazioni fornite dalla <u>Segreteria Studenti</u> sono chiare e corrette?	70,5	14,6	27,3	12,7	85,4
Il servizio svolto dal <u>Settore Didattica</u> del <u>Dipartimento/Scuola</u> È complessivamente soddisfacente?	59,8	5,2	14,2	9	94,8
Il personale del <u>Settore Didattica</u> del <u>Dipartimento/Scuola</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	62,1	2,9	11,8	8,9	97,1

Il servizio del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ...)	60,3	7,4	16,8	9,4	92,6
Le informazioni fornite dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> sono chiare e corrette?	60,7	5,1	13,3	8,2	94,9

Tab.6 CdS OBC – Opinioni studenti Frequentanti - Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattica

L'analisi dei dati relativi ai servizi della Segreteria Studenti evidenzia livelli di negatività più elevati rispetto a quelli riferiti agli aspetti didattici. In particolare, le valutazioni degli studenti frequentanti segnalano criticità riconducibili alla chiarezza delle informazioni fornite, all'organizzazione complessiva del servizio e ai tempi di risposta. Tali elementi si configurano come aspetti ricorrenti, già emersi nelle precedenti rilevazioni, e non rappresentano pertanto un elemento di novità nel quadro di analisi.

La CPDS rileva che le criticità evidenziate non risultano imputabili direttamente al Corso di Studio, trattandosi di un servizio centralizzato a livello di Ateneo, ma indicano piuttosto una criticità strutturale stabile, percepita in modo analogo anche in altri Corsi di Studio.

L'analisi dei dati relativi al Settore Didattica del Dipartimento evidenzia un livello di soddisfazione complessivamente molto elevato da parte degli studenti frequentanti. Le percentuali di positività risultano nettamente superiori rispetto a quelle registrate per i servizi di Segreteria Studenti, confermando una percezione favorevole in merito alla disponibilità, alla cortesia e all'efficacia del supporto fornito a livello dipartimentale.

La CPDS rileva come tali risultati configurino il Settore Didattica del Dipartimento come un punto di forza del sistema di servizi a supporto del Corso di Studio, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze degli studenti e di contribuire positivamente all'organizzazione complessiva dell'esperienza formativa.

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Il servizio svolto dalla <u>Segreteria Studenti</u> È complessivamente soddisfacente?	66,1	17,5	15,6	-1,9	82,5
Il personale della <u>Segreteria Studenti</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	66,9	12,3	9,4	-2,9	87,7
Il servizio della <u>Segreteria Studenti</u> È ben organizzato? (orario, ricettività,...)	64,5	23,1	28,1	5	76,9
Le informazioni fornite dalla <u>Segreteria Studenti</u> sono chiare e corrette?	64,5	16,7	16,3	-0,4	83,3

Il servizio svolto dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> È complessivamente soddisfacente?	57	13	8,3	-4,7	87
Il personale del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	57,9	5,7	2,4	-3,3	94,3
Il servizio del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ...)	58,7	12,7	7,5	-5,2	87,3
Le informazioni fornite dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> sono chiare e corrette?	57,9	8,6	6	-2,6	91,4

Tab.6.1 Cds OBC – Opinioni studenti NON FREQUENTANTI. Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattica

L'analisi dei dati relativi agli studenti non frequentanti evidenzia percentuali di negatività più elevate, concentrate sugli stessi ambiti critici individuati nella Tabella 6. In particolare, le valutazioni negative continuano a riguardare la chiarezza delle informazioni, l'organizzazione del servizio e i tempi di risposta della Segreteria Studenti. La CPDS rileva che tale andamento risulta coerente con il profilo dell'utenza non frequentante, maggiormente dipendente dai servizi amministrativi e con minori occasioni di mediazione informale con le strutture e il personale di riferimento; la maggiore incidenza delle criticità percepite appare pertanto riconducibile alle caratteristiche della popolazione studentesca considerata e non a un peggioramento specifico del servizio.

Un quadro più positivo emerge invece dai dati relativi al Settore Didattica del Dipartimento, in particolare con riferimento alla disponibilità del personale e alla chiarezza delle informazioni fornite. La CPDS osserva che tali risultati assumono particolare rilievo in relazione al profilo degli studenti non frequentanti, maggiormente dipendenti dai canali amministrativi e di supporto, e attestano la capacità del Settore Didattica di rispondere efficacemente anche a questa tipologia di utenza.

A.2. Proposte

La CPDS propone di favorire, in sede di Consiglio di CdS, un maggiore coordinamento tra i diversi insegnamenti, finalizzato a ridurre eventuali sovrapposizioni dei contenuti e ad alleggerire il carico didattico complessivo per gli studenti. Propone inoltre di potenziare le azioni di supporto alle conoscenze di base, valorizzando le attività di recupero (Corsi OFA) e predisponendo materiali di supporto allo studio, anche in formato digitale, nonché di valutare l'introduzione di prove di esame intermedie.

A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti conferma un quadro complessivamente molto positivo e sostanzialmente stabile rispetto alla rilevazione precedente.

Con riferimento agli aspetti organizzativi dell'insegnamento, la maggior parte degli indicatori presenta livelli di negatività contenuti, con percentuali generalmente inferiori al 10%, a conferma dell'adeguatezza dell'organizzazione didattica e dei materiali messi a disposizione. Si osservano, inoltre, segnali di miglioramento rispetto al 2024 per quanto riguarda la disponibilità di materiale didattico integrativo on-line, la chiarezza delle modalità di esame e il rispetto degli orari delle attività didattiche.

L'interazione docente–studente si conferma come uno dei principali punti di forza del Corso di Studio, con livelli di soddisfazione molto elevati e percentuali di positività che si attestano stabilmente su valori superiori al 90%. Anche il giudizio complessivo sull'insegnamento evidenzia un alto grado di interesse e soddisfazione da parte degli studenti frequentanti, in continuità con l'anno precedente e senza l'emergere di nuove criticità.

L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti risulta pienamente coerente con i dati riportati nella Scheda SUA-CdS 2025 e con le più recenti rilevazioni: In particolare, l'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti durante il percorso formativo trova conferma nei giudizi dei laureati (rilevazione Alma Laurea 25).

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti

(Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

B.1. Analisi

L'analisi di questa sezione è, in primo luogo, rivolta alle Schede di Trasparenza degli insegnamenti.

Il monitoraggio delle Schede di Trasparenza (SdT) relative alla didattica erogata, al netto dei programmi relativi agli OFA e al Laboratorio d'Inglese, ha riguardato 26 insegnamenti e consente di rilevare quanto segue: sul sito sono presenti 26 schede relative agli insegnamenti erogati, per una percentuale di schede pubblicate pari al 100%. Tutte le schede pubblicate risultano essere chiare, complete e dettagliate.

schede di trasparenza presenti sul sito (n)	Chiaro, completo o dettagliato	Parzialmente completo, chiaro o dettagliato	da modificare
26	26	0	0

Le opinioni degli studenti frequentanti su aule, attrezzature didattiche e laboratori sono schematizzati nella seguente tabella:

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	93,5	4,8	4	-0,8	95,2
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento	63,2	6	3,6	-2,4	94
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	89	4,3	5,6	1,3	95,7

Tab.7 CdS OBC – Opinioni studenti FREQUENTANTI. Laboratori, aule, attrezzature didattiche

L'analisi delle opinioni degli studenti relative alle aule e agli spazi per la didattica restituisce un quadro complessivamente molto positivo. Gli studenti esprimono un giudizio favorevole in merito all'adeguatezza delle aule, alla loro capienza e alle condizioni di fruibilità, con percentuali di positività molto elevate (95% circa).

Anche per quanto riguarda le attrezzature e le dotazioni a supporto della didattica, le valutazioni degli studenti indicano un alto livello di soddisfazione. Le criticità rilevate appaiono limitate e non segnalano carenze strutturali, ma suggeriscono piuttosto l'opportunità di un costante aggiornamento delle dotazioni, in particolare in relazione alle attività di carattere applicativo e laboratoriale.

L'interpretazione dei dati relativi ai laboratori richiede particolare attenzione, in quanto il Corso di Studio in Operatore dei Beni Culturali non prevede laboratori in senso strettamente tecnico o scientifico, ma attività laboratoriali prevalentemente di tipo didattico-applicativo. Le percentuali di negatività riscontrate possono pertanto riflettere una non piena corrispondenza tra la formulazione del quesito e la specificità del CdS. Alla luce di ciò, il dato non viene interpretato come indicatore di una criticità strutturale, ma come segnale dell'esigenza di una più chiara comunicazione agli studenti circa la natura e le modalità delle attività laboratoriali previste dal Corso di Studio.

Le opinioni degli studenti riguardo ai servizi di Biblioteca sono riportate nelle seguenti tabelle:

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
I servizi di <u>Biblioteca</u> sono complessivamente soddisfacenti?	50,4	24,8	35,2	10,4	75,2

Il personale di <u>Biblioteca</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	50	10,7	30,8	20,1	89,3
Il servizio di <u>Biblioteca</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ...)	49,6	25,2	39	13,8	74,8
Il servizio di prestito e di consultazione della <u>Biblioteca</u> È efficiente?	43,3	13,4	34,5	21,1	86,6
E' soddisfatto della dotazione delle <u>biblioteche</u> ?	49,1	27,3	40,2	12,9	72,7

Tab.8 CdS OBC – Opinioni studenti Frequentanti. Servizio di Biblioteca

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
I servizi di <u>Biblioteca</u> sono complessivamente soddisfacenti?	44,6	24,1	28,6	4,5	75,9
Il personale di <u>Biblioteca</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	43,8	9,4	18,3	8,9	90,6
Il servizio di <u>Biblioteca</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ...)	42,1	25,5	37,5	12	74,5
Il servizio di prestito e di consultazione della <u>Biblioteca</u> È efficiente?	33,9	24,4	26,4	2	75,6
E' soddisfatto della dotazione delle <u>biblioteche</u> ?	43,8	32,1	30	-2,1	67,9

Tab.8.1 CdS OBC – Opinioni studenti NON FREQUENTANTI. Servizio di Biblioteca

L'analisi delle opinioni relative ai servizi bibliotecari restituisce un quadro in netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. In particolare, gli studenti valutano favorevolmente l'accessibilità delle risorse bibliografiche e la disponibilità del materiale necessario allo studio.

La CPDS osserva che, rispetto alla rilevazione precedente, i servizi bibliotecari risultano più adeguati alle esigenze del percorso formativo del Corso di Studio, pur restando opportuno un monitoraggio costante.

La tabella che segue riporta i dati relativi alle opinioni degli studenti sull'adeguatezza delle aule studio, evidenziando un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

QUESITI	% Risp	Negativ.	Neg '24	Variaz.	Positività
	%	%	%	%	%
Le aule studio sono risultate adeguate?	66,1	10,1	19,5	9,4	89,9

Tab.9 CdS OBC – Opinioni studenti FREQUENTANTI. Aule di studio

Nel complesso, l'analisi delle tabelle del Quadro B conferma l'adeguatezza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi di supporto alla didattica del Corso di Studio in Operatore dei Beni Culturali. Le criticità emerse risultano limitate e di carattere non strutturale, e non incidono in modo significativo sulla qualità complessiva dell'esperienza formativa. La CPDS ritiene tuttavia opportuno mantenere un costante monitoraggio di tali aspetti, anche al fine di favorire una sempre maggiore coerenza tra le esigenze del percorso formativo e i servizi a supporto della didattica.

B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

L'analisi delle strutture, delle attrezzature e dei servizi di supporto alla didattica restituisce un quadro articolato.

Le valutazioni relative alle aule, alle attrezzature didattiche e ai servizi informatici risultano complessivamente positive e non evidenziano criticità strutturali, confermando i risultati della rilevazione precedente; si registra inoltre un significativo miglioramento nelle opinioni espresse in merito all'adeguatezza delle aule studio.

Particolare apprezzamento emerge per il Settore Didattica del Dipartimento, riconosciuto come punto di forza per disponibilità ed efficacia del supporto fornito. Permangono invece criticità ricorrenti in relazione ai servizi della Segreteria Studenti, percepite in modo più marcato dagli studenti non frequentanti, che si configurano come problematiche strutturali esterne al Corso di Studio.

Infine, i dati relativi alle biblioteche e alle risorse bibliografiche evidenziano un netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, suggerendo che le segnalazioni formulate in quella sede siano state ampiamente recepite.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA'DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*).

Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

C.1. Analisi

I metodi di verifica del profitto, adottati nel CdS e pubblicati sulla SUA (Quadro B1), constano di forme articolate di accertamento tali da assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti mediante i descrittori di Dublino: la capacità di apprendimento, le 'abilità' linguistiche, informatiche ecc., il 'saper fare', l'autonomia di giudizio, le capacità di comunicazione. Coerentemente con le indicazioni della SUA, le Schede di Trasparenza specificano in modo chiaro le modalità di accertamento delle conoscenze.

Con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze e ai risultati di apprendimento, non emergono criticità significative. Le modalità di valutazione risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e adeguate a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I giudizi espressi dagli studenti e gli esiti delle carriere confermano l'efficacia complessiva delle modalità di accertamento adottate.

C.2. Proposte

Non essendo state riscontrate criticità, non si ritengono necessarie ulteriori proposte.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale

(SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale

(SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di

Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

AlmaLaurea 2025 (laureati 2024)

Profilo dei Laureati 2024

Data Warehouse UniBas aggiornato al 2024

D.1. Analisi

Con riferimento alle attività di monitoraggio annuale e di riesame, la CPDS rileva che i dati più recenti disponibili confermano il quadro complessivamente positivo emerso dalle analisi precedenti. In particolare, il confronto tra le informazioni riportate nella Scheda SUA-CdS 2024/2025 e i dati ufficiali AlmaLaurea 2025, il Profilo dei Laureati e gli indicatori amministrativi di Ateneo evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i risultati conseguiti dagli studenti.

I dati AlmaLaurea 2025 indicano che il 90,3% dei laureati esprime un giudizio positivo sull'esperienza complessiva del Corso di Studio, con un marcato apprezzamento per il rapporto con il corpo docente e per il contesto formativo. La regolarità delle carriere trova conferma in una quota di laureati in corso superiore al 60%, valore in linea con la media di Ateneo. Si rileva inoltre una forte propensione alla prosecuzione degli studi, con circa l'80% dei laureati che prosegue in corsi di laurea magistrale coerenti con il profilo formativo del CdS.

Il confronto con i dati del Data Warehouse UniBas rafforza ulteriormente tale quadro, evidenziando una crescita progressiva del numero di laureati negli anni più recenti e medie di voto complessivamente elevate, spesso superiori a 105/110, sia per gli immatricolati puri sia per quelli non puri.

Nel complesso, la CPDS rileva una continuità tra le criticità individuate nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti Annuali di Autovalutazione, le azioni di miglioramento intraprese dal Corso di Studio e gli esiti osservabili in termini di risultati formativi e di soddisfazione dei laureati, a conferma dell'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità.

D.2. Proposte

Non sussistendo criticità, non si ritengono necessarie proposte in merito.

D.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Le azioni di miglioramento individuate nei precedenti cicli di monitoraggio trovano riscontro nella configurazione attuale del percorso formativo, in particolare nel rafforzamento delle attività laboratoriali e applicative, nell'attenzione alle competenze linguistiche (laboratorio di lingua francese) e nella maggiore chiarezza delle opportunità di internazionalizzazione.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITA NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

E.1. Analisi

Con riferimento alla disponibilità, correttezza e aggiornamento delle informazioni pubbliche, la CPDS rileva che la Scheda SUA-CdS 2024/2025 risulta facilmente accessibile attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo e presenta contenuti complessivamente chiari, coerenti e aggiornati. In particolare, la

descrizione del percorso formativo, delle attività laboratoriali e delle competenze linguistiche previste consente una comprensione adeguata degli obiettivi formativi e delle modalità di conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

La CPDS osserva inoltre che la SUA-CdS esplicita in modo più leggibile le opportunità di internazionalizzazione offerte dal Corso di Studio, distinguendo tra programmi di mobilità Erasmus e percorsi di mobilità strutturata e di doppio titolo. Tali informazioni risultano coerenti con i contenuti presenti sul sito del Corso di Studio e sul portale University.

Nel complesso, la SUA-CdS 2024/2025 si configura come uno strumento efficace di informazione e orientamento, riflettendo l'evoluzione del Corso di Studio alla luce delle attività di monitoraggio e autovalutazione.

F. ULTERIORI PROPOSTE

Alla luce delle analisi condotte, la CPDS propone di segnalare agli organi di Ateneo competenti le criticità ricorrenti relative ai servizi della Segreteria Studenti, nonché le possibili criticità emerse nelle modalità di rilevazione e trasmissione di alcuni indicatori dei questionari, al fine di migliorarne l'affidabilità.

Si suggerisce di proseguire il monitoraggio dei servizi bibliotecari e informatici e di rafforzare la chiarezza della comunicazione rivolta agli studenti, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti non frequentanti.

In risposta alla crescente richiesta di rafforzamento delle conoscenze di base, la CPDS propone di potenziare le azioni di supporto già previste dal Corso di Studio, attraverso una più efficace valorizzazione e comunicazione delle attività di recupero, quali i Corsi OFA, e mediante la predisposizione di materiali introduttivi o di supporto allo studio, anche in formato digitale.

Si propone infine di favorire in sede di Consiglio di CdS un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti al fine di ridurre eventuali sovrapposizioni dei contenuti e garantire una più equilibrata distribuzione del carico didattico.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea: Operatore dei Beni Culturali		
Classe di Laurea: L-1		
Descrizione della criticità / buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Buona pratica: alto livello di soddisfazione degli studenti in relazione agli aspetti organizzativi e ai contenuti degli insegnamenti		Quadro A
Buona pratica: interazione studente-docente valutata molto positivamente		Quadro A
Criticità: percezione di carico didattico complessivo elevato e di parziale ripetitività dei contenuti e richiesta di incremento di prove intermedie di verifica	Rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti in sede di Consiglio di CdS	Quadro A
Criticità: richiesta di rafforzamento delle conoscenze di base, in particolare tra gli studenti non frequentanti	Potenziare il supporto alle conoscenze di base attraverso una più efficace comunicazione delle attività di recupero (Corsi OFA) e la predisposizione di materiali di studio, anche digitali.	Quadro A / Quadro F
Criticità: limitata attendibilità di alcuni indicatori dei questionari	Segnalare agli organi di Ateneo le criticità nelle modalità di rilevazione e trasmissione dei dati	Quadro A / Quadro F
Criticità: servizi della Segreteria Studenti	Segnalare agli organi di Ateneo competenti le criticità ricorrenti e migliorare la comunicazione verso gli studenti	Quadro B / Quadro F

Buona pratica: miglioramento dei servizi dipartimentali (aule studio, biblioteche, Settore Didattica)		Quadro B
Buona pratica: Chiarezza e accessibilità delle informazioni nella SUA-CdS e coerenza tra SUA, SMA, RAA e dati AlmaLaurea.		Quadro D/E

CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

CLASSE: L-19

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari degli studenti sulla parte generale: **nr 789**

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: **nr 2294**

Questionari non frequentanti: **nr 973**

L'utilizzo dei Report opinioni-studenti contribuisce a registrare le opinioni della componente studentesca sulla modalità, l'organizzazione, la gestione, i servizi, la qualità e i risultati delle attività didattiche. Dall'analisi dei dati estratti dal Report opinioni-studenti, iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e Formazione che ha preso avvio nell'a.a. 2020-21 (con programmazione locale di 250 posti e n. 223 di avvii di carriera al primo anno, n. 177 al secondo, n. 175 al terzo, n. 171 al quarto) e con n. 151 avvii di carriera nel 2024, di cui 110 immatricolati puri, si ricavano una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS che si attestano all'85,14% (confermato dall'indicatore ic25 della SMA 2024 al 94,6% dei laureandi complessivamente soddisfatti) in linea con il significativo interesse espresso per gli insegnamenti proposti (86,05%), l'orario di svolgimento (86,18%), gli stimoli ricevuti dal docente (85,18%). Il grado di soddisfazione si replica nelle opinioni degli studenti non frequentanti, con una leggera flessione (73,08%).

Dai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti si evince un quadro complessivamente positivo relativo all'erogazione dei corsi, svolti in prevalenza nella modalità in presenza (2294 opinioni) e per i non frequentanti (973 opinioni), sia per la possibilità di interazione con i docenti, sia per quanto riguarda l'organizzazione generale della segreteria studenti (per disponibilità e chiarezza di informazioni con indice positivo del 66,92%) e della segreteria didattica (per disponibilità e chiarezza di informazioni con indice positivo del 62,23%) (su tuttavia una percentuale del 33% di studenti, circa 260, che non risponde), sia per ciò che attiene l'aspetto più propriamente metodologico-didattico, l'adeguatezza del carico di lavoro relativo al numero di CFU erogati (pari all' 80,56% nel grado prevalente di soddisfazione degli studenti frequentanti).

Dai Report opinioni-studenti si ricava che l'80,56% degli studenti frequentanti, il 72,45% di quelli non frequentanti valuta il carico didattico complessivo coerente con il numero di cfu dell'insegnamento (cfr. *infra*); il materiale didattico adeguato (85%) e facilmente reperibile per l'84,12% dei frequentanti e il 79,65% dei non frequentanti); le modalità d'esame chiare (83,09% per i frequentanti e 76,87% per i non frequentanti).

In relazione alla sezione dei suggerimenti, nonostante la generica richiesta di "alleggerire il carico didattico complessivo", persiste l'alta percentuale di studenti che non esprimono la loro opinione, (1386 risposte per il 60,42% dei frequentanti e il 50,36% dei non frequentanti). Il riproporsi di una problematica segnalata annualmente, e in crescita, necessita di più incisive azioni correttive da mettere in campo per una maturazione negli studenti di una reale consapevolezza sulla possibilità di restituire in questa sede i suggerimenti utili per il miglioramento dei livelli di fruizione della didattica, attraverso la proposta di opportune osservazioni e rilevazioni di criticità percepite.

Per favorire la conoscenza dettagliata del CdS all'inizio dell'anno accademico è programmato il Welcome Day per le matricole durante il quale si svolge la presentazione del corpo docente, degli Studenti Tutor, delle Associazioni studentesche, e delle diverse attività che caratterizzano il percorso di studi, all'interno dell'offerta formativa del nuovo Dipartimento del DIUSS. Il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, anche attraverso l'interlocuzione continua con i rappresentanti degli studenti, che hanno svolto una mediazione attenta delle richieste della comunità studentesca e degli esiti ottenuti nel CCdS. Il CdS si è inoltre attivato per adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi. Il Rapporto Annuale di Autovalutazione riporterà una descrizione di tali attività.

A.2 Proposte

Gli studenti non esprimono particolari suggerimenti per il miglioramento della didattica, dividendosi in due gruppi: una parte chiede genericamente l'alleggerimento complessivo del carico didattico (14,21% frequentanti, 20,25% non frequentanti) e l'altra, ancora più numerosa, non risponde affatto (60,42% frequentanti, 50,36% non frequentanti), cf. pure B.2. Le significative percentuali di astensione dalle risposte inducono a ribadire al CdS la necessità sempre più urgente di organizzare in maniera programmata e sistematica alcuni momenti informativi sull'importanza della compilazione dei questionari, programmando all'inizio dell'anno accademico un calendario degli incontri periodici destinati in momenti separati agli studenti dei diversi anni di corso; si rimarca, inoltre, l'esigenza che i docenti dedichino adeguata attenzione alle opinioni studenti in avvio di presentazione del singolo corso e delle sue modalità organizzative, per promuovere il più possibile un approccio responsabile alla compilazione dei questionari. In tale direzione, la CPDS del DIUSS ribadisce l'opportunità di adottare una delle buone pratiche messe in atto dall'ex Dipartimento del DIMIE (dal quale sono transitati alcuni corsi), vale a dire la presentazione - tramite un power-point che può essere elaborato e aggiornato dagli stessi studenti al primo anno di corso - innanzitutto del ruolo e dei compiti della stessa Commissione Paritetica, focalizzando l'attenzione sulla rilevazione delle opinioni studenti, al fine di meglio comunicare e interessare l'intera comunità studentesca sui luoghi di ascolto delle loro esigenze e sulle opportunità di sollevare criticità e proposte di miglioramento attraverso lo strumento fondamentale del questionario loro indirizzato.

In particolare, si registra pur nella crescita, rispetto all'anno precedente, della percentuale delle valutazioni positive espresse dagli studenti non frequentanti intorno alla dotazione e i servizi della Biblioteca, con un indice del 56,63% (segnale positivo legato plausibilmente anche all'implementazione delle risorse disponibili on-line), ancora una elevata quota di percentuale del 39,04% di astensione dalla risposta (pur registrandosi una riduzione rispetto alla passata rilevazione). Occorre riflettere sulla reale fruizione da parte di tali studenti del servizio (che sarebbe in tal caso da incentivare) o su una latente criticità rinvenibile nella volontà di non esprimere un'adeguata valutazione. È quest'anno stato possibile incrociare i risultati

di tali opinioni degli studenti non frequentanti con quelli paralleli dei colleghi frequentanti, poiché nella parte generale in cui si esprimono con 789 risposte, su tale tematica si restituisce un apprezzabile indice di gradimento del quasi del 57,92%, ma con un'astensione anche qui riscontrabile del 39,04%.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente si registra un allineamento negli indici di gradimento degli studenti, ma anche una persistenza non più trascurabile della percentuale degli studenti che non rispondono intorno alle proposte di miglioramento della didattica. Segnalata ancora dagli studenti l'esigenza di disporre di altre aule studio all'interno della sede del Francioso (cfr. Verbale del CdS del 26 novembre 2025). I verbali del CdS, pubblicati con regolarità sulla pagina web, documentano le soluzioni prospettate in merito a rilievi e proposte emerse nei primi anni di vita del Corso stesso

È stato sempre portato un punto all'o.d.g. del CCdS con "Segnalazioni/istanze degli studenti", per raccogliere con sistematicità e attenzione gli aspetti critici, le problematiche e le proposte degli studenti e per sensibilizzare gli stessi sull'importanza della compilazione dei questionari. Occorre tuttavia prevedere nuovi interventi in tale direzione, coinvolgendo maggiormente i docenti, sia strutturati che contrattisti, unitamente ai rappresentanti degli studenti e alle associazioni studentesche, per informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di compilare i questionari con reale attenzione e consapevolezza delle possibili ricadute positive, non attendendo il momento obbligatorio dell'azione indispensabile alla prenotazione all'esame. Si potrebbe prevedere una giornata dedicata alla simulazione della compilazione dei questionari per facilitare gli studenti nella gestione pratica e nella comprensione dell'utilità di esprimere le proprie opinioni sulla qualità dei servizi alla didattica.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

I Report opinioni-studenti non pongono in evidenza problematiche relative alla gestione degli spazi, attestandosi le risposte intorno all'adeguatezza delle aule all' 86,57% e delle attrezzature didattiche all'85,7%. I laboratori risultano adeguati nel 69,82% delle risposte, ma con una significativa astensione, pur in calo, del 25,54% degli studenti che in 489 non si esprimono su un totale di 1915 risposte: la ricorrenza di tale dato induce a valutare con maggiore attenzione le ragioni sulla causa di tale scelta, se siamo cioè in presenza di una reale mancata capacità di percezione dell'adeguatezza del laboratorio o di altra causa non nota. Probabilmente bisognerebbe suggerire al PQA di meglio calibrare la domanda, in relazione all'uso terminologico di laboratori che, nella specificità del CdS prevedono lo svolgimento di

laboratori didattici, ma non di tipo scientifico: la domanda pertanto potrebbe essere intesa in maniera ambigua dagli studenti.

Per quanto riguarda gli insegnamenti del CdS, essi sono coperti dai docenti di ruolo dell'intera area filosofica e pedagogica (tranne per alcune attività laboratoriali) con una percentuale scesa all'87,5% per quest'anno negli insegnamenti nei SSD di base e caratterizzanti per CdS, comunque superiore ai valori medi minori dell'area geografica di riferimento degli atenei non telematici all'82,7%, di cui sono docenti di riferimento (con una percentuale al terzo anno di corso che cala al 44,4% nelle ore di docenza sul totale delle ore erogate) oltre che da RtdB (con una percentuale in flessione dal 65,3% del 2022 al 59,4% nel 2023, al 53,3% nel 2024 nelle ore di docenza erogata sul totale delle ore erogate). Tuttavia, la quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), così come pure quella che include i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), nel calo rispetto all'anno precedente (43,6% nel 2022, 51,5% nel 2023, 44,4% nel 2024), resta sempre sotto la media dell'area geografica (superiore al 60%, come commentato in SMA 2024). Il rapporto complessivo tra studenti iscritti/docenti (iC27) risulta sostanzialmente in linea con le altre università non telematiche della stessa area geografica (MAG 67,9%); presenta invece un rapporto tra studenti e docenti al primo anno in calo rispetto all'anno precedente (69,0%), ma superiore allo stesso dato in MAG, 63,0% e rispetto alla Media Nazionale degli Atenei non telematici (MN) 54,2%. I docenti a contratto sono in possesso di abilitazione nazionale o dottorato di ricerca, esperienze didattiche e titoli adeguati all'insegnamento e sono valutati attraverso procedure comparative.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) e di comunicazione tra docenti e studenti sono state implementate dagli strumenti impiegati per la DAD. Questi sono stati attualmente utilizzati sulla piattaforma *Classroom* (usata per la trasmissione di informazioni inerenti il Corso, pubblicazione di esercizi e interazione diretta con il docente) e *Google Meet* (usato prevalentemente per agevolare a distanza incontri di orientamento e soprattutto di ricevimento degli studenti tesisti). La condivisione dei contenuti tramite la stessa piattaforma è stata efficiente e soddisfacente, in considerazione della situazione post pandemica della DAD. In particolare, la modalità di registrazione delle presenze tramite QR code in aula sulla piattaforma in Esse3 è stata utilmente conservata per la registrazione delle presenze durante lo svolgimento dei Laboratori, migliorando la tempistica e le operazioni di controllo dei frequentanti (in precedenza effettuate tramite la raccolta cartacea delle firme). È stata inoltre prevista l'utilizzazione di un'applicazione per la registrazione delle presenze degli studenti nelle attività laboratoriali che sta migliorando le modalità di verifica della presenza in aula.

I docenti impegnati nelle attività didattiche del CdS hanno un'ampia qualificazione scientifica e di ricerca, nonché le capacità necessarie per tradurre il sapere in conoscenze e competenze degli studenti. I materiali didattici disponibili risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi da raggiungere per l'85% degli studenti frequentanti e facilmente reperibile per l'84,12% dei non frequentanti.

B.2 Proposte

In relazione alle disponibilità di spazi per la didattica, ritorna l'esigenza di garantire un più facile accesso alle aule in quanto, mancando il personale dedicato, risulta disagiata per i docenti ritirare ogni volta le chiavi in portineria, con problemi di rispetto e regolarità degli orari specie quando le lezioni si susseguono senza soluzione di continuità.

I rilievi raccolti dagli studenti durante l'anno, attraverso i loro rappresentanti, vanno soprattutto nella direzione di una maggiore disponibilità di spazi per lo studio autonomo e soprattutto per il servizio mensa, ancora limitati a poche stanze. (v. verbale Cds del 26 novembre 2025) .

Si rileva, invece, come presso il plesso del Francioso siano stati completati i lavori di adeguamento delle aule Eurifamo, Ocellio Lucano, Pitagora e Ippodamo che hanno contribuito a migliorare le strutture e gli spazi didattici per la qualità dell'apprendimento garantite per il futuro, come segnalato nella relazione dell'anno precedente.

Si ribadisce ancora che sarebbe opportuno prevedere in maniera programmata un momento di divulgazione e restituzione dei risultati delle opinioni degli studenti, espressi in relazione all'anno accademico precedente, all'interno del CdS, oltre che nelle sedi istituzionali del CdD (dove tale prassi è ormai da anni consolidata), per far comprendere le ricadute generate dai questionari e l'utilità di compilarli in maniera attenta e non superficiale o frettolosa: tanto al primo anno per le matricole in ingresso, che al secondo, in cui gli studenti maturano una maggiore consapevolezza del loro ruolo partecipativo alla vita del Corso. Si propone di coinvolgere anche i rappresentanti e gli Studenti Tutor in tali attività, richiedendo suggerimenti sulle modalità con cui procedere alla diffusione di tali informazioni anche su eventuali canali social degli studenti.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente si confermano i dati positivi nel gradimento degli studenti, nella didattica esclusivamente in presenza.

Un'altra azione posta in campo dalla CPDS è stata quella di affidare ai rappresentanti degli studenti l'attività di revisione delle informazioni presenti sia sulla pagina dedicata all'orientamento sul sito web del Dipartimento che sulla Guida dello studente. (v. verbale CPDS n. 2 dell'8 settembre 2024).

Si registra, inoltre, l'adozione di una migliore organizzazione del Tirocinio interno, per il quale sono stati riproposti due Tutor distinti, uno per il secondo e l'altro per il terzo anno, al fine di garantire una gestione più attenta e dedicata a ciascun anno di Corso, per l'elaborazione dei progetti formativi e lo svolgimento di attività con gli studenti.

Dall'a.a. 2023-24 il Cds partecipa al POT-L19 "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative". Si tratta di un progetto che propone percorsi di orientamento e attività di tutorato per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e iscritti ai corsi della classe di laurea L-19, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in relazione alle esigenze di coloro che hanno problemi socioeconomici, disabilità e bisogni educativi speciali. Nell'ambito di questo progetto, il cui principale obiettivo è ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'università, sono state intraprese per l'a.a. 2024-25, una serie di azioni formative e informative (Welcome Day, seminari, convegni, incontri di orientamento), che hanno coinvolto associazioni convenzionate con il progetto (Alba Lucana), e anche Istituti scolastici del territorio.

È stato, inoltre, attivato da giugno a novembre 2024 un servizio di tutorato accessibile sia in presenza, presso lo Studio n° 10, pad. 5, Dipartimento di Scienze Umane (Via Nazario Sauro 85, Potenza), che on line, durante tutta la settimana. Dai registri dei due tutor, la dott.ssa Sara Topazio e il dott. Luca Smaldore, si evince che circa un'ottantina di studenti si sono avvalsi di questo servizio per richieste che hanno riguardato, in particolare: le modalità di immatricolazione, le borse di studio, i tirocini, il TOLC-SU e la preparazione degli esami. I tutor, inoltre, hanno organizzato, insieme alla referente scientifica del POT-L19, prof.ssa Anzalone, il Welcome Day relativo all'a.a. 2024-25, che ha visto la partecipazione di circa un centinaio tra studenti e studentesse. Al servizio di Tutorato e di assistenza organizzativa con Studenti Tutor, la Presidente della precedente CPDS, su indicazione dell'intera CP, ha chiesto di redigere un *Vademecum* per facilitare le pratiche di attivazione del tirocinio stesso ritenute complicate dagli studenti, di cui oggi possono utilmente usufruire (cf. pure *supra*).

Per l'a.a 2024-25, sui fondi del progetto POT-L19, è stato attivato lo sportello Mentoring della durata di sei mesi dedicato alle studentesse e agli studenti del corso (tutte le informazioni e gli orari sono reperibili sulla pagina Orientamento e Tutorato di SEF (<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31010466.html>), per lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di mentoring per sostegno motivazionale e organizzativo agli studenti, tramite incontri periodici individuali e/o a piccoli gruppi anche al fine di favorire il reinserimento degli studenti inattivi;
- collaborazione all'organizzazione di specifiche attività di orientamento con le scuole anche al fine di promuovere attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore;
- collaborazione per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, finalizzate, in particolare, a ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza degli studenti con difficoltà socio-economiche, disabilità e bisogni educativi speciali;
- coordinamento con gli studenti e i docenti tutor per le attività di supporto agli studenti.

La Mentor, dott.ssa Donatella Tricarico, ha mantenuto un rapporto costante e proficuo con il CdS, presentando in un report di mid-term l'attività svolta da fine gennaio ad aprile (vedi verbale Cds del 28 aprile 2025). In quest'occasione, a seguito anche delle segnalazioni della rappresentanza studentesca, è stata individuata come un'area di criticità su cui intervenire quella relativa alla fase finale del percorso di studi. A tal fine, di concerto con tutto il CdS, è stata organizzato il 4 giugno 2025 un incontro di orientamento ("*Verso* la laurea) aperto a tutte le studentesse e gli studenti, che ha affrontato ad ampio spettro le questioni relative alla conclusione del percorso di laurea: dalla stesura della tesi, alla scelta del relatore e della materia, etc. In occasione di questo incontro, che ha avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione, è stato presentato e messo a disposizione delle studentesse e degli studenti un "vademecum" riassuntivo di supporto, redatto dalla Mentor in collaborazione con il Cds e la Segreteria didattica del DiUSS.

Si rileva, infine che il corso ha visto rinnovare il contratto del RtdA nel SSS M-Ped/01 incardinato nel corso stesso. Si registra, inoltre, la presa di servizio a tempo indeterminato di un nuovo ricercatore sul settore M-Ped/01, nel mese di novembre 2025, che avrà una ricaduta positiva sul numero dei docenti da esporre in SUA per la sostenibilità del corso, così come sulla qualità dell'offerta didattica del Corso. Il reclutamento risponde almeno in parte alle criticità espresse dal RAA 2024.

I verbali del CdS, adeguatamente pubblicati sulla pagina web del Corso, documentano le soluzioni prospettate in merito ai rilievi manifestatisi negli anni.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

C.1 Analisi

Il Corso prevede una modalità di accertamento della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/articolo2008003.html>).

Si segnalano le azioni intraprese relative alle modalità per lo svolgimento del Test in ingresso e per migliorare il recupero degli OFA e la pianificazione delle attività didattiche per l'a.a. 2024-25. In particolare sono previsti corsi di Lingua inglese (20 ore) e di Italianistica – con successivo test di verifica per accertare il superamento degli OFA – strutturati in maniera tale da rispondere anche alle criticità emerse relativamente alla partecipazione al bando emanato dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata (ARDSU). Si è dimostrata efficace la revisione del piano di studio del primo anno di Corso, per migliorare l'organizzazione didattica, spostando l'insegnamento di Linguistica italiana dal secondo al primo anno, agevolando significativamente il recupero degli OFA di Italianistica.

Significativo in tal senso l'incremento registrato nella SMA 2024 dagli indicatori relativi alle percentuali di CFU conseguiti al I anno (iC13) al 56,1% rispetto alla MGN al 54% e in significativa crescita rispetto all'anno precedente al 45,4%), di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno (iC15) al 71,3% rispetto alla MGN al 68,51%, e di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) al 48,4% rispetto alla MGN al 39,3%.

Il quadro A4a e quello B1 della SUA-CdS, con il rinvio al Regolamento didattico, risultano dettagliati e aggiornati nella descrizione degli obiettivi e del percorso formativo. Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi sia di acquisizione che di accertamento delle conoscenze e delle abilità; adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”, l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

A partire dal dicembre del 2019 l'Ateneo ha avviato la preparazione del Catalogo dei Corsi (*Course Catalogue*), che comprende l'inventario di tutti i Corsi di Studio e di tutti gli insegnamenti erogati nella sede universitaria, con i loro contenuti in italiano e in inglese. I docenti trasferiscono in U-Gov il *Syllabus*, con i contenuti delle Schede di trasparenza. Questi sono riportati digitalmente nella pagina U-GOV e disponibili nella sezione didattica della pagina personale al portale Esse3 docenti dell'Ateneo al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>, richiamato nel quadro A4.b.2 della SUA.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, con voto in trentesimi; alcuni insegnamenti prevedono una prova scritta e talvolta una prova intermedia, qualora il Corso si presenti articolato lungo un intero anno accademico o includa gli insegnamenti con laboratorio, o nell'eventualità in cui il carico di lavoro sia particolarmente impegnativo.

Un intervento recepito dalla CPDS in modo uniforme e in massima parte da tutti i docenti dei corsi d'insegnamento ha riguardato l'indirizzo promosso dal PQA (con la trasmissione delle “Linee guida per la compilazione delle Schede di Insegnamento” del 24 giugno 2024”) di indicare in maniera puntuale nel *Syllabus* la graduazione delle votazioni previste per una maggiore completezza e trasparenza nei confronti degli studenti (già nel verbale della CPDS 2023).

Il tirocinio, invece, viene valutato attraverso un giudizio per ogni anno di Corso, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento. Di particolare rilievo è il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite al termine dei laboratori collegati ai corsi, i quali richiedono maggiormente la capacità di applicare saperi pratico-espliciti, attraverso strumenti, metodi e tecniche apprese nello svolgimento dello stesso, in funzione degli interventi necessari nei servizi educativi, sociali e assistenziali, previsti come sbocchi lavorativi.

I metodi appaiono, dunque, pienamente coerenti agli obiettivi di apprendimento attesi e alle abilità che gli studenti devono acquisire. La didattica frontale è integrata sovente con una serie di iniziative seminariali di carattere interdisciplinare, anche con l'intervento di esperti esterni.

Un dato sensibile ricorrente riguarda la richiesta degli studenti di svolgere prove d'esame intermedie (nelle opinioni 198 studenti si esprimono in tal senso per l'8,63% dei frequentanti e 202 per il 20,76% dei non frequentanti). Si propone ai docenti di dare ulteriore risposta a tale richiesta e di evidenziare l'eventuale opportunità di una prova intermedia nelle relative schede di trasparenza pubblicate nel *Syllabus* di Ateneo.

Rispetto agli esami si suggerisce ancora di migliorare il calendario degli appelli in modo che non vi siano sovrapposizioni di prove nello stesso giorno. Tuttavia il Coordinatore ha già negli anni precedenti cercato di ovviare a questa criticità, proponendo di condividere un calendario-esami per evitare la concentrazione degli appelli attraverso una programmazione condivisa e centralizzata esposta anche nel Rapporto Annuale di Autovalutazione.

Un dato positivo che proviene dai rappresentanti degli studenti interpellati riguarda l'elevata inclusività riconosciuta nel Corso di SEF agli studenti con disabilità. L'Ateneo offre inoltre servizi di supporto come lo sportello per la disabilità e lo sportello psicologico.

C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- prevedere degli incontri formativi con gli studenti, soprattutto al secondo anno (primo di tirocinio), per illustrare le modalità di presentazione delle pratiche riguardanti il tirocinio diretto all'ufficio del POLIS (esse sono state rese facilmente disponibili anche attraverso un utile *Vademecum*, vd. *supra*). Gli studenti, al riguardo, esprimono, attraverso i loro rappresentanti, una situazione – in via di miglioramento – ancora caratterizzata da alcuni ritardi nell'espletamento dell'*iter* burocratico richiesto per le attività di tirocinio diretto, comportando un rallentamento di carriera;
- estendere, per quanto possibile, in relazione alle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, le modalità di verifica intermedia;
- dalle interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti è emersa una richiesta di attenzione al sovraccarico di lavoro da loro percepito al secondo anno, dovuto alla concomitanza di quattro laboratori e delle attività di tirocinio, che sarà opportuno esaminare in modo più approfondito in seno al Consiglio del CdS.
- realizzare una ravvicinata attività di coordinamento tra gli insegnamenti e le attività laboratoriali (ove previste);
- aumentare l'attività di supporto didattico, anche con materiale integrativo (a tale riguardo si registra l'alta percentuale di studenti che tuttavia non risponde in n. di 356 frequentanti, pur su una percentuale in crescita complessivamente soddisfatta del 72,05%), e fornire maggiori conoscenze di base per favorire lo studio e la comprensione degli argomenti da trattare.

- estendere la partecipazione di esperti esterni all'interno della didattica, che appaiono in leggera crescita, rispetto al precedente anno accademico.
- Svolgere una costante attività di raccordo con il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo, per il supporto e la gestione del numero crescente di studenti con BES o Disabilità e portando all'attenzione l'esigenza di disporre di linee guida sulla disabilità manifestata in modo crescente da parte dei docenti (accessibilità, programmi, modalità di esame e così via..).

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente è stato accolto da parte di alcuni docenti il suggerimento di ampliare il numero delle prove intermedie e includere la graduazione delle votazioni nel *Syllabus*

Grazie al reclutamento di un Mentor – attraverso i fondi derivanti dai Piani nazionali di Orientamento e Tutorato (POT) – anche la proposta di supportare maggiormente il Tutorato offerto agli studenti ha avuto esito positivo. L'attivazione di servizio un servizio di Mentoring della durata di sei mesi per l'a.a 2025-26, sui fondi del progetto POT-L19 (incarico affidato alla dott.ssa Topazio che ha preso servizio nel mese di dicembre 2025), contribuirà ad una serie di attività di supporto sostegno motivazionale e organizzativo agli studenti e di collaborazione all'organizzazione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore e per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere. Tutte le informazioni e gli orari dello sportello Mentoring dedicato alle studentesse e studenti di SEF sono reperibili sulla pagina Orientamento e Tutorato di SEF (<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31010466.html>).

Sempre nella stessa pagina web, è possibile trovare il link alla piattaforma EDUVERSO sviluppata nell'ambito del Progetto POT L-19 VERSO, su cui fondi è stata reclutata anche la Mentor. La piattaforma interattiva EDUVERSO propone percorsi di orientamento e attività di tutorato per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e matricole dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione (L-19).

I verbali del CdS documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi negli anni di attivazione del Corso stesso.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 04.10.25

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il primo anno di Corso è stato attivato nell'a.a. 2020-21, dunque è stato possibile esaminare il primo Rapporto di Riesame Ciclico al termine del primo ciclo, il RAA, il commento alla SMA 2024.

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2024.

I valori riguardanti la numerosità in ingresso (iC00a e iC00b) evidenziano un trend sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni, pur con una leggera flessione nell'ultimo, in accordo con l'andamento registrato per i corsi di laurea dell'area geografica di riferimento. Nello specifico, si registrano 177 avvii di carriera al secondo anno (iC00a) nel 2021, di cui 126 immatricolati puri (iC00b), 175 avvii di carriera nel 2022, di cui 127 immatricolati puri, 171 avvii di carriera nel 2023, di cui 122 immatricolati puri, n. 151 avvii di carriera nel 2024, di cui 110 immatricolati puri. Si ritiene pertanto di poter considerare fisiologico il calo registrato nel 2021 rispetto all'anno precedente, innanzitutto in considerazione di un'analogia flessione rilevata in tutta l'area geografica, ed in secondo luogo in ragione del contesto di progressivo spopolamento della regione. Risulta molto positivo il dato sulla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), ben più alta della media dell'area geografica, e oltre il 25,1% del 2023, giungendo nel 2024 al 25,8%.

Nella SMA 2024 l'analisi degli indicatori mostra per le iscrizioni al CdS la stabilizzazione della percentuale (dal 25,26% del 2020 al 28,8% del 2021, attestatosi al 21,7% nel 2022) tornandosi ad attestarsi sul 25,1% di studenti provenienti da altre Regioni, di gran lunga superiore alla percentuale di MAG e in generale di MN. Molto positiva anche la seconda rilevazione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che è decisamente più alta della media dell'area geografica: 78,2% contro il 57,2% nel 2024 e la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso al 94,1% (rispetto alla MN al 80,5%).

Risultano in significativa crescita rispetto al precedente anno accademico, collocandosi al di sopra della media dell'area geografica, le percentuali di CFU conseguiti al I anno (iC13) al 56,1% rispetto alla MGN al 54%), di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno (iC15) al 71,3% rispetto alla MGN al 68,51%, e di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) al 48,4% rispetto alla MGN al 39,3%. D'altra parte, la rilevazione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è decisamente più alta della media dell'area geografica: 78,2% (pur in leggero calo). Coerentemente, il 94,6% di laureandi si è dichiarato complessivamente soddisfatto del Corso di Studi (iC25), in linea sostanziale con i valori dell'area geografica di riferimento. I dati inducono a una riflessione positiva sui risultati ottenuti intervenendo nella modifica al piano di studi apportata dal CCdS al primo anno, ai fini di favorire il percorso in avvio e le attività di recupero degli OFA.

In netto calo rispetto ai valori medi dell'area geografica la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10BIS), rispetto al contesto di riferimento, spia significativa di una tra le maggiori criticità del CdS. Il dato è stato posto in rilievo anche dal RCR, che rileva come il CCdS ritenga il dato relativo all'internazionalizzazione ancora insoddisfacente, malgrado l'intervento rappresentato dall'individuazione di un docente referente a cui è stato affidato il compito di sensibilizzare studentesse e studenti, e realizzare una più efficiente comunicazione con i responsabili dipartimentali della mobilità internazionale.

D.2 Proposte

Malgrado il dato positivo dei laureati a un anno dal conseguimento della laurea, al 94,1% nel 2024, si insiste sulla proposta di cadenzare in maniera sistematica gli incontri con le Parti Sociali individuando referenti mirati rispetto agli obiettivi formativi del Corso di educatore professionale e stabilire contatti fattivi con il contesto socio-economico e le sue organizzazioni rappresentative, per ribadire la vicinanza dell'Università alle esigenze del territorio, a partire dalla formazione del profilo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia e di educatore professionale socio-pedagogico, oltre che di tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. In tal senso appare significativo dare risposte adeguate alle esigenze dei futuri educatori, soprattutto in sintonia con i più recenti orientamenti normativi verso la realizzazione del sistema integrato 0-6 anni, che ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti del corso in attività di consulenza e programmazione regionale, che si andranno a monitorare nei prossimi anni, per le ricadute nell'occupazione degli studenti laureati nel corso.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'analisi del RCR e del RAA evidenzia con puntualità gli esiti delle azioni correttive intraprese e la coerenza delle risoluzioni realizzate, a fronte delle azioni d'intervento individuate (OFA, organizzazione appelli, Tutorato, piano di studi e prova finale). I verbali del Corso di Studio documentano, inoltre, le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi quattro anni del Corso stesso. Grazie all'azione degli Studenti Tutor selezionati per il CdS, gli iscritti al Corso sono informati e coinvolti nelle attività svolte e sono seguiti nel percorso di studi. Dai dati raccolti dagli studenti, emerge tra i punti di forza in tal senso del corso la disponibilità dei docenti, soprattutto nel fornire materiale didattico integrativo e chiarimenti.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

La documentazione presente sul sito dell'Ateneo, su quello del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, su quello del Corso di Studio e su quello di University è di più facile reperimento e pratica lettura, grazie all'adeguamento dei siti web di Ateneo alla modalità "responsive", con cui sono stati resi consultabili tramite dispositivi mobili. Inoltre la pagina web del CdS, gestita da un docente responsabile che opera in collegamento con il Coordinatore e gli altri componenti del CdS nella valutazione delle informazioni da pubblicare, è stata via via implementata con link che permettono

L'accesso a documentazione utile per gli studenti (tra cui una Guida universitaria pubblicata dall'Associazione studentesca Unidea in collaborazione con il Dipartimento), con particolare riguardo agli avvisi (generalisti, dei docenti e di tirocinio) e sugli esami, che appaiono adeguatamente ripartiti e differenziati. In tal senso, si segnala la valutazione positiva (da parte del 78,86% complessivamente degli studenti frequentanti e del 73,14% dei non frequentanti) della coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studi.

E.2 Proposte

Si suggerisce di monitorare e aggiornare con costanza nel Quadro B5 della SUA, relativo alla mobilità internazionale, le convenzioni nel settore *Education* di specifico interesse del Corso di Studi, attivate dal Dipartimento con gli Atenei stranieri, di raccordo con lo specifico referente interno preposto alla Mobilità Internazionale e con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, prof.ssa Antonella Guida, per agevolare maggiormente gli studenti nella scelta dei programmi.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente, il CDS ha mostrato di dedicare una puntuale attenzione al monitoraggio e aggiornamento della pagina web del CdS, che pure appare ancora migliorabile. Per un'azione di monitoraggio e di aggiornamento costanti delle informazioni da pubblicare, è previsto uno specifico e sistematico punto all'odg dei CCdS inerente il sito web, così come ricavabile dalla documentazione dei verbali pubblicati anch'essi sulla pagina web. Si mette in rilievo l'urgenza di proseguire nella implementazione in corso del sito del nuovo dipartimento del DIUSS (che comunque rimanda anche ai vecchi siti dei dipartimenti dismessi), verso una maggiore omogeneizzazione ed esposizione di tutte le informazioni e notizie utili alla comunicazione e alla trasparenza, nel raccordo verso l'esterno e per tutte le attività dei docenti e degli studenti.

Dai verbali del CdS si ricavano, inoltre, gli interventi e le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi anni del Corso stesso, specie con riguardo alla correttezza e aggiornamento delle informazioni esposte sul sito del Corso e nella SUA.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Si ribadisce l'importanza di organizzare dei momenti condivisi con tutti gli studenti, sia durante i corsi dei docenti, sia in maniera plenaria, per illustrare le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti- Si potrebbe prevedere anche la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e degli Studenti Tutor alle diverse riunioni previste, in veste di uditori; si suggerisce di prevedere delle giornate dedicate alla simulazione della compilazione dei questionari e ad illustrare le ricadute delle risposte date sulla didattica e sui servizi;
- Si ribadisce l'opportunità di restituire agli studenti anche i risultati delle opinioni emersi dai questionari del precedente anno accademico e di sollecitare interventi e suggerimenti inerenti l'offerta formativa dei piani di studio, e modalità didattiche e i servizi offerti dal CdS, in funzione di una presenza partecipativa della componente studentesca ai processi interni al Corso stesso;
- si suggerisce di organizzare dei momenti d'incontro con la Coordinatrice e la Responsabile amministrativa di Dipartimento per la Mobilità Internazionale per una più ampia divulgazione delle opportunità e delle modalità di svolgimento dei periodi di studio all'estero; in tal senso si reputa molto

efficace il coinvolgimento di studenti che abbiano già maturato esperienze formative nelle Università straniere convenzionate con l'Ateneo, che possono motivare verso tale percorso riportando i vissuti personali, generalmente positivi, al ritorno in Italia;

- nell'ambito dell'offerta formativa, emerge con maggiore insistenza la richiesta da parte degli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti presenti nei vari organi e anche attraverso una nutrita raccolta di firme inviate agli organi centrali di Ateneo, dell'attivazione di un percorso specialistico magistrale che garantisca ai laureati triennali una continuità nel percorso di formazione all'interno di UniBas;

- si ritiene importante che il CdS preveda in maniera sistematica e calendarizzata alcuni momenti d'informazione per gli studenti sui contenuti dei Regolamenti, anche di Dipartimento, soprattutto per le matricole, organizzando delle giornate di Orientamento non solo in ingresso (Welcome Day matricole) ma anche *in itinere* (come quello svolto a giugno 2025 *Verso" la laurea*) per una più diffusa conoscenza delle stesse opportunità prospettate dalla regolarità della carriera, così come dalla partecipazione nei vari organi o periodi di mobilità all'estero, ai fini del conseguimento del titolo con un punteggio premiale aggiuntivo;

- si conferma l'utilità per i docenti di creare delle classi virtuali per ogni singolo insegnamento, oltre che per i Laboratori, su *Google Meet* e in *Esse3*, non solo per la pubblicazione di avvisi, per l'interazione più immediata con gli studenti, per la disponibilità di materiali e risorse di studio da fornire, ma anche per la possibilità di aggiornare e archiviare il registro didattico delle lezioni svolte ora da compilare in *Esse3*. Infatti, dopo la fase sperimentale, con comunicazione della Pro-rettore alla Didattica del 20 febbraio 2024 è stato introdotto l'uso obbligatorio del registro elettronico a cominciare dal primo semestre 2024/25;

- si raccomanda ai docenti del CdS, in linea con quanto definito dal CCdS, di evitare la concentrazione delle date degli appelli d'esame tutte nello stesso giorno, ciò che impedisce di sostenere più esami nella medesima sessione; si auspica una programmazione condivisa e centralizzata degli stessi;

- si raccomanda altresì ai docenti del CdS la pubblicazione delle date di appello degli esami, con largo anticipo, nei termini stabiliti dal DIUSS e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta, così da dare l'opportunità agli studenti di meglio organizzarsi.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea: Scienze dell'Educazione e della formazione		
Classe di Laurea: L-19		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Necessità di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari	Il CdS programmi all'inizio dell'anno accademico un calendario degli incontri periodici destinati in momenti separati agli studenti dei diversi anni di corso. Si suggerisce di prevedere delle giornate dedicate alla simulazione della compilazione dei questionari e ad illustrare le ricadute delle risposte date sulla didattica e sui servizi	A
Tempi di pubblicazione delle date di esame	Il Coordinatore del CdS monitori la pianificazione del calendario degli esami, affinché le date delle prove di verifica vengano pubblicate nei termini stabiliti dal DiUSS e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta	C
Scarsità di prove intermedie d'esame	Il Coordinatore del CdS proponga ai docenti degli insegnamenti, ma anche dei Laboratori, di incrementare, ove possibile, prove intermedie di verifica	C

Promozione e incremento di accordi internazionali sullo specifico settore <i>Education</i> ; sensibilizzazione e informazione delle opportunità di mobilità internazionale	Il CdS organizza dei momenti d'incontro degli studenti con il docente referente a livello di CdS e con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, per agevolare maggiormente nella scelta delle sedi universitarie convenzionate nel settore <i>Education</i> e dei programmi d'insegnamento equiparabili o convalidabili nel piano di studi presso il nostro Ateneo.	E
Servizi per l'inclusione e la disabilità	Esigenza di un'attività di raccordo con il Servizio Disabilità e DSA disabilità di Ateneo, per il supporto e la gestione del numero crescente di studenti con BES o Disabilità	
Buona pratica		
Presenza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato alle istanze studentesche		A.2
Presenza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato al monitoraggio e aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito web del CdS		E.3
Organizzazione del tirocinio interno con reclutamento annuale di due Tutor di tirocinio, distinti per ciascun anno di Corso, a garanzia di una maggiore qualità e disponibilità di tempo da dedicare agli studenti e di uno sportello Mentoring		A
Programmazione condivisa e centralizzata del calendario degli esami di profitto		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la		B, F

condivisione di materiali e risorse di studio e approfondimento		
Welcome Day per le matricole e attenzione all'Orientamento in ingresso e <i>in itinere</i> anche attraverso il supporto del Mentor reclutato su fondi POT		B, C, F
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

CORSO DI LAUREA IN STUDI UMANISTICI

CLASSE: L-10 – LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015 (2010-2011); MODIFICA dell'ORDINAMENTO: 2021-2022

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

Per l'a.a. 2024-25 referente per il Corso di Studi Umanistici (CdS – SU) della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), è stata la prof.ssa **Elena Esposito**, incaricata di redigere anche la presente relazione (RACPDS), per impossibilità a nominare nei tempi la nuova referente, indicata, comunque in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento (CdD) (vd. verbali di novembre e dicembre di SU e di dicembre) nella prof.ssa Maria Adelaide Cuozzo, che subentrerà, dunque, per l'a.a. 2025-26 e la quale ha collaborato alla redazione della RACPDS.

Referente per la componente studentesca resta la sig.ra **Nadia Cosentino**.

Ha inoltre collaborato alle attività del CdS – SU durante l'a.a. 2024-25 – in qualità di Tutor studentesco – e alla redazione della stessa RACPDS – SU il dott. **Alberto Romaniello**, ex studente SU e componente, negli anni passati, della CPDS.

La CPDS – SU ha monitorato il CdS durante l'anno, come già in precedenza (vd. RACPDS 2022, 2023 e 2024), confrontandosi direttamente con i docenti (in particolar modo con la responsabile del Riesame, prof.ssa Ornella Albolino) e con le varie componenti studentesche (le rappresentanti degli studenti, gli studenti Tutor, nonché il Consiglio degli studenti Unibas e Associazioni varie), raccogliendo, inoltre, sollecitazioni da istanze emerse nelle riunioni del CCdS.

Di seguito gli incontri ufficiali:

11.12.2025 confronto in via telematica tra Elena Esposito, Nadia Cosentino e Alberto Romaniello. Discussione degli elementi principali da considerare per la stesura della relazione.

17.12.2025 incontro in presenza tra Nadia Cosentino e Alberto Romaniello. Impostazione della nuova relazione; incontro in presenza tra Elena Esposito e Maria Adelaide Cuozzo.

23.12.2025 incontro in via telematica tra Nadia Cosentino, Alberto Romaniello e Maria Adelaide Cuozzo.

29.12.2025 confronto in via telematica tra Elena Esposito, Giovanna Ferrara (Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, nonché componente del CdS – SU), Emilia Surmonte (componente del CdS – SU e responsabile scheda SUA, nonché membro del gruppo di Riesame), su questioni legate all'internazionalizzazione.

29-31.12.2025 confronto telematico tra Elena Esposito, Ornella Albolino, Maria Adelaide Cuozzo, Nadia Cosentino, Alberto Romaniello, Gabriele Mancusi (Associazione Unidea).

31.12.2025 invio della relazione al Coordinatore del CdS, prof. Maurizio Martirano.

Di tutto ciò si è tenuto conto nella presente relazione.

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Risultati della rilevazione delle opinioni-studenti, laureandi e laureati

A.1 Analisi

Questionari frequentanti: nr 918

Questionari non frequentanti: nr 364

Dai risultati della rilevazione delle opinioni-studenti si evince un grado di soddisfazione altissimo per quanto riguarda le modalità didattiche, i contenuti, l'organizzazione delle attività, nonché il lavoro svolto dai docenti e la loro reperibilità/disponibilità. Circa l'88% dei frequentanti, il 68% dei non frequentanti valuta in maniera positiva gli insegnamenti del corso.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- rispetto ai CFU assegnati la quantità di lavoro/studio risulta congruo per l'82% dei frequentanti e il 65% dei non frequentanti. Da segnalare che una parte degli studenti (il 19% dei frequentanti e il 15% dei non frequentanti) suggerisce di alleggerire il carico didattico;
- i materiali didattici indicati e disponibili sono ritenuti ampiamente adeguati; risultano inoltre facilmente reperibili (per l'88% ca dei frequentanti; per il 79% dei non frequentanti) e implementabili con contenuti *on line* (vd. pure punto B.1);
- le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (secondo l'85% ca dei frequentanti e il 70% dei non frequentanti); bassa, ma più alta rispetto allo scorso anno, la percentuale di chi chiede di aumentare le prove intermedie (8% dei frequentanti, 10% dei non frequentanti);
- gli orari delle attività didattiche sono rispettati per il 90% dei frequentanti;
- i docenti espongono in modo chiaro e stimolano l'interesse (per il 90% ca dei frequentanti), sono disponibili, se cercati (per l'87% dei non frequentanti);
- gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nel *Syllabus* degli insegnamenti sul sito web (per l'87% ca dei frequentanti);
- le conoscenze preliminari sono adeguate (per l'82% ca dei frequentanti, dato in calo del 5% rispetto all'anno precedente; per più del 70% dei non frequentanti), ma una percentuale di studenti (10% ca dei frequentanti e 9% dei non frequentanti, in crescita rispetto allo scorso a.a.) vorrebbe che fossero fornite più conoscenze di base.

Inoltre è possibile osservare che:

- il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, utilizzando anche forme alternative ai questionari delle opinioni-studenti, ossia ascoltando i rappresentanti

degli studenti in ricevimenti individuali concordati con i docenti, in CCdS (in ogni o.d.g. è stato inserito un apposito punto dedicato a Segnalazioni degli studenti) o attraverso le figure degli Studenti Tutor e della studentessa Mentor. È stata anche realizzata una pagina sul sito web del Dipartimento dedicata a Richiesta informazioni e segnalazioni studenti, considerata dal NdV una *best practise* di Ateneo, presente sul nuovo sito del Dipartimento, ma in fase di implementazione (vd. <https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/reclami-e-segnalazioni-studenti.html>).

I dati dei Report studenteschi sono confermati dalle risposte dei laureati (Scheda AlmaLaurea [anno di laurea 2024], profilo: giudizio sull'esperienza universitaria) che hanno espresso per percentuali tra l'85% e il 90% (con alcune punte del 95%) giudizio positivo su corso di laurea, rapporti con docenti e studenti, organizzazione degli appelli di esame, carico di studio, servizi e attrezzature (es. biblioteca, laboratori, spazi per lo studio individuale, segreterie studenti) e si riscriverebbero per più del 76% allo stesso corso dell'Ateneo.

Emergono di contro, anche dal dialogo con gli studenti, le seguenti criticità o elementi da monitorare:

- richiesta di più numerosi interventi di esperti esterni durante i corsi (ma ciò dipende dalla disponibilità di fondi di ricerca dei singoli docenti e/o dall'erogazione di contributi dipartimentali – non sempre sufficienti a soddisfare le esigenze – per iniziative quali convegni, giornate di studio, inviti);
- sovrapposizioni degli appelli d'esame;
- ritardi negli inserimenti in Esse3 delle date degli appelli d'esame;
- difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri
- le pratiche di attivazione dei tirocini sono ritenute complicate dagli studenti: tuttavia da una verifica svolta dalla referente per SU della CPDS – confermata dagli studenti intervistati – ciò dipende dall'*iter* stabilito dall'Ateneo e non dal malfunzionamento del CdS, che, preso atto di tale problematica, ha tentato di apportare correttivi approvando mensilmente le pratiche di tirocinio che vengono trasmesse;
- l'interazione e la gestione di studenti con disabilità può essere migliorata.

A.2 Proposte

La CPDS propone di:

- mantenere la buona pratica di chiedere un punto all'o.d.g. in sede di CCdS, a ridosso della consegna della RACPDS, per illustrarne ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti i punti salienti;
- dedicare un punto specifico nell'o.d.g. alla comunicazione degli esiti dell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni-studenti e utilizzare ogni occasione di incontro con la comunità

studentesca per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta di tali questionari.

Più in particolare (cf. RNdV 2025, p. 41) si ritiene utile l'organizzazione di momenti informativi a 2/3 dall'inizio dello svolgimento degli insegnamenti, per incrementare il tasso di compilazione dei questionari, illustrare le modalità di utilizzo e, soprattutto, la finalità della stessa indagine. Sarebbe opportuno che i docenti discutessero con gli studenti gli esiti della rilevazione della soddisfazione, evidenziando le eventuali prese in carico dei loro suggerimenti a livello di CdS e/o di singolo insegnamento. Tale attività potrebbe incentivare la partecipazione degli studenti e favorire la maturazione di un sentimento di fiducia nell'utilità dell'indagine stessa. Come negli anni precedenti, gli studenti Tutor SU hanno inviato mail specifica agli studenti (in data 22.11.24), su indicazione della referente della CPDS, chiedendo di dedicarsi alla compilazione dei questionari opinioni-studenti a ca 2/3 dello svolgimento dei corsi, come suggerito dal PQA, perché tale operazione sia meno frettolosa e superficiale e finalizzata non solo all'iscrizione all'esame e/o al sostenimento della prova finale. Ciò è stato ribadito in occasione del Welcome Day matricole 2024. Per l'a.a. 2025-26 non sono ancora stati selezionati studenti Tutor e le matricole sono state sensibilizzate, al riguardo, dall'intervento della referente in CPDS – SU, durante il Welcome Day del 12 novembre 2025, nonché da alcuni docenti del CdS all'interno dei loro corsi. La CPDS propone che, in mancanza dei Tutor studenteschi, siano i rappresentanti studenti del CdS – SU a inviare mail agli studenti; la stessa referente della CPDS del CdS potrebbe scrivere a tutti i colleghi invitandoli a informare al riguardo gli studenti, in orario di lezione;

- riproporre con differenti modalità l'utilizzo di un modulo google per evitare la sovrapposizione delle date degli appelli d'esame (vd. *infra*). È stato creato, infatti, un modulo su un Drive condiviso con tutti i docenti del CdS, dove inserire gli appelli d'esame, in modo che sia subito evidente laddove la coincidenza di alcune date possa rappresentare una difficoltà per un numero non irrisorio di studenti. La gestione del modulo è stata affidata alla Mentor SU e ha portato a risultati solo parzialmente soddisfacenti;
- mantenere la buona pratica secondo cui la Segreteria didattica invia un *reminder* ai docenti, affinché le date degli appelli d'esame siano inserite con congruo anticipo;
- continuare a verificare sempre accuratamente, tramite un lavoro di controllo svolto essenzialmente dal Coordinatore, l'erogazione della didattica e l'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri, in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Tuttavia la numerosità di docenti a contratto (spesso in servizio anche presso le istituzioni scolastiche), i corsi su due sedi (Potenza e Matera), l'alto numero di insegnamenti a scelta libera rendono molto difficile soddisfare pienamente le esigenze dei singoli. In ogni caso, si deve operare in modo che non sia consentito ai docenti – se non per gravi e/o seri motivi – un cambio di semestri rispetto a quelli comunicati, tantomeno a ridosso dell'inizio dell'anno accademico;
- aggiornare e riproporre ogni anno la *Guida dello studente in crisi*, predisposta dall'Associazione studentesca Unidea, con la collaborazione di personale docente e amministrativo, per chiarire e facilitare agli studenti pratiche burocratiche e illustrare offerta formativa e servizi;

- continuare a sollecitare in Dipartimento interlocuzioni più serrate e produttive con il Servizio Disabilità di Ateneo. Anche gli studenti tutor, del resto, hanno lamentato difficoltà nella gestione di studenti con bisogni speciali. Si può cercare di lavorare su una comunicazione più efficace.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2025

Relazioni di fine attività degli Studenti tutor

I questionari opinioni-studenti e i dati dello scorso anno fotografano una situazione pressoché identica, per quanto concerne la piena soddisfazione degli studenti per il CdS.

In anni passati si è tentato di razionalizzare le date degli appelli d'esame facendo circolare un foglio Excel condiviso tra i docenti e aggiornato dalla Mentor degli studenti: tuttavia, al momento il meccanismo è ancora da migliorare; il nuovo Coordinatore del CdS ha espresso l'intenzione di verificare il processo personalmente, come già faceva per il CdS di SEF e dove i risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti.

Il CdS ha tenuto in considerazione tutti i dati e le istanze utili emerse nel corso degli anni da RAA, RRC, RACPDS, dando seguito e realizzando le azioni programmate e risolvendo per lo più le criticità individuate, con il risultato di un costante miglioramento dell'Offerta formativa, della didattica, dei servizi per l'Orientamento.

Sono stati organizzati dall'Ateneo incontri mirati per docenti e studenti sui modi più opportuni per rapportarsi a studenti con disabilità o bisognosi di attenzioni particolari, anche attraverso metodologie didattiche più inclusive. Tuttavia molti aspetti restano da migliorare, ma, come già evidenziato, si tratta di azioni che devono essere promosse a livello di Ateneo.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

B.1 Analisi

Materiali e ausili didattici

- Dai risultati della rilevazione opinioni-studenti i materiali didattici disponibili risultano adeguati per

lo studio della materia (secondo l'87% dei frequentanti), cfr. anche *supra* quadro A.1;

- la componente studentesca segnala, inoltre, che l'applicativo *Google Classroom* è stato di grande utilità, come bacheca e spazio per la condivisione di documenti ed informazioni tra i docenti e gli studenti;
- le pagine web personali dei docenti sono certamente utili per quanto riguarda contatti, curriculum, avvisi; da segnalare, però, che alcune pagine dei docenti a contratto non sono aggiornate. Per le comunicazioni e la condivisione di materiali didattici, studenti e docenti preferiscono, invece, *Google Classroom*;
- le pagine web del CdS, recanti informazioni di carattere più generale, sono aggiornate, secondo uno schema e tempistiche oggetto di recente revisione a livello di Dipartimento, in modo da ottimizzare alcuni aspetti e ridefinire le responsabilità;
- le Schede di trasparenza degli insegnamenti (*Syllabus*), contenenti informazioni importanti su modalità di esame e materiali di studio risultano, in generale, omogenee e sono monitorate dal Coordinatore del CdS. I docenti strutturati ricevono anche indicazione dal CdS di coordinarsi con i contrattisti e monitorarli nella compilazione della scheda. Dall'a.a. 2023/2024, su indicazione della CPDS, è stata introdotta la graduazione dei voti, per agevolare gli studenti nel comprendere la valutazione e i punteggi indicativamente assegnati, in base alla preparazione. Tale azione recepisce indicazioni contenute nel nuovo documento AVA3 (p. 30, D.CDS.1.4.2; vd. inoltre RAA 2022-23, p. 4).
- il carico didattico è giudicato adeguato alla qualifica dei docenti e al ssd di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Laboratori, aule, attrezzature didattiche

- Dai risultati della rilevazione opinioni-studenti emerge una valutazione decisamente positiva di aule (l'85% dei frequentanti) e attrezzature (l'84% dei frequentanti). Tuttavia, come segnalato a più riprese, non tutte le aule possiedono attrezzature tecnologicamente avanzate e quelle che le hanno in dotazione necessitano comunque di costanti revisione e manutenzione e personale tecnico-amministrativo dedicato, che le risorse di Ateneo non sempre consentono. In particolare, si consideri il caso dell'aula Ciasca, disponibile dall'a.a. 2023-2024, ma già gravemente danneggiata: le sedute sono oramai quasi tutte prive dei banchetti, che sono stati distrutti.
- Positiva, in generale, è anche la valutazione dei servizi offerti da Biblioteca e Segreteria (Studenti e Didattica); tuttavia, come emerge dall'analisi dei 570 questionari 'Parte generale', alte sono le percentuali di studenti che non danno un'opinione al riguardo: non si esprime, in media, il 20-30% degli studenti, con punte del 40, che inficiano l'affidabilità del dato.

B.2 Proposte

Sebbene si siano già ottenuti alcuni risultati positivi su spazi destinati agli studenti e strumentazione tecnologico-informatica (che, tuttavia, dovrà essere continuamente aggiornata, soprattutto nell'Aula informatica), la CPDS e le rappresentanze studentesche intendono monitorare la situazione per migliorare sempre più – con eventuali opportune segnalazioni – i servizi agli studenti.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2025

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Lo sforzo per migliorare le apparecchiature tecnologiche e le relative revisioni è stato effettivamente fatto e si cerca di monitorarne il funzionamento e aggiornamento costanti.

Altrettanto, la segnalazione dell'importanza di dare continuità al servizio Mentoring e Tutorato ha avuto effettivo seguito: le tempistiche di assegnazione del Fondo Giovani necessitano però di attenzione costante. Allo stato attuale si potrà reclutare un solo Mentor per il CdS di SEF grazie ai fondi dei Piani di Orientamento e Tutorato (progetto POT – *VERSO*), che tuttavia si auspica possa essere di aiuto essenziale anche agli studenti di SU.

Sugli spazi per il consumo dei pasti ugualmente si stanno ottenendo risultati di rilievo: in riferimento a quanto segnalato nell'ultima Relazione, si è infatti dato avvio ai lavori di modifica degli spazi contigui a quelli concessi agli uffici dell'ARDSU, per ricavare un unico ambiente per la distribuzione ed il consumo dei pasti. Lo spazio prevede la possibilità di ospitare circa 100 postazioni.

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Linee guida per la compilazione

C.1 Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite, evidenziati dalle Schede di trasparenza degli insegnamenti (*Syllabus*), sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi; seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA; consentono l'accertamento degli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino: conoscenza e comprensione, capacità del “saper fare”, autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento (vd. inoltre *supra* B.1).

Il Corso prevede una modalità di verifica della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* del CISIA (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione. Esso è volto solamente a sondare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA); per dettagli vd. <https://diuss.unibas.it/site/home/info/articolo31003507.html>. Al TOLC si aggiungono test di lingua latina e greca (quest'ultimo per i soli frequentanti il *curriculum* classico), predisposti dai docenti

titolari degli insegnamenti relativi. Grazie ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) – *SUL* (Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario) per la L-10, che uniscono decine di Atenei (capofila Sapienza – Università di Roma), è stato predisposto, con il contributo anche di Unibas, un apposito test on line – valido a livello nazionale e disponibile già dall'a.a. 2025-26 – per testare le conoscenze delle lingue latina e greca e al contempo utile per colmare OFA.

Il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite adottato nel CdS consiste prevalentemente in una prova orale, coerente in relazione agli obiettivi di apprendimento e alle abilità attesi. Per quanto riguarda il *curriculum* di lingue straniere è prevista una prova scritta precedente alla prova orale per ogni insegnamento della lingua straniera (francese, inglese, spagnolo e tedesco). Anche altri insegnamenti si avvalgono di prove scritte, intermedie e non, oltre a elaborati e presentazioni di approfondimento facoltativi.

C.2 Proposte

La CPDS propone al CdS di sollecitare i docenti di SU a considerare l'eventualità di inserire prove intermedie, laddove possibile, per agevolare l'organizzazione dello studio e dunque la regolarità delle carriere.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2025

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024.

Le prove d'ingresso quest'anno si sono svolte senza difficoltà grazie alla disponibilità dei colleghi, alla supervisione della responsabile TOLC, prof.ssa Ornella Albolino (che ha monitorato tutto il processo), alle indicazioni puntuali e ai chiarimenti forniti sulle pagine web del CdS.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 4.10.25

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2025

D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera molto puntuale ed appropriata gli indicatori SMA 2024-2025 e l'analisi delle criticità è coerente con il quadro complessivo. Le azioni correttive indicate in precedenza sono state svolte per lo più efficacemente; alcune non sono state riproposte (non senza motivazione). Gli esiti sono stati commentati efficacemente. Le azioni correttive indicate nel RRC 2024 sono congrue con l'analisi. I corrispondenti obiettivi sono stati definiti in modo chiaro e – qualora possibile – misurabile (sono stati adottati indicatori verificabili). Le linee guida fornite dal PQA sono state applicate rigorosamente.

Dalla SMA 2025 emergono essenzialmente i seguenti punti di forza e criticità:

Punti di forza

(Gruppo A – Indicatori Didattica)

1. Aumento lieve delle immatricolazioni (iC00b): dopo il calo del 2023, il dato sale dai 52 ai 66 iscritti nel 2024; si segnala, tuttavia, che al 23 novembre 2025 gli immatricolati risultano 68 (*vs* 75 del 2024, dati di Ateneo);
2. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), 53,3%, è in crescita rispetto all'anno precedente (51,4%) e continua a essere maggiore dei valori MAG e MN.
3. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) è in crescita e si attesta al 62,3%, pur rimanendo inferiore alle percentuali dell'area geografica e nazionale.

(Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica)

1. la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è in crescita, dal 46 al 53%, il valore più alto dal 2020, che è allineato alla media dell'area geografica e molto vicino a quella nazionale;
2. la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14) continua a crescere e ha raggiunto il 75%, un valore maggiore anche rispetto alle medie MAG e MN, che si attestano intorno al 72%;
3. la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), negli anni precedenti sempre intorno al 35%, continua il trend positivo e sale al 42,3%, in linea con MAG (42%) e MN (43,3%);

4. la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è buona (70,1%). Il dato è inferiore alle medie regionale e nazionale, ma ha ripreso a crescere avvicinandosi nuovamente ai livelli degli anni 2021 e 2022.

(Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere)

1. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (iC21) è salito dal 76,5% all'84,6%, diventando superiore alle medie;
2. la percentuale di abbandoni (iC24) è rilevante, ma cala rispetto all'anno precedente (dal 38,3 al 32,9%) e rimane comunque inferiore rispetto a MAG e MN.

Criticità

(Gruppo A – Indicatori Didattica)

1. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è nuovamente in calo: dopo essere risalita dal 29,1% del 2022 al 36,5% del 2023, è nel 2024 in calo al 30,4%;
2. la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06), che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita è calata al 14,3%, risultando analoga alla MAG. In calo anche il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita, che svolge attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER), attualmente al 61,5%, più alta rispetto a MAG (58,7%) e nettamente inferiore a MN (68%);
3. la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) è scesa all'88,9%, divenendo inferiore a quella degli altri Atenei dell'Area Geografica (MAG) e a livello Nazionale (MN).

(Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione)

Gli ultimi dati legati all'internazionalizzazione (iC10, 10BIS, 11, 12) si attestano tutti sullo zero.

(Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica)

Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e RtdB (iC19bis) corrispondono al 64%, dato inferiore a MAG 78,2% e MN 77,5%. Per quanto il dato continui a calare, rimane ancora superiore alle percentuali degli anni 2020 e 2021.

(Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere)

1. la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) continua a calare: dal 98% del 2022, si è passati al 93,1 del 2023 e all'88,1 del 2024. L'ultimo dato è inferiore alle medie dell'Area Geografica e Nazionale (MAG 93,1%; MN 92%), laddove in precedenza era sempre maggiore.

D.2 Proposte

In linea generale, la vicinanza di grandi Atenei limitrofi, con un'offerta formativa molto varia, il diffondersi delle università telematiche e i problemi infrastrutturali del contesto regionale non giovano.

Questi ultimi incidono negativamente anche sull'internazionalizzazione, per ciò che concerne gli studenti incoming. Peraltro molti studenti segnalano che le procedure di partecipazione ai bandi Erasmus sono spesso lunghe e macchinose, richiedendo passaggi burocratici non sempre chiari. Gli studenti Tutor del CdS hanno riscontrato, durante il loro lavoro nell'anno 2024, alcune difficoltà da parte degli studenti, che hanno richiesto loro informazioni mirate. La stessa tempistica nell'erogazione delle borse di studio e la loro entità possono rappresentare un deterrente. Per questi 2 ultimi punti, nell'ultimo anno, l'Ateneo ha decisamente migliorato la situazione esistente. Si può, forse, suggerire al CdS di organizzare, previo accordo con l'ufficio preposto all'Internazionalizzazione, specifici incontri di formazione sulla mobilità internazionale lungo tutto il corso dell'anno accademico e continuare a lavorare per creare accordi realmente fruibili per gli studenti di SU.

In relazione agli abbandoni e alla necessità di attrarre studenti, la CPDS propone anche quest'anno le seguenti azioni che non sono state intraprese:

- rendere il percorso formativo di SU più attrattivo, pensando da un lato a rinnovare – ad es. con l'innesto di insegnamenti di *digital humanities* – i vari *curricula* della L-10 e, dall'altro, semmai, a verificare la possibilità di rendere il CdS internazionale a doppio titolo;
- la consultazione delle Parti sociali – scelte in base a un'analisi del contesto socio-economico, tra le realtà territoriali che possono offrire gli sbocchi occupazionali più idonei ai laureati del CdS – fornisce spunti di rilievo per la revisione dell'offerta formativa: tuttavia le modalità di tali consultazioni non sempre sono state efficaci, per la scarsa partecipazione dei portatori di interesse. La CPDS suggerisce di persistere nella riflessione su come coinvolgere con maggior successo di quanto avvenuto in passato le Parti sociali e, frattanto, di attuare, come in parte fatto, consultazioni agili e informali, sfruttando gli incontri di Terza Missione (che i docenti tengono sul territorio), congiuntamente alla considerazione degli Studi di settore nazionali e internazionali. Così facendo, si potrà garantire che il Corso di Studio fornisca le competenze e le conoscenze richieste dal mercato del lavoro. La CPDS ribadisce, come lo scorso anno, la necessità di predisporre una scheda molto essenziale da far compilare ai portatori di interesse al momento degli incontri, che permetta ai docenti di trasmettere al CdS, con sistematicità gli esiti del confronto (vd. *infra* D.3);
- rendere sistematica la buona prassi di illustrare l'offerta formativa del CdS e gli sbocchi professionali nelle occasioni di incontro con le scuole;
- aprire il Welcome Day matricole alle scuole del territorio, anche in modalità telematica;
- indagare i motivi degli abbandoni; richiedere eventualmente di inserire una motivazione nella pratica di rinuncia/abbandono degli studi. La CPDS si ripropone di verificare la fattibilità di ciò.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2025

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024.

Il processo di istituzione del nuovo Dipartimento, unitamente alla riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, ha frenato comprensibilmente molte iniziative (es. rinnovamento Offerta formativa), che sarebbe stato complicato mettere in campo. Il CdS si è concentrato sul cercare di garantire comunque, in un momento di grandi cambiamenti, il buon funzionamento del Corso di Studio. In sintesi, queste le variazioni rispetto allo scorso anno:

- Il nuovo Coordinatore del CdS ha nominato una commissione didattica e alcuni miglioramenti al CdS sono già stati proposti; su altri interventi, che porterebbero a un cambio di ordinamento, è in corso una riflessione che dovrà, però, necessariamente, estendersi all'intero dipartimento;
- l'erogazione di un Corso di Lingua greca 0 (30 ore), gratuito, aperto a studenti e docenti delle scuole superiori (per incentivare l'iscrizione al *curriculum* classico anche di chi non proviene dal Liceo Classico) e agli esterni, per scelta dipartimentale è stato bandito alla fine del 2025 e si terrà nei primi mesi del 2026 in modalità mista; gli iscritti allo stato attuale superano i 50, tra di essi, appunto, una classe di una scuola superiore (IIS "Federico II" di Melfi);
- i docenti del CdS hanno svolto varie attività di Terza Missione, sul territorio e con le scuole, grazie anche ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) – *SUL* (vd. supra quadro C.1), ma anche attraverso iniziative individuali. Segnaliamo, ad esempio, il programma di svariati incontri su temi diversi, tenutisi nel secondo semestre dell'a.a. 2025, tutti inerenti materie di insegnamento del CdS – organizzato dalla referente del POT-*SUL* (L-10), Basilicata (Elena Esposito) insieme alla referente del POT- *Verso*, Basilicata (L-19) (Maria Filomena Anzalone) – che hanno visto la partecipazione di moltissimi studenti delle scuole regionali e circa 20 docenti. Ogni incontro è stato l'occasione per visitare il Dipartimento, presentare i suoi servizi e l'offerta formativa. Ulteriori incontri sono stati quelli organizzati nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dal MUR "Università Svelate" e nell'ambito della "Notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori";
- un'altra iniziativa che si sta portando a compimento, per aumentare l'attrattività di Unibas, è quella della creazione della pagina web della collezione d'arte di Ateneo, vd. <https://portale.unibas.it/site/home/terza-missione/collezione-universitaria-darte/articolo14057.html>;
- la campagna immatricolazioni di Ateneo 2025, condotta soprattutto sui social, ha mirato a raggiungere un'ampio pubblico studentesco e di famiglie, per comunicare efficacemente l'Offerta formativa, anche al di fuori dei confini regionali, seppur concentrandosi nelle regioni del Sud Italia. Sono stati inviati materiali informativi anche a tutti i comuni della Basilicata, chiedendo esplicitamente supporto nella diffusione;

- sul versante internazionalizzazione le/i docenti del CdS hanno promosso nuovi accordi/convenzioni internazionali, iniziative varie e cercato di favorire la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale, coinvolgendo anche studenti che hanno vissuto questa esperienza. Il CdS ha pubblicizzato, ad es., all'interno del Welcome Day matricole le esperienze di mobilità internazionale, invitando le associazioni studentesche e in particolare Esn (International Exchange Erasmus Student Network) – Sui Generis Basilicata.

Inoltre, i/le docenti di lingue straniere del CdS sono coinvolti nel Progetto triennale di eccellenza *Erasmus + ALTA Allophone Teacher Academy* (2022-2025), coordinato dall'Académie d'Amiens (Francia), che vede partecipare come partner europei dell'Università degli Studi della Basilicata (Italia), l'Università Picardie Julius Verne, l'Università di Lille, l'Università di Rouen Normandie (Francia), l'Università della Murcia (Spagna) e l'Università Veliko Tarnovo (Bulgaria). Il progetto si iscrive nella politica europea di promozione delle pari opportunità, di lotta contro le discriminazioni e di padronanza della lingua di scolarizzazione, volta a creare uno spazio europeo di formazione fondato su valori comuni, con la realizzazione di prodotti di varia natura: dispositivi e materiali pedagogici innovativi, guide didattiche che favoriscono l'inclusione, in particolare di alunni allofoni, strategie didattico-educative di contrasto all'analfabetismo funzionale destinati alla formazione iniziale e continua degli insegnanti.

Lo sviluppo di competenze per l'insegnamento dell'italiano L2, che questo progetto favorisce, sarà utile per i corsi destinati agli studenti Erasmus in ingresso, che potrebbero eventualmente afferire al CdS – SU. Nonostante le tante iniziative messe in campo, si constata ancora una molto scarsa partecipazione studentesca alla mobilità internazionale (vedi quadro D.2).

- non è stato modificato, snellito e personalizzato a seconda del CdS, il Comitato delle Parti sociali, come proposto in precedenza dalla CPDS, in linea con alcune indicazioni del PQA. Tuttavia approcci più informali con i Portatori di interesse, cogliendo singole occasioni di incontro (lezioni di Orientamento presso scuole e biblioteche; riunioni del Comitato Regionale per la Certificazione del Latino di cui diversi docenti del CdS fanno parte; convegni che riuniscono diverse figure professionali etc.), per avere un *feedback* sull'Offerta formativa, si sono rivelati utili e potranno essere ancor più utili se supportati dalla compilazione di una scheda essenziale, per raccogliere suggerimenti da mettere a frutto (vd. *supra* D.2).

E – ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Il Dipartimento rende disponibile mediante pubblicazione regolare e accessibile le parti pubbliche della SUA-CdS e informazioni aggiornate, obiettive, imparziali, qualitative e quantitative: sulle pagine del CdS sono infatti pubblicati obiettivi formativi; requisiti di accesso; regolamento didattico e piano di studi, prospettive e sbocchi occupazionali. Alcune sezioni necessitano di più urgente aggiornamento (es. quelle relative ai verbali dei CCdS e agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ferme a dicembre 2024).

Il sito di Dipartimento è in fase di adeguamento alle nuove linee guida messe a punto da una apposita commissione tecnica di Ateneo. Tali linee guida hanno snellito l’albero di navigazione e lo hanno avvicinato a certi standard che incidono anche sulla valutazione (ad es. Censis).

Le pagine web del CdS, all’interno del sito istituzionale, vengono aggiornate secondo un calendario prestabilito a livello di Dipartimento; descrivono le caratteristiche complessive del CdS e sono sostanzialmente uniformi rispetto alle pagine web degli altri CdS del DiUSS. Su richiesta della CPDS, si è iniziato ad inserire sempre un punto all’o.d.g. dei CCdS relativo alle pagine web, per controllarne l’aggiornamento.

La componente studentesca rileva, inoltre, che le pagine web personali dei docenti rappresentano un canale diretto con gli studenti per comunicazioni, avvisi, organizzazione didattica, inserzione di materiale didattico e altro. Tuttavia, dopo la sperimentazione di *Classroom* (pacchetto *G-Suite*), quest’ultimo sistema di comunicazione e condivisione di materiali tra docenti e studenti appare preferibile (vd. *supra* quadro B.1).

E.2 Proposte

La CPDS raccomanda di mantenere, anche nel nuovo Dipartimento, alcune abitudini virtuose del DiSU, come la pubblicazione e l’aggiornamento calendarizzati, sulle pagine web dei CdS, di certe informazioni. Si suggerisce di condividere questa buona pratica con tutti i CdS.

Alcune pagine devono essere perfezionate.

In merito al nuovo sito web del Dipartimento, si propone di spostare la sezioni ‘Avvisi’ (che contiene, tra le tante, importanti informazioni sullo svolgimento delle attività didattiche e delle sedute di laurea) in

un punto più visibile. Essa, attualmente, si trova in fondo alla homepage, all'interno del menu espandibile della sezione 'Archivio'; una posizione poco intuitiva, al punto che i rappresentanti e gli studenti Tutor segnalano di aver ricevuto più volte domande su dove trovare gli avvisi.

E.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

Il lavoro sul sito di Dipartimento, che agevola anche il reperimento di informazioni relative anche al CdS, è stato effettuato ma – attraverso un lavoro coordinato di numeroso personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, personale docente, Servizi – è in costante via di miglioramento.

È stata nominata una referente della Comunicazione del Dipartimento (prof. ssa Maria Filomena Anzalone) in modo tale che le direttive di Ateneo possano essere più prontamente recepite dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio e si condividano stili e modalità comunicative omogenee.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Alle proposte di miglioramento indicate nei quadri precedenti si può aggiungere la seguente azione (già indicata negli anni precedenti): incentivare incontri di Placement e di orientamento in itinere e in uscita, sotto varie forme che il CdS potrebbe valutare, quali incontri sul tema dei tirocini o seminari che coinvolgano il mondo delle professioni e i CdS magistrali, al fine di mostrare agli studenti in quali direzioni possano proseguire i propri studi.

Un altro tema su cui sensibilizzare gli studenti riguarda i CFU necessari da conseguire per accedere alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole pubbliche, dopo il conseguimento della laurea magistrale: molto spesso, a causa della poca informazione sul tema, gli studenti si ritrovano a dover integrare alcuni esami a pagamento dopo la laurea, fenomeno che si potrebbe limitare con un'adeguata informazione già a partire dagli anni della triennale.

QUADRO SINOTTICO

<p>Denominazione Corso di Laurea: Studi Umanistici</p>		
<p>Classe di Laurea: L-10 – LETTERE</p>		
<p>Descrizione della criticità/buona pratica</p>	<p>Descrizione della proposta correttiva</p>	<p>Quadro della Relazione CPDS</p>
<p>Criticità</p>		
<p>Modesto contributo alla didattica di esperti esterni</p>	<p>I docenti del CdS, nei limiti delle disponibilità, organizzino lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/enti/ etc.</p>	<p>A</p>
<p>Sovrapposizione degli appelli d’esame</p>	<p>Predisposizione di un modulo Google su Drive condiviso da tutti i docenti del CdS e controllato dal Coordinatore SU</p>	<p>A</p>
<p>Distribuzione non bilanciata degli insegnamenti nei semestri</p>	<p>Il Coordinatore in primis e poi il CdS verifichino e pianifichino opportunamente l’erogazione della didattica e l’equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri, in modo da agevolare organizzazione, partecipazione attiva e apprendimento da parte degli studenti</p>	<p>A</p>
	<p>Avvalersi del supporto degli Studenti Tutor e Mentor, garantire corsi di recupero in</p>	<p>A, B, D</p>

Passaggi degli studenti dal I al II anno di corso con 40 CFU / necessità di maggiori conoscenze di base	tempi congrui; il Coordinatore e il CdS monitorino che soprattutto i programmi degli esami del I anno siano ben calibrati in relazione ai CFU	
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Partecipare a/Organizzare eventi di Orientamento e/o iniziative utili allo scopo; cercare di raggiungere il maggior numero di scuole nell'area geografica limitrofa ripensando il Welcome Day matricole e utilizzando alcune opportunità di collegamento da remoto	D
Mobilità Internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di SU; favorire più frequenti attività di informazione sui programmi di Mobilità Internazionale; considerare la proposta di modificare l'ordinamento per attivare una laurea internazionale a doppio titolo	D
Consultazione delle Parti sociali	Il CdS metta a punto una scheda essenziale da utilizzare anche in eventuali incontri al di fuori di convocazioni ufficiali con i portatori di interesse	D
Problemi legati a studenti con disabilità	Cercare interlocuzioni efficaci in Ateneo per ottimizzare la gestione di situazioni problematiche; organizzare incontri mirati per istruire docenti e studenti sui modi più opportuni per rapportarsi a studenti con disabilità o bisognosi di attenzioni particolari.	A

Necessità di garantire con continuità i servizi di Tutorato e Mentoring studentesco	Il CdS richieda all'Ateneo in largo anticipo l'assegnazione del Fondo per il Sostegno dei Giovani	A
Abbandoni	Inserire una voce nel modulo di rinuncia che richieda di fornire una spiegazione, in modo da poter eventualmente applicare correttivi	D
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS e di una voce Richiesta informazioni e segnalazioni studenti, sulla pagina web del Dipartimento e/o del CdS, da completare e rendere interattiva)		A
Predisposizione annuale da parte dell'Associazione studentesca Unidea (con supervisione di personale docente e tecnico-amministrativo) della <i>Guida dello studente in crisi</i> , contenente molte utili indicazioni pratiche		A
Illustrazione (come da abitudine consolidata) e discussione in CdS, nei momenti opportuni, delle risultanze della RACPDS e dei risultati dei questionari opinioni-studenti		A
La Segreteria didattica invia reminder ai docenti perché le date degli appelli d'esame siano inserite con congruo anticipo		A
Attenzione all'Orientamento (Welcome Day matricole, sito web Orientamento per le scuole, reclutamento e formazione Studenti Tutor/Mentor; prosecuzione di attività legate		A, D

ai Piani nazionali di Orientamento e Tutorato [POT])		
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		B
Gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nel <i>Syllabus</i> : in esso è stata inserita anche la graduazione dei voti		B
Nonostante le difficoltà legate all'implementazione del nuovo sito web del DiUSS, il CdS inserisce costantemente un punto all'o.d.g. dei CCdS relativo alle proprie pagine web, per un monitoraggio degli aggiornamenti		E

CLASSE: LM-04

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/11

PREMESSA ALLE ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In continuità con l'impostazione metodologica utilizzata negli anni passati, nelle tabelle che seguono e che riguardano il CdS di Architettura si è proceduto ad analizzare le opinioni degli studenti frequentanti per tutti i quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento, quelli che affrontano l'interazione docente-studente e le opinioni di sintesi sull'interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento.

Per quanto riguarda i dati relativi agli studenti non frequentanti si sottolinea che per il CdS in Architettura, come evidenziato dal Regolamento Didattico dell'anno accademico in esame, è previsto "l'obbligo di frequenza, che deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti" (art. 3). Nello specifico, è prevista la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative nella misura del 75% delle presenze per i laboratori e il 60% per i corsi monodisciplinari e integrati. La frequenza ai corsi d'insegnamento è attestata con modalità stabilite dai docenti. (cfr. art. 8.2)

Anche l'iscrizione a tempo parziale non esonera dagli obblighi di frequenza. (cfr. art. 8.4)

Negli anni la CPDS del CdS di architettura si è posta la questione della presenza di questionari compilati da studenti che si dichiarano non frequentanti, condizione non prevista dal Regolamento, come specificato in precedenza. Nello scorso anno il confronto con la componente studentesca della CPDS ha messo in luce un equivoco nell'interpretazione di tale definizione, pertanto si è provveduto a sensibilizzare gli studenti sulla corretta compilazione dei questionari anche attraverso i loro rappresentanti. Tale azione, anche se non risolutiva, sembra aver avuto effetti positivi dato che il numero dei questionari degli studenti "non frequentanti" è sceso da 79 a 57 dell'anno precedente e il dato risulta ancora più significativo se si confronta con i 102 questionari dell'a.a. 2022-23.

Metodo di elaborazione dei dati

Il criterio di analisi è analogo a quello utilizzato nelle Relazioni Paritetiche degli anni precedenti e si basa sull'Indice di Criticità (IC) ottenuto dalla somma delle percentuali delle risposte "decisamente NO" e dei "più NO che SI" ai quesiti posti e al netto delle "non risposte" (non so/non rispondo).

L'IC relativo alla ripetitività dell'insegnamento, al contrario, fa riferimento alle risposte "più SI che NO" e "decisamente SI".

Le tabelle contengono il numero di insegnamenti valutati (per i quali il relativo report - se presente - è costituito da più di 5 questionari), ripartito in 5 classi di criticità definite in base al valore assunto dall'IC

IC	Livello di criticità	Valutazione
0%	Nessuno	Decisamente positiva
1% -10%	Basso	
11% – 20%	Medio	Attenzione
21%- 30%	Alto	Intervento
> 30%	Molto alto	

Il sistema di analisi adottato richiede e consente una lettura più attenta delle opinioni degli studenti da parte del CdS e intende facilitare la definizione degli obiettivi di miglioramento della didattica da parte del gruppo AQ, valorizzando ed estendendo le pratiche virtuose e intervenendo per ridimensionare le aree critiche.

Insegnamenti e schede di trasparenza

Per l'anno accademico 2024/25 sul sito web dell'Università della Basilicata (https://service.unibas.it/selfservice/web_docenti/coperture_new.asp) sono presenti 60 schede di trasparenza di cui 4 risultano prive di contenuti. Ai fini del calcolo degli insegnamenti erogati, si evidenzia che:

- la maggior parte dei corsi a scelta dello studente sono presenti due volte poiché possono essere inseriti nel percorso formativo tanto al secondo quanto al quinto anno di corso. Tali insegnamenti, il cui numero è pari a 8, sono stati computati una volta sola;
- sono state escluse due attività che si riferiscono alle ultime fasi del percorso formativo dello studente: tirocinio e prova finale. La mancanza di scheda di trasparenza è dovuta alla tipologia di attività formativa. In entrambi i casi si rimanda al Regolamento del CdS, ovvero alla definizione di obiettivi e modalità di svolgimento delle attività secondo quanto previsto dall'articolo 8.d per il tirocinio e dall'allegato 3 per la prova finale. Si precisa che il Regolamento del CdS in Architettura è pubblicato sulla pagina dedicata al CdS in architettura sul sito web di Ateneo, ovvero scaricabile al link: <https://dicem.unibas.it/site/home/info/offerta-didattica--a.a.-202425.html>

In sintesi, la percentuale di schede di trasparenza presenti sul sito rispetto al totale degli insegnamenti erogati risulta essere pari al 93%.

Tali schede sono state valutate secondo criteri di chiarezza, completezza e livello di dettaglio delle informazioni presenti. La qualità delle schede presenti è generalmente soddisfacente e nella categoria “da modificare” sono di fatto inserite le 4 schede che non presentano alcun contenuto. Gli esiti di tale valutazione sono riportati nella seguente tabella:

SCHEDE DI TRASPARENZA PRESENTI SUL SITO (N)	Chiaro, completo o dettagliato	Parzialmente completo, chiaro o dettagliato	da modificare
60	51	5	4
%	85	8	7

Anche in riferimento al trend degli ultimi anni si rileva un quadro generalmente positivo, tuttavia, La CPDS del CdS di Architettura ritiene che vi siano margini di miglioramento raggiungibili attraverso un monitoraggio delle schede da svolgersi all'inizio di ciascun semestre dell'anno in corso.

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

A.1 Analisi

Sono stati analizzati 1170 questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, di cui: 1113 di studenti frequentanti (pari al 95,1% del totale) e 57 questionari di studenti non frequentanti (pari al 4,9% del totale).

Seguendo il metodo di elaborazione illustrato in premessa, i questionari sono stati suddivisi in 3 sezioni:

1. organizzazione dell'insegnamento;
2. interazioni con il docente;
3. interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento.

A ciascuna sezione e per le due categorie di studenti (frequentanti/non frequentanti) è dedicata una tabella in cui sono riportati i dati relativi ai diversi quesiti:

- numero totale dei questionari analizzati (n)
- percentuali delle diverse tipologie di risposta (%)
- somma delle percentuali negative

- livello di criticità valutato sul valore medio

- valore medio (%)

I risultati della rilevazione sono quindi commentati per ciascuna sezione e per ciascuna categoria di studenti.

1. Organizzazione dell'insegnamento

IC	Livello di criticità	Valutazione
0%	Nessuno	Decisamente positiva
1% -10%	Basso	
11% – 20%	Medio	Attenzione
21%- 30%	Alto	Intervento
> 30%	Molto alto	

Tab.1a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2024-25. Aspetti organizzativi dell'insegnamento									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
QUESITI	TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nf)	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	Non so non risponde
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è complessivamente soddisfacente?	57	0	15,79	15,79	Medio	13,98	28,07	10,53	45,61
Il personale della Segreteria Studenti si è dimostrato cortese e disponibile?	57	0	8,77	8,77	Medio	12,84	29,82	15,79	45,61
Il servizio della Segreteria Studenti è ben organizzato? (orario, ricettività,..)	57	1,75	14,04	15,79	Medio	14,89	29,82	8,77	45,61
Le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti sono chiare e corrette?	57	0	10,53	10,53	Medio	14,43	28,07	10,53	50,88
Il servizio svolto dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è complessivamente soddisfacente	57	1,75	12,28	14,03	Medio	13,75	28,07	8,77	49,12

Il personale del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola si è dimostrato cortese e disponibile?	57	0	10,53	10,53	Medio	12,84	24,56	12,28	52,63
Il servizio del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è ben organizzato? (orario, ricettività,...)	57	0	12,28	12,28	Medio	14,43	31,58	5,26	50,88
Le informazioni fornite dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola sono chiare e corrette?	57	1,75	10,53	12,28	Medio	14,43	26,32	7,02	54,39
I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?	57	5,26	10,53	15,79	Medio	12,95	21,05	1,75	61,04
Il personale di Biblioteca si è dimostrato cortese e disponibile?	57	1,75	5,26	7,01	Basso	9,89	21,05	5,26	66,67
Il servizio di Biblioteca è ben organizzato? (orari, ricettività,...)	57	3,51	8,77	12,28	Medio	11,02	19,3	3,51	64,91
Il servizio di prestito e di consultazione della Biblioteca è efficiente?	57	3,51	3,51	7,02	Basso	8,64	21,05	3,51	68,42
E' soddisfatto della dotazione delle Biblioteche?	57	5,26	8,77	14,03	Medio	11,48	12,28	5,26	68,42
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	57	3,51	22,81	26,38	Medio	14,55	29,82	8,77	35,09
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	57	1,75	21,05	22,8	Medio	13,86	38,6	3,51	35,09
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	57	1,75	17,54	19,29	Medio	12,39	31,58	14,04	35,09
L'insegnamento propone materiale	57	0	10,53	10,53	Medio	12,84	35,09	14,04	40,35

didattico integrativo disponibile on-line?									
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	57	1,75	10,53	12,28	Medio	13,75	35,09	14,04	38,6
QUESITO	TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)	Decisamente si (%)	Più si che no (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più no che si (%)	Decisamente no (%)	Non so non risponde
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	57	1,75	21,05	22,8	Medio	15,57	8,77	29,82	38,6

Tab.1a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti. a.a. 2024-25. Aspetti organizzativi dell'insegnamento

Come sottolineato in premessa, la percentuale dei questionari degli studenti che dichiarano di essere non frequentanti diminuisce negli anni. Questo dato riflette l'efficacia delle azioni attuate per informare gli studenti sulla corretta interpretazione dei questionari e costituisce un dato positivo per il CdS di Architettura che, come già evidenziato, prevede la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative. Per tali motivi e per la scarsa significatività della percentuale di questa tipologia di questionario, pari a meno del 5% sul totale, si ritiene che essa sia poco rilevante, tuttavia, le tabelle sono state inserite per completezza di informazione.

Tab.1b CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti a.a.2024-25. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC

<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	Non so non risponde
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1113	5,48	11,14	16,62	Medio	14,27	44,12	31,54	7,73
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	957	6,48	9,2	15,68	Medio	14,77	34,59	27,17	22,57
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	1113	5,21	12,76	17,97	Medio	14,86	43,94	27,04	11,05
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	1113	10,24	18,96	29,2	Medio	17,42	39,53	22,46	8,81
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	1113	5,57	12,04	17,61	Medio	14,54	42,95	30,01	9,34
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1113	4,94	12,13	17,07	Medio	13,72	35,67	35,85	11,41
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	1113	4,49	8,45	12,94	Medio	12,77	36,93	39,62	10,51

L' insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell' Ateneo)?	1113	5,57	9,07	14,64	Medio	12,78	31,27	42,68	11,41
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1113	6,47	11,23	17,70	Medio	13,55	32,35	40,52	9,43
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	1113	5,66	7,37	13,03	Medio	12,36	33,06	45,82	8,09
QUESITO	TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)	Decisament si (%)	più si che no (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più no che si (%)	Decisamente no (%)	Non so non risponde
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	1113	7,73	13,03	20,76	Medio	14,76	33,87	34,5	10,87

Tab. 1b CdS Architettura – Aspetti organizzativi dell'insegnamento. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2024-25

Il numero dei questionari riferito agli studenti frequentanti che frequentano il CdS di architettura analizzati sono leggermente inferiori a quelli oggetto della RACP 2023-24: si passa, infatti, da 1193 a 1113, numero più vicino a quello della rilevazione dell'a.a. 2022-2023, che era pari a 1121.

L'intera sezione presenta un livello di criticità medio, tuttavia occorre fare una disamina più dettagliata al fine di orientare al meglio le azioni tese a migliorare le performance del CdS negli anni futuri. In generale si registra un lieve incremento per i livelli di criticità di tutti i quesiti. La rilevante diminuzione della percentuale delle “non risposte” modifica di fatto il quadro generale dell'analisi, pertanto occorre dare un rilievo alla variazione delle somme delle percentuali che sono alla base della media per cui è espresso il livello di criticità. In generale si registra una diminuzione di tali somme, anche se in un caso si registra un aumento consistente della somma delle risposte negative.

Nello specifico, quesito per quesito:

Tab.1c. CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti. Comparazione somma delle percentuali di risposte negative a.a. 2024-25 e a.a. 2023-24 Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

<i>QUESITI</i>	a.a.2024-25 Somma (%)	a.a.2023-24 Somma (%)
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	16,62	21,38
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	15,68	18,39
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	17,97	19,7
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	29,2	21,71
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	17,61	19,7
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	17,07	17,35
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	12,94	15,01
L' insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell' Ateneo)?	14,64	15,50
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	17,70	17,60
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	13,03	13,25
<i>QUESITO</i>	a.a.2024-25 Somma (%)	a.a.2023-24 Somma (%)
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	20,76	22,05

Come già anticipato, emerge con evidenza il risultato del quesito che riguarda le conoscenze preliminari possedute dallo studente. Qui la media passa dal 13,75% dell'a.a. 2023-24 al 17,42% della presente rilevazione e la somma delle risposte negative passa dal 21,7% al 29,2%. A questo incremento corrisponde il suggerimento di fornire maggiori conoscenze di base espresso dal 19,5% degli studenti. Si tratta di una questione che il CdS ha affrontato più volte nel corso degli anni e che ha affrontato istituendo pre-corsi per le discipline di base (Matematica, Fisica, Disegno e Software di Rappresentazione) destinati a tutti i nuovi immatricolati, ma comunque aperti agli studenti degli anni successivi. Negli ultimi anni tali corsi sono stati implementati e potenziati proprio allo scopo di introdurre le discipline di base del corso di studi. Il perdurare di tale criticità suggerisce di avviare una consultazione specifica con gli studenti per individuare la tipologia di conoscenze ritenute necessarie, meglio organizzare i pre-corsi, ed eventualmente trovare ulteriori modalità per fornire in maniera efficace tali conoscenze.

Un altro quesito che registra un incremento da valutare con attenzione è quello che riguarda la ripetitività degli insegnamenti, si passa infatti da un valore medio del 12,56% dello scorso anno al 14,76% dell'a.a. 2024-25. A proposito di questo quesito occorre inoltre sottolineare che il valore della somma delle risposte negative registra comunque un decremento. Tale criticità, inoltre, non trova riscontro nella bassa percentuale (2,16%) degli studenti che suggerisce di eliminare argomenti trattati negli altri insegnamenti ma potrebbe trovare un margine di riscontro nel 14,2% degli studenti che suggerisce un migliore coordinamento tra gli insegnamenti.

Come per lo scorso anno, occorre sottolineare il dato che riguarda l'inadeguatezza di aule e laboratori. In entrambi i casi, infatti, si registra un incremento dei valori medi che soprattutto nel caso dei laboratori merita un'attenzione particolare. In questo caso la media passa dal 11,90% al 14,77%. A tal proposito si ribadisce quanto scritto nella Relazione Annuale Paritetica Docenti Studenti dello scorso anno. Le carenze di tipo infrastrutturale sono legate alle specifiche necessità didattiche del CdS di architettura in cui gli aspetti pratici e sperimentali sono parte integrante dei percorsi formativi. Se il trasferimento nel Campus di via Lanera a Matera ha sicuramente garantito delle aule didattiche più adeguate in termini di dimensioni e comfort e la fase pandemica ha accelerato la loro infrastrutturazione (connessione internet, impianti audio e video, pc), tale dotazione è adeguata alla sola didattica frontale e non a quella laboratoriale/sperimentale per cui sarebbero necessari almeno tavoli adeguati e attrezzature leggere, per esempio, per la costruzione di modelli fisici tridimensionali.

2. Interazioni con il docente

Tab.2a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2024-25. Interazioni con il docente									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Mai (%)	Qualche volta (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Spesso (%)	Sempre (%)	Non so non risponde
		<i>NO (%)</i>					<i>SI (%)</i>		
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via mail, prima o dopo le lezioni)?	57	64,91					35,09		
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	20	0	15	15	Medio	11,18	20	55	10

Tab. 2a CdS Architettura – Interazione con il docente. Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2024-25

In questo caso si registra un aumento considerevole della percentuale degli studenti che non ha avuto la necessità di contattare il docente negli orari di ricevimento. Tale percentuale, anche se riferita a un numero di questionari più basso, passa infatti dal 46, 84% della rilevazione precedente all'attuale 64,91%. Si segnala, inoltre, che i dati a disposizione rispetto alla reperibilità del docente fanno riferimento a un numero ancora più basso di questionari, pari a 20, pertanto il dato è da considerarsi scarsamente significativo.

Tab.2b CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2024-25. Interazioni con il docente									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	più no che si (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	non so/non risponde
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	1113	7,19	10,42	17,61	Medio	13,77	33,96	39,62	8,81
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1113	7,37	11,68	19,05	Medio	14,01	33,69	39,17	8,09

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	948	3,5	5,75	9,25	Medio	12,88	25,52	27,76	22,64	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	1113	3,41	4,67	8,08	Medio	12,23	31,09	33,24	27,58	
Il docente è puntuale alle lezioni?	1113	7,46	7,46	14,92	Medio	12,69	29,56	47,35	8,18	
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via mail, prima o dopo le lezioni)?		<i>SI (%)</i>					<i>NO (%)</i>			
		40,52					59,48			
		Mai	Qualche volta	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Spesso (%)	Sempre (%)	non so/non rispondo	
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	451	0,54	3,77	4,31	Basso	9,53	8	26,15	2,07	

Tab. 2b CdS Architettura – Interazione con il docente. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2024-25

Prima di analizzare il valore medio e il relativo IC di ciascun quesito è importante rilevare che anche per questa sezione la percentuale delle non risposte è considerevolmente diminuita rispetto alla rilevazione dell'a.a. precedente. Tale risultato è incoraggiante rispetto alle misure di informazione/sensibilizzazione sull'importanza dei questionari che la CPDC ha messo in atto nell'anno accademico di riferimento e che occorrerà applicare anche per gli anni accademici successivi. In particolare la CPDC promuove, alla fine di ciascun semestre, incontri con gli studenti finalizzati a ridurre ulteriormente tale percentuale. Le percentuali di non risposte risultano significativamente alte soprattutto per quel che riguarda i quesiti relativi alla coerenza tra i contenuti del corso e le schede di trasparenza (27,58 %) e alle attività integrative (22,64%), pertanto occorrerà informare gli studenti sul ruolo delle schede di trasparenza e chiarire con maggiore efficacia la relazione tra attività didattiche frontali e attività integrative previste da ciascun insegnamento. Si registra un incremento anche per le medie che riguardano la puntualità e la reperibilità del docente, anche se nel secondo caso il livello di criticità rimane basso.

Anche in questo caso il raffronto tra le somme delle percentuali delle risposte negative è utile a restituire un quadro più esaustivo:

Tab.2c CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti. Comparazione somma delle percentuali di risposte negative a.a. 2024-25 e a.a. 2023-24. Interazioni con il docente.		
QUESITI	a.a.2024-25 Somma risposte negative (%)	a.a.2023-24 Somma (%)
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	17,61	15,93
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	19,05	16,01
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	9,25	9,38
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,08	7,96
Il docente è puntuale alle lezioni?	14,92	11,32
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4,31	4,52

Per tre quesiti le somme delle risposte negative (espresse in percentuale) non registrano variazioni apprezzabili, mentre negli altri tre casi si evidenzia un incremento più significativo per il quesito riguardante la puntualità del docente e la chiarezza con cui espone gli argomenti trattati (oltre il 3%). Un incremento meno rilevante, pari all'1,68% si registra per il primo quesito.

3. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento

Tab.3a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2024-25. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
QUESITI	TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità (livello)	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	non so/non rispondo
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	57	3,51	15,79	19,3	Basso	10,57	29,82	19,3	31,58
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?	57	3,51	14,04	17,55	Medio	12,16	29,82	12,28	40,35

Tab. 3a - CdS Architettura – Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo. Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2024-25

Gli ultimi due quesiti analizzati riguardano aspetti generali riferibili all'interesse dello studente nei confronti dell'insegnamento e il grado di soddisfazione complessivo del corso. Per entrambi i quesiti si

registra una percentuale superiore alla rilevazione dell'a.a. precedente, tuttavia, per le considerazioni fatte in precedenza, a tale risultato viene attribuita una significatività trascurabile.

Tab.3b CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2024-25. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	non so/non rispondo
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1113	3,5	8,89	12,39	Medio	12,12	35,13	44,03	8,45
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	1113	8,54	12,67	21,21	Medio	15,01	35,67	33,87	9,25

Tab. 3b - CdS Architettura – Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2024-25

Anche in questo caso, come per le tabelle precedenti che si riferiscono ai dati delle opinioni degli studenti frequentanti, le percentuali delle non risposte sono relativamente basse e comunque nettamente inferiori a quelle dell'anno precedente (14,33% e 15,17%). Per i motivi già espressi nelle due sezioni precedenti si riporta la tabella comparativa delle somme delle risposte negative della rilevazione riferita agli ultimi due anni:

Tab.3c CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti. Comparazione somma delle percentuali di risposte negative . a.a. 2024-25 e a.a. 2023-24. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento		
<i>QUESITI</i>	a.a.2024-25 Somma risposte negative (%)	a.a.2023-24 Somma risposte negative (%)
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	12,39	9,64
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	21,21	19,87

Anche se gli studenti frequentanti si dichiarano interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento nel 79,16% dei casi con una percentuale di risposte "decisamente sì" pari al 44,03%, si registra un incremento delle risposte negative. Le ragioni di tale risultato dovranno essere meglio approfondite anche con l'ausilio della componente studentesca della CPDC. Tale approfondimento dovrà riguardare anche il secondo quesito di questa sezione dato che anche in questo caso vi è un incremento, seppur non allarmante, della percentuale delle risposte negative.

A.2 Proposte

Nella RACP del CdS di Architettura riferita all'a.a. 2023-24 si proponeva, per l'anno accademico successivo di predisporre una scheda definita in maniera specifica per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale. Verificata la difficoltà organizzativa nell' adottare tale misura, la CPDS, d'intesa con il CdS, ha intensificato le attività di informazione/sensibilizzazione nei confronti degli studenti con l'obiettivo di ridurre l'equivoco per cui la categoria "studenti a tempo parziale" venisse confusa con quella "studenti non frequentanti". Data la riduzione del numero dei questionari di quest'ultima tipologia, si raccomanda di proseguire in questa direzione. Inoltre, negli anni scorsi, al fine di ridurre le percentuali di non risposte e per accrescere la consapevolezza rispetto agli impatti dei questionari di soddisfazione degli studenti, la sottocommissione paritetica del CdS di Architettura, di concerto con il Gruppo di Riesame e il coinvolgimento attivo degli studenti, ha promosso un questionario preliminare.

La presente rilevazione mette in luce l'efficacia di tale misura, pertanto, anche in questo caso, si raccomanda di proseguire con la diffusione del questionario preliminare somministrato attraverso la piattaforma google form.

Per quanto riguarda le criticità relative ad aule e laboratori si propone di attrezzare le aule destinate ai laboratori di progettazione architettonica almeno con: armadietti per riporre il materiale necessario alle attività di sperimentazione/esercitazione; supporti fissi per l'esposizione degli elaborati; una minima dotazione per la realizzazione di maquette.

Inoltre, la CPDC si farà promotrice di un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti che afferiscono al CdS e agli altri docenti opportunamente convocati in un CdS dedicato a illustrare le criticità emerse dalla presente Relazione Annuale.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

In generale il quadro che emerge dall'analisi dei dati relativi ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti merita una riflessione attenta.

In particolare dal raffronto, sezione per sezione, tra i dati della Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti dell'a.a. 2023-24 e quella dell'a.a.2024-25 emerge che:

- per l'organizzazione dell'insegnamento vi è quadro sostanzialmente invariato, tuttavia le criticità messe in evidenza nell'analisi dei questionari richiedono la massima attenzione al fine di invertire il trend;
- per quanto riguarda i quesiti che si riferiscono all'interazione con il docente, come evidenziato in precedenza, si registra che per tre quesiti le somme delle risposte negative (espresse in percentuale) non si registrano variazioni apprezzabili, mentre negli altri tre casi si evidenzia un incremento più significativo per il quesito riguardante la puntualità del docente e la chiarezza con cui espone gli argomenti trattati (oltre il 3%). Un incremento meno rilevante, pari all'1,68% si registra per il primo quesito. Da tale raffronto è stato escluso il penultimo quesito perchè non omogeneo agli altri, per tale quesito la situazione appare sostanzialmente immutata con percentuali leggermente migliorative rispetto all'anno precedente;

- in riferimento al giudizio complessivo sull'insegnamento si evidenzia come la riduzione significativa delle "non risposte" abbia prodotto un quadro abbastanza differente se paragonato a quello dell'anno precedente:

o nel caso del primo quesito, riguardante l'interesse agli argomenti trattati, le percentuali negative passano da 9,64% a 12,39%, tuttavia quelle positive passano dal 76,02% al 79,16% registrando un incremento del 3,14% a fronte di un incremento negativo del 2,75%;

o per quanto riguarda il quesito sulla soddisfazione complessiva, per le risposte negative si passa dal 19,87% del 2023-24 al 21,21% del 2024-25, con un incremento dell'1,34% a fronte di un incremento delle risposte positive pari al 4,58%, in questo caso, infatti, si passa dal 64,96% al 69,64%.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (Syllabus)

B.1 Analisi

Non si rilevano particolari criticità legate a materiali e ausili didattici. Questo dato evidenzia il consolidamento dell'utilizzo di strumenti sperimentati per l'erogazione della DAD durante gli anni caratterizzati dall'emergenza pandemica da COVID19 e successivamente entrati nell'uso comune a supporto della didattica in presenza. In particolare, la piattaforma *classroom* fornisce un utile supporto per la condivisione di materiali didattici integrativi e per le consegne in itinere dei laboratori di progettazione che contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo.

Le aule sono ritenute non del tutto adeguate allo svolgimento delle attività didattiche del CdS di Architettura. La dotazione di rete wi-fi, computer e proiettore fisso non sono, infatti, sufficienti a garantire una didattica di qualità essenzialmente per l'assenza di software adeguati.

In riferimento ai laboratori didattici, che svolgono un ruolo importante per la dimensione sperimentale e pratica dell'apprendimento nel percorso formativo degli studenti del CdS di Architettura, permangono le criticità già evidenziate nelle RACP degli anni precedenti. Nel corso degli ultimi due anni l'assenza di un laboratorio di prototipazione e fabbricazione digitale è stata parzialmente colmata attraverso attività di autocostruzione promosse oltre che dai docenti anche dagli studenti. Tali attività sono state sostenute di volta in volta, oltre che dal CdS e dall'Ateneo anche da altri enti e realtà del territorio con i quali si sono avviati partenariati *ad hoc*. La più significativa tra queste, realizzata nell'a.a. 2023-24, è sicuramente il progetto SO|STA, progetto promosso dal collettivo studentesco LET'S MEET, finanziato dall'Ateneo a valere sui fondi destinati a iniziative e attività culturali e sociali degli studenti e realizzato grazie al supporto di alcuni partner quali la Fondazione Matera-Basilicata 2019 che ha fornito la maggior parte delle attrezzature necessarie. Nell'a.a. 2024-25 tale esperienza si è consolidata attraverso due passaggi fondamentali: la trasformazione del movimento studentesco in associazione (Officine Partecipate) e la realizzazione del SO|STA fest, dal 15 al 26 settembre 2025.

(<https://portale.unibas.it/site/home/eventi-e-informazioni/articolo13820.html>)

I risultati di tali esperienze sono stati presentati in occasione della XIX Biennale di Architettura di Venezia, nell'ambito del programma Biennale Session per cui il DIUSS ha sottoscritto una convenzione con la Fondazione Biennale. Tale attività di disseminazione è stata un'occasione di confronto importante per il nostro CdS. (<https://www.labiennale.org/it/architettura/2025/biennale-sessions>).

B.2 Proposte

Il processo avviato con le esperienze di SO|STA e SO|STA fest dimostrano come attraverso la collaborazione tra studenti e docenti si possano avviare percorsi formativi integrativi innovativi e sperimentali. Si propone, pertanto, che il CdS istituzionalizzi tali attività e ne preveda almeno una all'avvio dell'anno accademico.

Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono le attività dei laboratori di progettazione, si propone di infrastrutturare con attrezzatura leggera (es. banchi da lavoro; armadietti; utensili per la realizzazione di modelli fisici tridimensionali) parte delle aule più grandi attualmente attrezzate solo per la didattica frontale e le attività di disegno. Si propone, inoltre, di individuare uno spazio da allestire a laboratorio dedicato alle attività didattiche integrative.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Per quanto già precedentemente illustrato, se da un lato si registra che nel 2024-25 il CdS ha valorizzato l'esperienza SO|STA, dall'altro occorre sottolineare il perdurare della carenza infrastrutturale di aule e laboratori.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS - Quadro B1

Schede degli insegnamenti (Syllabus)

C.1 Analisi

La seguente analisi si basa sul metodo utilizzato nelle RACP degli anni precedenti. Le attività didattiche del Cds-Architettura sono organizzate in: corsi monodisciplinari; corsi integrati pluridisciplinari; laboratori integrati; attività a scelta libera; attività di tirocinio, attività per la conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese). Inoltre, il percorso formativo è incentrato sui laboratori progettuali con prova unica di esame che, ai sensi della Direttiva 85/384/CEE, contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo. Ogni laboratorio è costituito da più materie, di cui una risalente al Settore Scientifico Disciplinare della "composizione architettonica e urbana" come elemento costante, le altre scelte in modo tale da poter produrre ogni anno un progetto integrato che risulti sempre più completo e tecnicamente definito.

La definizione dei risultati di apprendimento del percorso formativo è articolata utilizzando la tassonomia proposta dai Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7). Tali descrittori vengono utilizzati anche per la definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento di

ciascun corso, pertanto le modalità di verifica previste sono le seguenti: prova finale scritta/orale; prove in itinere; progetto/elaborato finale; progetto/elaborato in itinere; giudizio di idoneità.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il percorso formativo risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dei differenti corsi erogati. In particolare, dall'analisi delle schede degli insegnamenti rivelano un basso livello di criticità. Per fare tale valutazione sono stati presi in considerazione 6 aspetti e a ciascuno di questi è stato attribuito un punteggio così individuato: Sì (=1), No (=0), valori intermedi "più sì che no" (= 0,67) e "più no che sì" (=0,33). I sei parametri oggetto di valutazione sono:

- Sono specificati gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi (secondo i descrittori di Dublino)?
- Il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate?
- L'organizzazione della didattica è descritta in modo chiaro?
- Le modalità di accertamento delle conoscenze sono riportate in modo chiaro?
- Sono dichiarate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie?
- Il materiale didattico disponibile e/o consigliato è chiaramente indicato?

Successivamente, per ciascuna scheda è stata espressa una valutazione sintetica in riferimento al punteggio totale ottenuto in precedenza: punteggio compreso tra 6 e 5: scheda chiara, completa o dettagliata; punteggio tra 4,99 e 3: parzialmente completa, chiara o dettagliata; punteggio inferiore a 3: scheda da modificare.

Delle 60 schede presenti, la maggior parte (nr. 51 pari a oltre all'85%) risultano essere complete, chiare e dettagliate. In 5 casi le schede risultano parzialmente complete, chiare o dettagliate e pertanto potrebbero essere migliorate apportando alcune modifiche di minore entità, quali una maggior dettaglio dei contenuti del programma. Le schede totalmente prive di contenuti hanno ottenuto un punteggio uguale a 0, e quindi sono state inserite nella categoria "da modificare".

C.2 Proposte

Considerando i buoni risultati ottenuti nel corso degli anni, si propone proseguire con il monitoraggio delle schede di trasparenza, da effettuare in maniera efficace e tempestiva all'avvio di ogni anno accademico e ripetere all'inizio del secondo semestre, al fine di poter individuare ed eliminare eventuali criticità.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

In riferimento alla RPDC 2023-24 si rileva un netto miglioramento della percentuale delle schede che sono state valutate con un punteggio da 5 a 6, si passa infatti dal 72% all'85%.

Rimangono ancora delle criticità rispetto alle 9 schede che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 5 e soprattutto per quel 7% che presenta schede prive di contenuto.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente;

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile;

Rapporto Annuale di Autovalutazione dell'a.a. precedente.

D.1 Analisi

La SMA è stata redatta in base alle Linee guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del 24 marzo 2023 del PQA - rielaborate alla luce delle novità introdotte dal DM 1154/2021 e secondo le indicazioni di ANVUR declinate nel Modello di accreditamento periodico AVA3.

La Scheda riassume quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi della SUA del CdS 2025 (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

Nella Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA) gli indicatori sono correttamente suddivisi per gruppi, e nello specifico: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); GRUPPO B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E); GRUPPO E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E); Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere. Tali indicatori sono commentati in maniera chiara ed esaustiva.

L'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia un quadro articolato, caratterizzato da alcune criticità strutturali, in particolare nella fase di ingresso e nella regolarità delle carriere, accanto a punti di forza consolidati relativi all'occupabilità dei laureati e alla soddisfazione complessiva degli studenti.

Il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) è redatto in maniera chiara, esaustiva e completa. Nello specifico esso è distinto in 4 sezioni:

SEZIONE A | Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame;

SEZIONE B | Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti;

SEZIONE C | Azioni correttive intraprese

SEZIONE D | Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Ogni sezione presenta una breve descrizione e per ciascuna di essa sono correttamente indicati: obiettivi, azioni da intraprendere, modalità di verifica (indicatori), responsabilità; stato di avanzamento delle azioni e loro eventuali criticità.

Nel 2024-25 è stato redatto il nuovo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

D.2 Proposte

SMA e RAA sono stati esaminati e discussi in Consiglio di CdS, il quale ha preso atto degli esiti del monitoraggio, delle azioni correttive previste nel precedente Rapporto Ciclico di Riesame e delle principali criticità emerse nel corso dell'anno. Lo stesso Consiglio ha ritenuto i documenti completi ed efficaci, pertanto non vi sono particolari proposte da mettere in evidenza.

Anche il Rapporto Ciclico di Riesame risulta completo e chiaro, pertanto non vi sono proposte specifiche a riguardo.

Per le proposte che riguardano i contenuti dei documenti di input di questa sezione si rimanda al quadro F.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla completezza e all'efficacia dei documenti di input della presente sezione non vi sono variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

Si segnala che nella redazione del nuovo RCR è stata recepita la proposta avanzata nella RACP 2023-24 che indicava la necessità di dettagliare tempi di esecuzione e scadenze delle attività.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito dipartimento/scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Il Dipartimento per l'innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale rende disponibile, mediante pubblicazione sul sito web, le parti pubbliche della SUA-CdS. Tali informazioni sono facilmente reperibili nella pagina web dedicata al corso di studi (<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/architettura.html>). Tale pagina è il principale strumento deputato alla diffusione delle informazioni del corso di studio ed è consultabile sia accedendo al sito di Ateneo che al sito University. Il percorso per accedere a tali informazioni dal sito di Ateneo risulta di immediata comprensione, infatti è disponibile già dallo scorso anno il link alla pagina del DIUSS e su questa la sezione dedicata all'offerta didattica.

La pagina dedicata al CdS di Architettura è strutturata in modo chiaro ed esaustivo rispetto a obiettivi formativi e articolazione delle attività didattiche. Nella pagina sono presenti il link al piano di studi e al

regolamento didattico del corso. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è a programmazione nazionale dei posti. Sulla pagina sono quindi specificati: il numero di posti disponibili, le date delle prove e attraverso un link si accede a tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al test d'ingresso.

E.2 Proposte

Non è stato ancora superato il limite della sola versione in italiano della pagina dedicata al CdS di Architettura e di tutti i link in essa contenuti, pertanto si propone di provvedere alla realizzazione di una versione in lingua inglese al fine di rendere le informazioni accessibili anche a studenti stranieri.

F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

QUADRO SINOTTICO

ARCHITETTURA (ARCH)		
Classe: LM-04 c.u. Architettura e Ingegneria Edile-Architettura		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
BP) Simulazione preliminare attraverso <i>Google form</i> del questionario di rilevamento dell'opinione degli studenti		A
C) Servizi insufficienti (es. Biblioteca)	Costituire un accordo con la Biblioteca Stigliani, presidio culturale di grande importanza nella città	A
C) Insufficienza e inadeguatezza delle conoscenze preliminari	Organizzare incontri <i>ad hoc</i> tra docenti e studenti previa acquisizione da parte dei rappresentanti degli studenti di dati più puntuali su questa criticità Incrementare offerta didattica integrativa attraverso attività come <i>summer school, masterclass, workshop, open badge</i>	A
C) Assenza di laboratori didattici	Dare continuità e una struttura più duratura alle collaborazioni con altri Enti, Istituzioni e Associazioni avviate in forma sperimentale; prevedere una parziale infrastrutturazione leggera delle aule più idonee a ospitare	B

	attività laboratoriali di modellistica; individuare uno spazio idoneo a ospitare un laboratorio per la didattica integrativa	
BP) Monitoraggio costante delle schede di trasparenza		C
C) riduzione significativa degli avvii di carriera e degli immatricolati puri	Incrementare le attività di orientamento attivo attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione più corposa a programmi quali <i>Researchers at Schools Activities</i>; - organizzazione di un numero maggiore di attività di <i>learning by doing</i> in collaborazione con scuole secondarie di II grado sull'esempio di esperienze già realizzate quali: Il Giardino dei Giusti (Istituto Stigliani di Matera), L'architettura Moderna in Basilicata (Liceo artistico IC Giovanni Paolo II-Maratea), R-Imboschiamo-ci (Liceo scientifico Federico II-Altamura) 	D
C) criticità nella regolarità degli studi, con una riduzione della percentuale di CFU acquisiti al primo	Incrementare e consolidare le attività di tutoraggio <i>in itinere</i>	D

anno e un calo significativo degli studenti che proseguono al secondo anno con un numero adeguato di CFU		
--	--	--

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CLASSE: LM 85BIS

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

A.1 Analisi

Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza: nr 3182

Questionari compilati da studenti non frequentanti: nr 3702

Dall'analisi dei dati aggregati relativi all'a.a. 2024/2025, ricavati dalle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, si ricava una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS per quanto riguarda le modalità e l'organizzazione delle attività didattiche; il dato è tanto più significativo in considerazione dell'alto numero di studenti che frequenta i corsi e che ad ogni modo sostiene le prove d'esame.

Più nel dettaglio si riportano di seguito i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- la quantità di lavoro/studio rispetto ai crediti formativi è ritenuta adeguata (anche a fronte di una buona percentuale di studenti che non si esprime, in totale, su entrambi i questionari, oltre il 32%) dal 79% ca degli studenti frequentanti prevalentemente in presenza e dal 72% ca dei non frequentanti (il dato è peraltro in linea con la richiesta piuttosto generica di un alleggerimento del carico didattico, cfr. *infra*);
- il materiale didattico assegnato per lo studio delle discipline è ritenuto adeguato da oltre l'80% dei frequentanti prevalentemente in presenza (la domanda non è posta per i non frequentanti);
- la facilità nel reperire il materiale didattico è attestata da oltre l'84% dei frequentanti prevalentemente in presenza e dal 78% ca dei non frequentanti;
- soddisfazione è anche espressa per le modalità d'esame (l'81% ca dei frequentanti prevalentemente in presenza, intorno al 75% per i non frequentanti);

- positivo è il rapporto con i docenti, sia in relazione alla puntualità e coerenza rispetto a quanto dichiarato sulle pagine web del CdS (il 78% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza), sia rispetto alla capacità di stimolare interesse e motivazione (oltre il 75% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza), anche il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche è confermato da oltre l'80% dei frequentanti in presenza); apprezzata è anche la chiarezza espositiva (il 76% circa dei frequentanti prevalentemente in presenza);
- altrettanto positivo è il giudizio in relazione alla disponibilità e reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni: lo dichiara il 79% ca dei non frequentanti che risponde *spesso* e *sempre* (i dati su questa voce per i frequentanti prevalentemente in presenza non sono utilizzabili perché poco significativi in quanto risponde un numero molto basso degli intervistati: prevale però una componente positiva).

A completamento del quadro, va inoltre segnalato che:

- i dati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano pubblicati e divulgati sulle pagine web del CdS;
- la CPDS e il CdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti;
- in ogni riunione del Consiglio del CdS è previsto un punto dell'o.d.g. dedicato a segnalazioni e richieste provenienti dagli studenti. Proprio il colloquio costante e diretto con gli studenti, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, ha consentito di intervenire sulle criticità volta per volta segnalate;
- ci sembrano poco significativi i dati relativi alla Segreteria Studenti, pur complessivamente positivi (una percentuale notevole degli studenti risponde in questo modo in relazione al servizio svolto, alla cortesia, all'organizzazione e alla veicolazione di informazioni corrette; la domanda manca nel questionario per i frequentanti); ma con un forte numero di astensioni (in media al di sopra del 25%).
- la valutazione del Settore Didattica è positiva (con attestazioni superiori al 50% ca in relazione alla cortesia, all'organizzazione e alla correttezza delle informazioni fornite), ma con un forte numero di astensioni (intorno al 30%).

Tra le criticità o gli elementi da monitorare si segnala:

- a monte di un'alta percentuale di studenti che non esprime la propria opinione, in particolare sulle risposte aperte (sia tra studenti prevalentemente frequentanti, sia tra i non frequentanti), di fatto gli studenti non offrono suggerimenti concreti per il miglioramento della didattica, a parte una generica e, come segnalato, poco coerente richiesta di diminuzione del carico didattico (da parte del 30% ca dei frequentanti prevalentemente in presenza e da parte del 32% ca dei non frequentanti). Per il resto il quadro è quello di una complessiva parcellizzazione delle proposte. Il peso più alto è riscontrabile nella richiesta di fornire più conoscenze di base (12% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza, il 10% ca per gli studenti non frequentanti; cfr. *infra-punto* C.2). Le altre voci (aumentare le attività di supporto didattico eliminare dal programma argomenti trattati in altri insegnamenti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti,

migliorare la qualità del materiale didattico, fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie, attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori, dare indicazioni sulle modalità d'esame durante il primo giorno di insegnamento) hanno una percentuale decisamente trascurabile;

- la componente studentesca del CdS segnala la mancanza di un calendario accademico semestrale per gli esami, che consentirebbe agli studenti di organizzare al meglio le scadenze.

A.2 Proposte

In merito alle criticità evidenziate sarebbe forse opportuno:

- raccogliere con altre modalità – che permettano un maggiore dettaglio – i suggerimenti degli studenti, oltre all'analisi dei dati dei Report opinioni-studenti;
- si ritiene una pratica molto utile l'organizzazione di giornate di incontro con gli studenti, durante le quali diffondere i risultati della rilevazione, al fine di indurre maggiore consapevolezza, tra gli studenti, dell'importanza dello strumento della valutazione dell'attività didattica. A tale scopo si potrebbero anche utilizzare proficuamente le piattaforme di Ateneo (*Meet; G-Suite*) che offrono una buona opportunità per raggiungere in modo esteso la componente studentesca, tramite momenti di condivisione nelle classi virtuali;
- la richiesta, da parte degli studenti, di un calendario semestrale degli appelli d'esame è stata considerata e discussa ampiamente dalla CPDS: si è giunti alla conclusione che essa, allo stato attuale, per svariate ragioni, non è realisticamente praticabile. Piuttosto si insisterà perché le date d'esame vengano pubblicate
- date con un anticipo di almeno 20 giorni rispetto alle date fissate e che tutti i docenti del CdS rispettino tali tempi.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Rispetto al precedente anno accademico il rapporto tra frequentanti e non frequentanti è leggermente cambiato: gli studenti che frequentano prevalentemente in presenza risultano essere di meno (sono stati compilati 3182 questionari contro i 3877 dello scorso anno); mentre è cresciuto il numero dei non frequentanti (3479 lo scorso anno contro i 3702 dell'anno in corso).

In relazione alle criticità segnalate nella RACPDS del 2024, la componente studentesca del CdS rileva che la problematica relativa alla non adeguata distribuzione dei corsi nei due semestri è stata di fatto risolta.

Permane qualche problema in relazione al servizio mensa (che pure era stato segnalato nelle relazioni degli anni precedenti): infatti il sistema di prenotazione dei pasti (anche per via di una migliore

organizzazione dell'orario delle lezioni, che prevede un'ora di buco per il pranzo) aveva consentito una fruizione più comoda da parte degli studenti. La componente segnala che purtroppo tale servizio è stato sospeso. Permane invece qualche problema di capienza, considerato l'aumento con gli anni del numero di studenti che usufruisce del servizio.

Riguardo alle proposte della RACPDS 2024, il CdS continua a prefiggersi le azioni ivi indicate e più specificamente l'avviamento di percorsi di eccellenza, il monitoraggio delle attività di tirocinio e la richiesta all'Ateneo di approntare questionari specifici per i laboratori, con quesiti diversi rispetto a quelli presenti nei questionari per gli insegnamenti, in modo da valutarne meglio l'efficacia, il gradimento e le criticità. Si auspica ancora una volta una somministrazione più razionale e mirata delle domande alle diverse categorie di studenti (frequentanti/non frequentanti) che, spesso, risulta poco coerente.

B– ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Schede degli insegnamenti

B.1 Analisi

Dalla documentazione consultata emerge con chiarezza che i materiali didattici disponibili sono considerati dagli studenti adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Ulteriore motivo di soddisfazione è, poi, la loro integrazione con strumenti indicati dai docenti (ivi compresi seminari di approfondimento su singole discipline, che alcuni docenti hanno svolto con l'ausilio di esperti esterni, cf. pure Quadro A). Non ci risultano, né sono segnalati, casi concreti in cui tale materiale non risulti reperibile o non sia stato fornito dai docenti, che, anzi, si sono dimostrati molto solleciti nel venire incontro alle esigenze della componente studentesca (come mostra anche l'alto indice di soddisfazione nei loro confronti, già documentato al punto precedente).

Per quanto concerne la valutazione delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per la didattica l'opinione da parte degli studenti frequentanti prevalentemente in presenza è complessivamente positiva (in particolare in relazione alle aule e alle attrezzature).

B.2 Proposte

Restano valide le proposte indicate nella precedente RACPDS:

- il Coordinatore (insieme ai docenti referenti delle pagine web del CdS) dovrà continuare a monitorare la compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza (si ricorderà di inserire uno specifico punto all'o.d.g.), verificando anche l'inserimento della graduazione dei voti, come suggerito dalle nuove Linee guida del PQA;

- sarà utile potenziare l'Offerta formativa mediante l'organizzazione di attività di approfondimento tematico e metodologico, come incontri seminari, dibattiti pluridisciplinari, etc., laddove naturalmente vi sia disponibilità di fondi da utilizzare: dalla rilevazione risulta infatti che soltanto circa il 34% dei docenti per gli studenti frequentanti prevalentemente in presenza) si è avvalso dell'intervento di esperti esterni e si auspica pertanto di poter proporre una didattica più diversificata (cf. il punto B.3).

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Nel quadro di una generale soddisfazione degli studenti (al netto però di un'alta percentuale di studenti che non esprime la sua opinione), non risultano elementi discordanti rispetto al precedente anno accademico. Permane l'esigenza emersa anche dalle precedenti RACPDS (2020, 2021, 2022, 2023 e 2024), segnalata da parte della componente studentesca, di adeguare le sedute in alcune aule perché non risultano adeguate al numero degli studenti, soprattutto durante i laboratori e le lezioni con frequenza obbligatoria (nonostante che tale criticità non risulti adeguatamente segnalata nei questionari degli studenti, cfr. punto B.1).

Rispetto alle proposte della RACPDS 2024, il CdS ha in corso di definizione alcune pratiche per l'arricchimento dell'attività formativa, come già indicato al punto A.3.

Inoltre, rispetto al precedente anno accademico è leggermente diminuita la percentuale di studenti che segnala l'intervento di esperti esterni e lo svolgimento di incontri e dibattiti seminari (i dati sono al punto B.2).

La componente studentesca segnala inoltre la necessità di sospendere l'attività didattica per una o due settimane per consentire agli studenti di svolgere il tirocinio diretto (senza dover essere assenti dalle lezioni).

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

C.1 Analisi

Il CdS promuove “un’avanzata formazione teorico-pratica nell’ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca” e favorisce “lo sviluppo di insegnanti polivalenti”, che sappiano interagire adeguatamente sia nella scuola dell’infanzia, sia nella primaria. L’attività di verifica e di valutazione dei risultati di apprendimento è da ritenersi adeguata agli obiettivi attesi e si concretizza, sia in forma scritta, sia in forma orale (a seconda degli insegnamenti). Nel caso di insegnamenti che comportano anche lo svolgimento di un laboratorio, la valutazione prevede prove intermedie ad esso correlate (di solito mirate a privilegiare le capacità pratiche connesse ad un compito specifico, che consente agli studenti di avvalersi delle competenze acquisite con la frequenza). Il tirocinio presenta invece una valutazione, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento, formulata attraverso un giudizio per ogni anno di Corso.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti (compilate dai docenti e verificate dal Coordinatore e dai docenti del CdS) sono coerenti con le finalità del CdS sia per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione sia in relazione alla verifica delle conoscenze e delle abilità. Esse adottano la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all’accertamento degli obiettivi formativi, definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”; l’acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

L’inserimento nel *Syllabus* pubblico dei contenuti delle Schede di trasparenza (in italiano e in inglese) permette senz’altro una maggiore visibilità all’esterno dell’intera Offerta formativa dell’Ateneo e una maggiore completezza di informazioni e trasparenza verso gli studenti.

Dai Report opinioni-studenti (come già indicato nel Quadro A.1), nonostante la generica richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, si evince l’adeguatezza del lavoro previsto rispetto ai cfu dell’insegnamento, la congruità e reperibilità del materiale didattico e la soddisfazione per le modalità d’esame.

C.2 Proposte

Oltre a quanto espresso nel Quadro A.2, sarebbe opportuno fornire più conoscenze di base (che è il suggerimento costruttivo più indicato dagli studenti e si assesta intorno al 10% ca per i non frequentanti e al 12% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza, cf. punto A.1) e inserire prove d’esame intermedie (12% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza; 17% per i non frequentanti). Si registra però, a proposito di questo dato, un’alta percentuale (superiore al 40% per entrambe le compagini) di studenti che non fornisce una risposta.

C.3 Variazione rispetto all’anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell’anno 2024

RAA prodotta dal CdS nell’anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Le proposte avanzate nella RACPDS 2024 sono state prese in considerazione dal CdS e in parte attuate. Rimangono in ogni caso valide. Per il resto non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'anno precedente.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 04.10.25

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile (2021)

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023

D.1 Analisi

Nella SMA 2025 per quanto riguarda gli indicatori per la didattica (gruppo “percorso di studio e regolarità nelle carriere”) si rileva che:

- per quanto riguarda gli indicatori relativi agli avvisi di carriera, alle immatricolazioni, alle iscrizioni, ai laureati (in lieve ripresa sui dati in commento nella precedente scheda del 2023) il CdS presenta valori coerenti rispetto a quelli degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento e fa registrare anche quest'anno un trend positivo (l'indicatore iC00e degli iscritti regolari continua ad aumentare da 899 del 2023 ai 930 del 2024) rispetto agli altri Atenei;
- per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, si segnala che gli iscritti e i laureati entro la durata normale del corso appaiono in decremento rispetto all'a.a. precedente (iC01, 60,6%; iC02, 72,8%). L'indicatore sulla percentuale di laureati entro un anno oltre la normale durata del corso (iC03) mostra un notevole incremento dal 59,4% del 2020 all'attuale 71,8% del 2024 che appare ancor più significativa anche virtù in della presenza nell'area geografica di altri CdS della stessa classe di laurea. In graduale aumento rispetto agli altri Atenei l'indicatore iC05 (rapporto tra docenti e studenti regolari), che presenta un andamento ancora in significativa crescita (42,3%), dovuto all'aumento nel CdS di docenti strutturati.

Si rileva per l'indicatore iC07bis un valore di 88,6% degli occupati a tre anni dalla laurea con retribuzione e/o contratto, in leggera flessione rispetto al precedente, e per l'indicatore iC07ter un piccolo decremento al 90,7%, più in linea, sostanzialmente, rispetto a quella degli altri Atenei non telematici dell'area geografica di riferimento. Piena (ed in linea continuativa dal 2020) la positività dell'indicatore iC08, (100%);

- per quanto concerne gli indicatori di internazionalizzazione, il CdS inizia ad avere rapporti con altri Atenei stranieri, compatibilmente con la sua specificità e l'orientamento degli studenti verso esperienze formative all'estero. L'indicatore iC11, che aveva ottenuto un leggero incremento dei

CFU conseguiti all'estero dai laureati nell'anno precedente, registra oggi il valore 9,2%, ancora frutto, verosimilmente, di una migliore organizzazione della mobilità internazionale;

- in relazione ad ulteriori indicatori per la valutazione didattica, si registra ancora un significativo aumento per l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale da conseguire), mentre sono in leggera discesa gli indicatori iC14, iC15, che riguardano l'acquisizione di CFU al secondo anno, con eccezione dell'indicatore iC15bis; in aumento gli indicatori iC16, iC16bis, che riguardano la percentuale di studenti che matura almeno 40 CFU al I anno. In decremento, invece, l'indicatore degli studenti che si laureano entro un anno fuori corso (iC17 con 61,5%), da leggere incrociando il dato con i laureati regolari. L'indicatore iC18 registra un incremento (dal 64,1% dello scorso anno al 78,6%), a conferma sostanzialmente della soddisfazione per il corso al quale gli studenti si iscriverebbero nuovamente, mentre l'indicatore iC19 relativo alla docenza strutturata mostra una nuova diminuzione (dal 46,4% al 43,3%), che si avvicina ai dati relativi agli altri Atenei non telematici (40,1%); il dato relativo ai ricercatori di tipo B (60,7% ore di docenza) è invece in aumento rispetto agli Atenei non telematici;
- per gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (percorso di studio e regolarità delle carriere), - pur a monte di un valore zero di iC23 anche per quest'anno, che dà conto della determinazione e consapevolezza degli studenti nella scelta del CdS - si rileva un aumento dell'indicatore iC22 sulla regolarità delle carriere (64,6%). Di contro, è in aumento la percentuale di abbandoni del CdS, 21,5% rispetto al 12,3% dello scorso anno;
- per gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (soddisfazione e occupabilità), è pienamente positivo l'indicatore iC25 relativo al grado di soddisfazione circa il percorso formativo dei laureandi che si attesta al 96,8%, registrando un lievissimo calo. In crescita, invece, quest'anno, gli indicatori iC26, Bis e Ter, relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e con regolare contratto (che si sono riallineati rispetto alle percentuali delle altre aree geografiche e degli stessi Atenei non telematici);
- per quanto concerne, infine, gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (consistenza e qualificazione docenti), si rileva una la crescita dell'indicatore iC27 relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) al 52,6% complessivo e dell'indicatore iC28 al 54,7%, migliorativi rispetto alle percentuali delle altre aree geografiche e degli stessi Atenei non telematici.

In base ai dati qui mostrati e discussi, tra i punti di forza del CdS, oltre all'alto numero di iscritti, possono essere senz'altro annoverati:

- la sostanziale regolarità nelle carriere degli studenti, sia nella frequenza, sia nel conseguimento del titolo (dato quest'ultimo più alto rispetto MAG e MN);
- l'alta percentuale di occupabilità;

Tra le criticità segnalate lo scorso anno, ossia la scarsa apertura all'internazionalizzazione, si può registrare un lieve miglioramento in relazione a MAG e MN.

D.2 Proposte

Si ritiene senz'altro di proporre il potenziamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Gli sforzi in tal senso stanno mostrando alcuni frutti (cfr. il punto precedente), dal momento che diversi studenti hanno fatto richiesta di fruire delle opportunità offerte dal programma, ma si dovrà insistere con ulteriori iniziative di informazione (diffondendo fra gli studenti le modalità di accesso ai programmi di Mobilità Internazionale, anche attraverso un eventuale supporto di Tutorato), di pubblicizzazione (promuovendo incontri in cui invitare chi ha già svolto tale esperienza formativa all'estero) e di organizzazione (attivando nuove convenzioni con università straniere e scuole italiane all'estero che permettano di svolgere il tirocinio formativo e acquisire crediti formativi utili).

D.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA prodotta dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Diverse criticità (in merito al superamento delle prove finali di lingua inglese, all'approvazione del Regolamento di Dipartimento per la prova finale, alla regolarità dello svolgimento delle pratiche studenti con carriere pregresse, al potenziamento dei Tutor coordinatori) segnalate dalla RACPDS 2024 sono state affrontate e sono state costantemente monitorate nei CCCdS.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

La documentazione pubblicata sui siti di Ateneo, di Dipartimento, sulle pagine web del CdS e di University risulta corretta e di migliore accessibilità, anche sulla base dei suggerimenti emersi nella precedente relazione.

Per quanto riguarda nello specifico le pagine web del CdS, in esse sono contenute tutte le informazioni utili sul CdS; in particolare sono pubblicati a scadenze fisse i verbali dei CCdS e sono continuamente aggiornate le sezioni relative allo scorrimento delle graduatorie di merito per l'iscrizione al Corso e l'utile link ai test somministrati negli anni accademici precedenti, che possono consentire ai candidati di orientarsi nella preparazione del test d'ingresso.

E.2 Proposte

Si raccomanda ai responsabili delle pagine web del CdS di monitorarne l'aggiornamento.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non risultano variazioni rispetto al precedente anno accademico.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Come ulteriori proposte di miglioramento (oltre a quelle già indicate nei quadri precedenti) si ritiene utile segnalare:

- di prevedere un numero più cospicuo di momenti di informazione per gli studenti (soprattutto per le matricole);
- di sollecitare gli studenti ad una più consapevole compilazione dei questionari di rilevazione (in particolare nelle sezioni di suggerimento, spesso non utilizzate);
- di incentivare le strategie di reclutamento mediante il coinvolgimento in maniera più massiccia delle varie "agenzie" del territorio (scuole, centri di formazione, ecc.) e soprattutto degli ex studenti che possano illustrare la propria esperienza presso il CdS;
- di avviare un percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del percorso di studi, considerato il numero notevole di ore di lezione di lingua inglese previste nell'intero quinquennio e degli esami sostenuti annualmente.
-

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico: Scienze della Formazione Primaria		
Classe di Laurea: LM 85BIS		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione e CPDS
Criticità		
Limitata Offerta formativa nella direzione dell'eccellenza	Organizzazione di attività di approfondimento a potenziamento dell'Offerta formativa di eccellenza	B
Non ancora adeguata partecipazione a programmi di Mobilità Internazionale	Potenziamento delle iniziative legate alla Mobilità Internazionale (attività di informazione, pubblicizzazione, organizzazione)	D
Ridotte conoscenze di base	Discussione all'interno del Consiglio di CdS, ai fini di promuovere iniziative mirate a un rafforzamento delle conoscenze di base	C
Mancanza di un percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del CdLM	Discussione all'interno del Consiglio di CdS per avviare il percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del CdLM	F

Mancanza di un numero adeguato di posti a sedere in alcune aule	Discussione all'interno del Consiglio di CdS e del Dipartimento	B
Necessità di sospendere l'attività didattica per una o due settimane per consentire agli studenti di svolgere il tirocinio diretto (senza dover essere assenti dalle lezioni).	Discussione all'interno del Consiglio di CdS e del Dipartimento	B
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Monitoraggio della compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza		B
Regolarità dello svolgimento delle pratiche degli studenti con carriere pregresse		D
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulle pagine web del CdS		E

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Si propone un'analisi del Questionario di valutazione delle opinioni, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella raccolta di opinioni in presenza di un numero limitato di studenti.

Il criterio di analisi si è basato sull'Indice di Criticità (IC) ottenuto dalla somma delle percentuali delle risposte "decisamente NO" e dei "più NO che SI" ai quesiti posti. Si assume che per un valore di IC compreso tra 0 e 5% non vi sia nessuna criticità; mentre per valori crescenti di IC si distingue tra criticità bassa (6-15%), criticità media (16 - 20%), criticità alta (21-30 %) e criticità molto alta (>30 %).

DECISAMENTE SÌ	ID (indici di criticità)
PIÙ SÌ CHE NO	
NON SO	
PIÙ NO CHE SÌ	
DECISAMENTE NO	

Analisi della Tabella 1 - Parte Generale. I report degli studenti segnalano un forte disagio in relazione soprattutto alla totale inadeguatezza della Biblioteca - i suoi spazi, l'organizzazione, i servizi, la dotazione ed il personale. Secondo motivo di scontentezza, i Laboratori. Criticità non meno spiccate emergono soprattutto sul piano del carico didattico, ma anche dell'organizzazione complessiva (orario, esami), della situazione lavorativa in rapporto con la regolarità di frequenza e infine dell'orario delle lezioni. Decisamente più graditi i servizi forniti dalla Segreteria studenti e dal Settore Didattica. Aule ed aule-studio risultano sostanzialmente adeguate.

QUESITI	TOT	Decisamente NO	Più NO che sì	Somma NO	Più Sì che no	Decisamente SI	Non so/ Non rispondo	IC
		%	%	%	%	%	%	Criticità
La situazione lavorativa (eventuale) influenza la regolarità di frequenza?		21,70	15,09	36,79	13,21	16,98	33,02	Molto alta
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?		1,89	18,87	20,76	49,06	12,26	17,92	Alta
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?		7,55	23,58	31,13	37,74	13,21	17,92	Molto alta

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguata?		7,55	24,53	32,08	37,74	10,38	19,81	Molto alta
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?		5,66	12,26	17,92	37,74	25,47	18,87	Media
Le aule studio sono risultate adeguate?		7,55	11,32	18,87	33,96	21,70	25,47	Media

Le biblioteche sono risultate adeguate?		24,53	12,26	36,79	16,04	6,60	40,57	Molto alta
I laboratori sono risultati adeguati?		8,49	16,98	25,47	21,70	10,38	42,45	Alta
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate?		5,66	14,15	19,81	38,68	12,26	29,25	Media
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è complessivamente soddisfacente?		5,66	11,32	16,98	34,91	24,53	23,58	Media
Il personale della Segreteria Studenti si è dimostrato cortese e disponibile?		2,83	7,55	10,38	35,85	30,19	23,58	Media

Il servizio della Segreteria Studenti è ben organizzato? (orari, ricettività, ...)		8,49	19,81	28,3	33,02	12,26	26,42	Alta
Le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti sono chiare e corrette?		3,77	13,21	16,98	37,74	21,70	23,58	Media
Il servizio svolto dal Settore Didattica del Dipartimento o/Scuola è complessivamente soddisfacente?		2,83	7,55	10,38	37,74	17,92	33,96	Media
Il personale del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola si è dimostrato cortese e disponibile?		2,83	4,72	7,55	37,74	18,87	35,85	Bassa

Il servizio del Settore Didattica del Dipartiment o/Scuola è ben organizzato? (orari, ricettività, ...)		2,83	10,38	13,21	35,85	14,15	36,79	Media
Le informazioni fornite dal Settore Didattica del Dipartiment o/Scuola sono chiare e corrette?		3,77	5,66	9,43	40,57	16,04	33,96	Bassa
I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?		25,47	13,21	38,68	16,98	3,77	40,57	Molto alta
Il personale della Biblioteca si è dimostrato cortese e disponibile?		8,49	14,15	22,64	19,81	10,38	47,17	Alta

Il servizio di Biblioteca è ben organizzato? (orari, ricettività, ...)		23,58	9,43	33,01	17,92	5,66	43,40	Molto alta
Il servizio di prestito e di consultazioni e della Biblioteca è efficiente?		16,98	9,43	26,41	17,92	5,66	50,00	Alta
E' soddisfatto della dotazione delle biblioteche?		25,47	10,38	35,85	18,87	2,83	42,45	Molto alta

Tab. 1 Cds ASA - Opinione Studenti Parte Generale

Opinioni degli studenti frequentanti

Analisi della Tabella 2. Sugli aspetti organizzativi dell'insegnamento, gli studenti frequentanti segnalano problemi di media o modesta entità su tutti gli aspetti sui quali sono stati chiamati ad esprimere una valutazione, con due soli picchi molto elevati: l'intervento di esperti esterni e la reperibilità dei docenti. Da un lato, la scarsità di inviti è stata segnalata da tempo; dall'altro, la difficoltà del rapporto personale con il docente, almeno per quanto riguarda un singolo aspetto, persiste anche quest'anno. Pur apprezzato in generale per la chiarezza con cui stimola l'interesse ed espone gli argomenti, illustra le modalità d'esame, organizza attività didattiche integrative e svolge l'insegnamento in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS, il docente è disapprovato per l'irreperibilità, benché la risposta ad un quesito successivo ne riconosca la disponibilità a chiarimenti e spiegazioni. Il dato negativo viene pertanto bilanciato da quelli positivi. Mediamente funzionanti sono stati giudicati invece tutti gli aspetti relativi all'organizzazione materiale (aule, attrezzature), alla didattica (conoscenze preliminari, rapporto CFU/quantità studio o lavoro) e, nell'ambito del rapporto con il docente, al rispetto degli orari ed alla puntualità. Media la soddisfazione per il modo in cui sono stati impartiti gli insegnamenti. Molto buoni, invece, i dati relativi al materiale didattico e la sua reperibilità, anche online, alle modalità dell'esame e la loro definizione. L'interesse dichiarato per gli argomenti trattati è più che buono. L'intervento correttivo ha abbattuto la criticità imputata nel 2024 ai contenuti degli insegnamenti, giudicati ripetitivi.

QUESITI	TOT	Decisamente NO	Più NO che sì	Somma NO	Più Sì che no	Decisamente SI	Non so/ Non rispondo	IC
		%	%	%	%	%	%	Criticità
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	156	3,85	10,90	14,75	37,82	39,74	7,69	Media
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	136	5,15	4,41	9,56	20,59	29,41	40,44	Bassa
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	156	3,85	6,41	10,26	44,87	35,90	8,97	Media
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti /	156	3,85	6,41	10,26	47,44	36,54	5,77	Media

adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?								
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento o risulta adeguata?	156	4,49	7,05	11,54	39,10	43,59	5,77	Media
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	156	3,21	6,41	9,62	35,26	47,44	7,69	Bassa
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	156	2,56	5,13	7,69	30,77	53,85	7,69	Bassa
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense)	156	1,28	3,85	5,13	25,64	57,69	11,54	Bassa

disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?								
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	156	2,56	5,13	7,69	29,49	53,85	8,97	Bassa
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni (ad esempio seminari di esperti esterni annunciati dal docente)?	156	69,23		69,23		30,77		Molto alta
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	156	33,33	37,82	71,15	7,69	13,46	7,69	Molto bassa
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	156	3,21	8,33	11,54	35,26	47,44	5,77	Media

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	156	3,21	6,41	9,62	23,72	59,62	7,05	Bassa
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	156	1,92	5,13	7,05	22,44	64,10	6,41	Bassa
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	137	4,49	2,56	7,05	17,31	28,85	34,62	Bassa
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	156	2,56	2,56	5,12	26,92	53,85	14,10	Bassa
Il docente è puntuale alle lezioni?	156	1,92	10,9	12,82	24,36	57,69	5,13	Media

Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	156	54,49		54,49			45,51	Molto alta
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	71	0,00	4,49	4,49	7,05	30,77	3,21	Bassa
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento o (indipendentemente da come è stato svolto)?	156	1,28	7,05	8,33	30,77	54,49	6,41	Bassa
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	156	4,49	8,97	13,46	26,92	53,85	5,77	Media

Tab. 2 CdS ASA - Opinioni degli studenti frequentanti

Opinioni degli studenti non frequentanti

Analisi della Tabella 3. Le criticità più alte riguardano innanzi tutto il rapporto tra crediti e studio/lavoro e la reperibilità dei docenti. Criticità medie si riscontrano a carico della Segreteria Studenti e del Settore Didattica del Dipartimento, rispetto a tutti gli aspetti relativi alla Biblioteca (servizi, personale, organizzazione, prestito e consultazione, dotazione), le conoscenze preliminari, il materiale didattico, la definizione delle modalità d'esame, l'organizzazione dell'insegnamento. Rispetto al 2024, migliora sensibilmente, invece, la percezione del carattere ripetitivo degli insegnamenti.

QUESITI	TOT	Decisamente NO	Più NO che sì	Somma NO	Più Sì che no	Decisamente SI	Non so/ Non rispondo	IC
		%	%	%	%	%	%	Criticità
Il servizio svolto dalla <u>Segreteria Studenti</u> è complessivamente soddisfacente?	48	2,08	6,5	8,58	62,50	20,83	8,33	Bassa
Il personale della <u>Segreteria Studenti</u> si è dimostrato cortese e disponibile?	48	2,08	6,25	8,33	52,08	31,25	8,33	Bassa
Il servizio della <u>Segreteria Studenti</u> è ben organizzato? (orario, ricettività,...)	48	2,08	14,58	16,66	54,17	20,83	8,33	Media
Le informazioni fornite dalla <u>Segreteria Studenti</u> sono chiare e corrette?	48	2,08	10,42	12,5	58,33	20,83	8,33	Media

Il servizio svolto dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> è complessivamente soddisfacente?	48	2,08	4,17	6,25	64,58	20,83	8,33	Bassa
Il personale del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> si è dimostrato cortese e disponibile?	48	2,08	4,17	6,25	56,25	29,17	8,33	Bassa
Il servizio del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> è ben organizzato? (orario, ricettività...)	48	2,08	8,33	10,41	62,50	18,75	8,33	Media
Le informazioni fornite dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> sono chiare e corrette?	48	2,08	8,33	10,41	62,50	18,75	8,33	Media
I servizi di <u>Biblioteca</u> sono complessivamente soddisfacenti?	48	10,42	8,33	18,75	31,25	18,75	31,25	Media
Il personale di <u>Biblioteca</u> si è dimostrato cortese e disponibile?	48	4,17	6,25	10,42	31,25	22,92	35,42	Media

Il servizio di <u>Biblioteca</u> è ben organizzato? (orario, ricettività,)	48	8,33	6,25	14,58	27,08	22,92	35,42	Media
Il servizio di prestito e di consultazione della <u>Biblioteca</u> è efficiente?	48	4,17	6,25	10,42	22,92	25,00	41,67	Media
E' soddisfatto della dotazione delle <u>biblioteche</u> ?	48	8,33	8,33	16,66	27,08	20,83	35,42	Media
Le <u>conoscenze preliminari</u> da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli insegnamenti trattati?	48	0,00	16,67	16,67	54,17	20,83	8,33	Media
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	48	0,00	20,83	20,83	41,67	25,00	12,50	Alta

Il <u>materiale didattico</u> è facilmente reperibile?	48	0,00	10,42	10,42	47,92	31,25	10,42	Media
L'insegnamento propone <u>materiale didattico integrativo</u> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	48	2,08	10,42	12,5	45,83	29,17	12,50	Media
Le <u>modalità di esame</u> sono state definite in modo chiaro?	48	4,17	14,58	18,75	37,50	33,33	10,42	Media
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	48	22,92	37,50	60,42	16,67	8,33	14,58	Molto bassa
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	48	20,83		20,83		79,17		Alta

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	38	7,89	10,53	18,42	13,16	68,42	0,00	Media
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	48	0,00	4,17	4,17	41,67	47,92	6,25	Bassa
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?	48	4,17	10,42	14,59	33,33	37,50	14,58	Media

Tab. 3 CdS ASA – Opinione degli studenti non frequentanti

A.2 Proposte

L'interesse per gli argomenti trattati ed il modo in cui l'insegnamento è stato svolto totalizzano una criticità complessivamente bassa che non incide sulla soddisfazione complessiva, molto alta. I report degli studenti frequentanti accertano un rapporto estremamente positivo tra docenti e studenti con riguardo alla chiarezza dell'esposizione ed alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Sono valutate positivamente le attività didattiche integrative; la coerenza fra l'insegnamento effettivamente svolto e le intenzioni dichiarate; la puntualità a lezione. L'interesse suscitato dal docente verso la disciplina totalizza una criticità media. L'unica criticità alta sembra concernere l'intensità e la frequenza del rapporto docente/studenti.

In merito alle criticità più serie, evidenziate dai report, che in ogni caso non offuscano le opinioni lusinghiere ma sono rafforzate ed ampliate dalla viva voce degli studenti, si ribadisce anche nel 2025 la necessità urgente di una correzione incisiva con riguardo alla Biblioteca e, in seconda battuta, ai Laboratori. La Biblioteca del polo universitario risulta carente sia in termini di ampiezza delle collezioni che di aggiornamento dei testi disponibili, per quanto concerne i suoi servizi ed il suo personale. La dotazione tecnologica è spesso insufficiente e non risponde alle esigenze di corsi che richiedono l'uso di software specialistici o l'accesso a database scientifici aggiornati. Si noterà però come molti fondi, soprattutto di carattere archeologico e letterario e di una certa ricchezza ed illustre origine, siano presenti benché in attesa di catalogazione. I Laboratori di diagnostica sono sufficienti per numero ma molto carenti sul piano pratico e perfino teoricamente astratti, ad esempio per l'assenza di strumentazione moderna, oltre che per il limitato accesso a risorse didattiche e tecnologiche, dovuto all'insufficiente disponibilità di infrastrutture tecnologiche o di biblioteche specializzate. Un potenziamento delle risorse tecniche e una maggiore integrazione di esercitazioni pratiche migliorerebbero significativamente la qualità della formazione. Sarebbe opportuno valutare l'introduzione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS. Questi

strumenti rappresentano ormai un elemento fondamentale per l'analisi e la documentazione dei dati archeologici, e la loro padronanza costituisce un requisito indispensabile per una formazione completa e competitiva in ambito professionale. E ancora: la ripetitività di intere sezioni degli insegnamenti erogati sicuramente limitava nel tempo la possibilità di esplorare nuove aree di conoscenza e riduceva il valore percepito di alcuni corsi. Il carattere ripetitivo sembra oggi affievolito nella percezione degli studenti, grazie anche all'avvenuta abolizione delle mutazioni. Allo stesso modo, la concentrazione degli insegnamenti nel I o nel II semestre, a seconda del curriculum prescelto, sortiva nel passato un impatto negativo sull'apprendimento e la gestione del tempo, sull'efficienza e la qualità dello studio. Si apprezza però un sensibile miglioramento e si suggerisce di monitorare la situazione, come già si fa e da tempo. Si osserva in ogni caso che la criticità dipende dalle esigenze strutturali che informano l'organizzazione degli insegnamenti. Gli studenti lamentano altresì un limitato accesso ad esperienze pratiche e stage ben strutturati durante il percorso di studi. Continuano ad accusare infine un evidente disallineamento tra il volume del materiale didattico assegnato ai corsi ed i crediti collegati. Esami con lo stesso numero di crediti (e.g. 6 CFU) possono richiedere un carico di studio molto diverso, in alcuni casi più vicino o identico al carico richiesto per un esame da 12 CFU. Questo squilibrio crea confusione, per la disparità che si percepisce nel valore degli sforzi richiesti. Una revisione del rapporto tra i crediti e l'effettivo carico di lavoro sarebbe auspicabile. Si individua in ultimo la possibilità di una correzione incisiva con riguardo all'intervento di esperti esterni, dato non migliorato rispetto al 2024.

Si accentua strenuamente l'importanza assoluta di queste iniziative, centellinate (e quindi preziose) solo per scarsità di fondi ma di primaria importanza al fine di promuovere la consuetudine al confronto intellettuale con altre voci ed esperienze. Si propone lo stanziamento di fondi dedicati o comunque di contributi dipartimentali per iniziative seminariali e convegnistiche che prevedano la partecipazione di esperti.

Si ribadisce rispetto al 2024 come i problemi di tipo economico e logistico, legati al soggiorno in Francia, siano stati per molti versi ridimensionati dalla trasformazione del Corso di Studio da internazionale a corso in mobilità strutturata. Per chi scelga invece il doppio diploma, con obbligo di soggiorno, si auspica fortemente il rafforzamento degli importantissimi corsi preliminari di lingua francese e di ogni azione di sostegno, anche economico, mirante ad 'accompagnare' l'esperienza dello studente all'estero. Si propone di incrementare ulteriormente le forme d'incentivazione rivolte agli studenti francesi, con presentazione e illustrazione dettagliata, a Parigi, dei programmi dei corsi italiani a cura di docenti ASA, oltre che dei colleghi dell'EPHE. Si sottolinea l'importanza di un corso di lingua italiana, rivolto agli studenti francesi. Si suggerisce l'istituzione di tirocini da svolgere in Francia in alternativa a quelli da svolgere in Italia, nonché la stipula di convenzioni con istituzioni culturali francesi (musei, biblioteche ecc.). Si propone un servizio di sostegno più incisivo per la gestione della mobilità e delle relazioni tra la sede italiana e quella francese. Si suggerisce infine l'avvio di progetti di ricerca comuni tra docenti di ASA e dell'EPHE – progetti che possano coinvolgere fin dall'inizio gli studenti migliori, sia pure nel ruolo di 'osservatori'.

Una criticità purtroppo non avvertita in modo allarmato ma drammaticamente presente soprattutto nell'ambito dell'Antichistica, risiede nelle conoscenze preliminari ed in particolare in quelle linguistiche. Questa criticità reale, a nostro avviso la più grave di tutte per il settore, è tanto più insidiosa quanto più inconsapevole, come dimostrano anche i dati di quest'anno. Si propongono corsi integrativi di lingua greca che, se non risolvono il problema, almeno lo contengono.

Criticità e soluzioni, attuate oppure in itinere, possono essere utilmente comunicate e discusse nel corso di una Giornata di presentazione.

A.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto alla situazione pregressa, descritta nella RACP 2024, i report degli studenti, frequentanti e non, insieme con le opinioni espresse a voce dai loro rappresentanti segnalano punti di criticità oggettivamente perduranti ma percepiti in modo più drammatico con riguardo all'inadeguatezza delle strutture (Biblioteca e Laboratori). Si segnalano miglioramenti nell'ambito dell'organizzazione didattica, soprattutto nella partizione dei semestri e sul piano della ripetitività dei corsi. Immutato lo scontento relativo alla scarsità di inviti ad esperti esterni.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1 Analisi

I materiali didattici disponibili sono solo in parte adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere.

Sul sito sono state inserite 28 Schede di Trasparenza relative ai 33 insegnamenti erogati presso l'Università della Basilicata e, di queste, 19 recano la traduzione in lingua straniera (nel 2024, le Schede di Trasparenza erano 24 per 33 insegnamenti e 18 riportavano la traduzione inglese: si apprezza un deciso incremento nel numero). Di queste Schede, 21 (come nel 2024) specificano gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi; 19 (erano 19 anche nel 2024) chiariscono il rapporto tra il programma del corso e le ore ad esso dedicate; 22 (21 nel 2024) descrivono chiaramente l'organizzazione della didattica; 24 (23 nel 2024) riportano in modo netto le modalità di accertamento delle conoscenze; 21 (20 nel 2024) indicano eventuali propedeuticità; 24 (22 nel 2024) segnalano con chiarezza il materiale didattico disponibile e/o consigliato. Come si evince da questi dati, le criticità più spiccate ed avvertite, oltre che persistenti, riguardano le Schede stesse, non interamente presenti sul sito, e la loro traduzione; ancora, i programmi di insegnamento, se dettagliati o meno, in rapporto con le ore corrispondenti; quindi le eventuali propedeuticità e le date di esame, indicate solo in 23 Schede. Minori debolezze si rilevano sul piano delle modalità di accertamento delle conoscenze, del materiale didattico disponibile, ed intorno al rapporto obiettivi/risultati.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche disponibili figurano come adeguati in assoluto. Cooperano senz'altro ai risultati di apprendimento attesi, i quali però dipendono da altri fattori molto più complessi, non esclusi, anzi compresi quelli individuali, in altre parole il fattore umano. Le aule riservate ad ASA sono 11 (A202, A203, A205, A207, A210, B001, B003, C001, C201, C202, C203). Il CdS può contare su quattro Laboratori di Ricerca e sette Laboratori per la Diagnostica (Patrimoni storici; Storia dell'Arte; Chimica e Fotochimica Ambientale; Archeologia (SSBA); Archeologia del Paesaggio, Archeometria e Archeobotanica; Fotografia digitale e analisi d'immagine; Chimica e Diagnostica applicata ai beni culturali; Materiali per il restauro; Diagnostica Archeometrica; Biometria applicata alla Bioarcheologia; Diagnostica e dendrocronologia; Chimica Fisica dei Beni Culturali). Può contare, naturalmente, sulla Biblioteca. Gli studenti lamentano però l'astrattezza teorica dei Laboratori per la Diagnostica, molto carenti sul piano pratico, ad esempio per mancanza di strumentazione, ed il limitato accesso a risorse didattiche e tecnologiche, per insufficiente disponibilità di infrastrutture tecnologiche o di biblioteche specializzate. La Biblioteca presenta criticità ancora più forte ed avvertite che ne coinvolgono soprattutto la gestione ed in particolare la limitata agibilità, quanto a spazi e tempi.

B.2 Proposte

Si propone di incoraggiare, in sede di Consiglio di CdS, la compilazione corretta di tutte le Schede di Trasparenza, con la traduzione in lingua straniera, nonché il successivo rispetto degli impegni assunti. All'interno delle Schede, si invita a curare la compilazione esauriente di programmi di insegnamento dettagliati, cui corrispondano le ore dedicate, e di illustrare in modo più chiaro le eventuali propedeuticità. Si invita inoltre ad inserire le date d'esame. Si incoraggia l'inserimento della graduazione delle votazioni, come suggerito dalle nuove Linee guida del PQA. Si propone infine di impostare in modo più incisivo i problemi gestionali che riguardano la Biblioteca e, nell'immediato, di individuare nuovi spazi agibili (per esempio aule) per consentire agli studenti di lavorare durante le ore di chiusura.

B.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto al 2024, l'obiettivo della pubblicazione di tutte le Schede di Trasparenza, per di più complete in tutte le sezioni e tradotte in lingua straniera, non è stato ancora raggiunto, nonostante il numero delle Schede sia nettamente aumentato. Al fine di conseguire quest'obiettivo, e di migliorare la qualità delle schede, si torna ad auspicare che il Coordinatore ed il gruppo AQ del CdS coinvolgano l'intero Consiglio.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadri A4.a; A4b.2; B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione Verballi del CdS

C.1. Analisi

La proposta di offerta formativa del CdS ha l'obiettivo di formare specialisti che svolgano attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, educazione e comunicazione inerenti i beni archeologici e storico-artistici nel significato più ampio di beni d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale. L'interconnessione tra saperi umanistici e tecnico-scientifici che caratterizza la struttura didattica del corso intende fornire avanzate competenze integrate e metodologicamente innovative, in vista della conservazione, restauro, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle istituzioni a essi preposte. La proposta è formulata tenendo conto delle esigenze di formazione di nuove figure di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di conoscenza e tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte a una nuova responsabilità, estesa anche alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso (SUA A4.a). Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali e Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc., nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nei settori della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione, della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale.

I metodi di verifica del profitto, adottati nel CdS e pubblicati sulla SUA (Quadro B1), constano di forme articolate di accertamento, costituite da prove successive - orali, scritte e/o pratiche - che si concludono in ogni caso con la verbalizzazione finale. Le forme di verifica relative alle lezioni frontali, se superate, permettono allo studente di conseguire una votazione espressa in trentesimi ed il numero di CFU corrispondenti; quelle relative alle esercitazioni, ai laboratori ed alle attività di tirocinio, scavo o ricognizione, sempre se superate, consentono allo studente di ricevere invece un giudizio di accreditamento, oltre al numero di CFU previsti. La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione, frutto di un progetto originale di ricerca: all'interno dei curricula internazionali, la dissertazione viene redatta in italiano o francese, sotto la responsabilità di un relatore e di un correlatore, appartenente all'istituzione partner. Le modalità di svolgimento dei metodi di verifica sono tali da accertare in astratto gli obiettivi formativi definiti mediante i descrittori di Dublino: la capacità di apprendimento, le 'abilità' linguistiche, informatiche ecc., il 'saper fare', l'autonomia di giudizio, le capacità di comunicazione. In altre parole, la capacità di applicare conoscenza e comprensione (SUA A4.b.2).

Le Schede di Trasparenza (però 28 sui 33 insegnamenti erogati presso l'Unibas) confortano in concreto i dati forniti dalla SUA, in quanto 21 schede su 28 specificano in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento ed i risultati attesi secondo gli indicatori di Dublino e 24 schede su 28 chiariscono le modalità di accertamento delle conoscenze. I Questionari di valutazione delle opinioni non negano affatto questo dato.

I metodi di verifica del profitto, adottati nel CdS e pubblicati sulla SUA (Quadro B1), constano di forme

articolate di accertamento, costituite da prove successive - orali, scritte e/o pratiche - che si concludono in ogni caso con la verbalizzazione finale. Le forme di verifica relative alle lezioni frontali, se superate, permettono allo studente di conseguire una votazione espressa in trentesimi ed il numero di CFU corrispondenti; quelle relative alle esercitazioni, ai laboratori ed alle attività di tirocinio, scavo o ricognizione, sempre se superate, consentono allo studente di ricevere invece un giudizio di accreditamento, oltre al numero di CFU previsti. La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione, frutto di un progetto originale di ricerca: all'interno dei curricula internazionali, la dissertazione viene redatta in italiano o francese, sotto la responsabilità di un relatore e di un correlatore, appartenente all'istituzione partner. Le modalità di svolgimento dei metodi di verifica sono tali da accertare in astratto gli obiettivi formativi definiti mediante i descrittori di Dublino: la capacità di apprendimento, le 'abilità' linguistiche, informatiche ecc., il 'saper fare', l'autonomia di giudizio, le capacità di comunicazione. Le Schede di Trasparenza (però 24 sui 33 insegnamenti erogati presso l'Unibas) confortano in concreto i dati forniti dalla SUA, in quanto sostanzialmente 21 schede su 24 specificano in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento ed i risultati attesi secondo gli indicatori di Dublino e 23 schede su 24 chiariscono le modalità di accertamento delle conoscenze. I Questionari di valutazione delle opinioni non negano affatto questo dato.

C.2 Proposte

Sulla base delle Schede di Trasparenza e dei Questionari degli Studenti si esprime una valutazione positiva dei metodi di trasmissione e di accertamento delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

La RACP dell'anno 2024 rilevava già una complessiva coerenza tra la SUA CdS e le Schede di Trasparenza nella verifica delle capacità di conoscenza e comprensione oltre che della relativa autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento. I dati circa le modalità di accertamento delle conoscenze sono sostanzialmente immutati (23 > 24, però su un totale di 28 Schede) rispetto alla RACP dell'anno 2024.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.25

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1. Analisi

Si rileva come la trasformazione del CdS (attivato nel 2017/2018) in Corso a mobilità strutturata a partire dal 2023/2024 abbia prodotto l'effetto virtuoso di aumentare il picco degli studenti immatricolati (puri) che nel 2023 erano pari a 26, di cui 19 studentesse e 7 studenti e nel 2024 erano pari a 28, di cui 22 studentesse e 6 studenti (con una variazione in favore dell'elemento femminile), come attestato in Data Warehouse. Si segnalano ancora errori nel computo di alcuni dati, dovuti al fatto che la valutazione comparativa con CdS analoghi a livello nazionale è resa impraticabile dall'unicità del CdS ASA, in quanto

corso interclasse (LM2-LM89) e internazionale su mobilità, in collaborazione con la EPHE. Si confermano i dubbi sulla capacità degli indicatori di rendere conto di un corso di studi inter-ateneo e internazionale quale ASA, in quanto la condivisione delle risorse con l'École Pratique des Hautes Études sembra sfuggire alla registrazione. Ad esempio, il calcolo della "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (iC19) non comprende le ore erogate dai colleghi dell'EPHE che a pieno titolo fanno parte del corpo docente del corso. E ancora: nel computo dei "Valori dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei docenti" (iC09), il risultato per il 2023 non può tener conto dei colleghi francesi, non soggetti alla VQR. Inaffidabili i dati relativi all'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" (nel 2023, pari a 144,9% per LM-2 e 0,0% per LM-89) e all'indicatore iC11, "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" (nel 2024, pari a 0,0% per LM-2 e 1000,0% per LM-89): i dati vengono smentiti dalla Segreteria studenti e dall'Ufficio Mobilità Internazionale che attestano la regolare acquisizione di CFU maturati all'estero da parte degli studenti di tutte le coorti.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'attrattività da altri atenei (iC04) risulta in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2023, dei 26 immatricolati puri, 6 provenivano da altre regioni; nel 2024, 10 su 28: fonte Warehouse); in aumento gli indicatori sul rapporto docenti/studenti (iC05) (2022 1,4; 2023 2,0; 2024 3,7) e sul rapporto studenti iscritti/docenti (iC 27 e 28) (Ic27: 2022 4,1; 2023 4,4, 2024 6,9; iC28 2022 2,3; 2023 5,6; 2024 6,1). Si configura il quadro di un corso in grado di assicurare agli studenti piena assistenza da parte del corpo docente.

I dati AlmaLaurea "Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il Corso di Studio concluso e condizione occupazionale dei laureati", aggiornati ad aprile 2025, evidenziano che il 100% dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS, che il 57,1% dei laureati intervistati ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea e il 66,7% a tre anni, e che il 100% di loro utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Il RRC 2021/2022 mostra di aver impostato con esemplare efficacia le azioni correttive proposte nel precedente RRC (2018/2019) e successivamente attuate con la ristrutturazione del CdS. A fronte delle forti criticità di ordine logistico, amministrativo e personale sofferte dagli studenti, si è deciso con successo di trasformare il CdS in corso a mobilità strutturata. Agli studenti è stata riservata la possibilità di scelta tra un percorso di tipo internazionale (mai criticato in sé ma per le difficoltà che lo accompagnavano), con soggiorno presso l'EPHE e doppio titolo, e un percorso di tipo nazionale, spendibile interamente presso la sede di Matera. La duttilità della nuova Convenzione, che ridisegna la struttura del CdS ed è in vigore dall'a.a. 2023/2024, risolve o imposta favorevolmente la maggior parte se non tutte le criticità legate ai problemi accennati.

Il principale punto di forza e di attrazione del corso ASA consiste nella Convenzione

stipulata con un istituto di ricerca di assoluto prestigio quale l'École Pratique des Hautes Études parigina. La Convenzione consente agli studenti di ASA che scelgano il percorso internazionale di vivere un'esperienza didattica - e, più in generale, intellettuale - molto più ricca e sprovvincializzante, intessuta di confronti stimolanti e di esperienze culturali irripetibili, ed offre loro un punto di vista interno su quella che è l'organizzazione della ricerca in un centro cosmopolita. La recente trasformazione del CdS in corso a mobilità strutturata soddisfa poi esigenze di tipo diverso, più ripiegate sul territorio, consentendo di non disperdere il numero totale degli iscritti.

Risolte con la ristrutturazione del CdS la maggior parte delle criticità legate all'internazionalizzazione obbligatoria, il punto di debolezza di ASA consiste attualmente nella perdurante incapacità di attrarre un numero più alto di studenti qualificati, muniti cioè di quelle competenze che, necessarie per un corso di laurea magistrale, risultano indispensabili per affrontare con successo un percorso internazionale che di necessità richiede saperi più approfonditi e meditati nel tempo: tra gli immatricolati puri nel 2023, secondo i dati Warehouse, la percentuale dei diplomati al Liceo Classico (11, 54%), pari a quella dei diplomati al

Liceo Artistico, è inferiore non solo alla percentuale degli studenti in possesso di un diploma del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale (19,23%), ma anche e soprattutto a quella degli studenti diplomati all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (15,38%). Nel 2024, la percentuale dei diplomati al Liceo Classico (10,24%) ha subito una leggera contrazione. Essa è inferiore a quella degli studenti in possesso di un diploma di Liceo artistico (11,81%), Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (13,39%), Istituto Magistrale (15,75%) – tutte comunque in flessione - e Liceo Scientifico (22,83%), l'unica in risalita.

La criticità maggiore riguarda gli studenti che vogliono affrontare – in Francia o in Italia – un percorso di Antichistica. Sono spesso studenti digiuni delle lingue antiche, singolarmente anche quando dispongano di un diploma di maturità classica e di una laurea in OBC che pure conta almeno su un insegnamento di Lingua e letteratura latina ma soffre, e molto, dell'assenza di un corso di Lingua e Letteratura greca.

D.2 Proposte

La RACP prende atto del definitivo superamento delle criticità più forti attraverso la ristrutturazione del CdS in corso a mobilità strutturata.

Propone altresì di creare o rafforzare le competenze linguistiche di base attraverso l'istituzione di corsi di lingua greca.

D.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

L'organizzazione del CdS, nonché l'interazione tra l'Unibas (ASA) e l'École Pratique des Hautes Études, sono state oggetto di un costante e progressivo miglioramento dopo la trasformazione del CdS stesso in Corso a mobilità strutturata.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITA NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Il sito University rinvia con un link alla SUA-cds del DIUSS. Quest'ultima pubblica una ricca presentazione del Corso di Studi, le sue origini culturali e i suoi percorsi (nazionale ed internazionale), nonché informazioni sulla Composizione del Consiglio ed i Referenti, orientamento e tutorato, prospettive e sbocchi professionali, gli obiettivi formativi, il Regolamento didattico, i requisiti di accesso, insegnamenti e orari, test e colloqui in ingresso, OFA, appelli d'esame e prove finali, mobilità internazionale e formazione all'estero. Le informazioni sui Laboratori di Diagnostica sono ormai esaurienti. Tutte le informazioni sono aggiornate all'a.a. 2025/2026 ma alcuni link non sono ancora attivi. È attivo invece il link al Master Histoire de l'Art et Archéologie (Université PSL).

L'Ateneo ed in particolare il Dipartimento rendono effettivamente disponibili al pubblico, nelle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni corrette, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sul CdS ASA. Il sito del DIUSS è finalmente attivo ma, nella presentazione del Corso di Studi ASA, un link rinvia ancora al vecchio sito del DiCEM come 'sito attualmente in uso', peraltro non sempre aggiornato. In particolare, il link degli Avvisi rinvia al sito del DiCEM, dove gli avvisi sono fermi al 12/1/2025, nonostante una pagina attiva e aggiornata figurì altrove sul sito del DIUSS.

E.2 Proposte

Sulla pagina di presentazione del CdS, gli Avvisi ed altri link (Guida studentesca, Opinioni degli studenti. Verbali dei CCDS) possono essere utilmente attivati, completati ed aggiornati. In particolare, il link degli Avvisi deve rinviare a quello del DIUSS e non a quello del DiCEM, dove le informazioni sono peraltro ferme al 12/1/2023.

E.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Il sito del DIUSS è attualmente attivo e le informazioni sui Laboratori di Diagnostica sono state accresciute.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La criticità massima del CdS consiste nel numero degli iscritti e soprattutto nella precarietà della loro qualificazione. Quel numero resta esiguo (benché nel 2024 il numero degli immatricolati puri sia aumentato da 26 del 2003 a 28: fonte Warehouse); inoltre, gli studenti che si accostano a questi studi non possiedono competenze pregresse, vale a dire una formazione solida sulla quale costruire i nuovi saperi. Gli studenti avviati ad un percorso di Antichistica non possiedono in particolare le indispensabili basi

linguistiche, circostanza che condiziona se non pregiudica ogni tentativo di avviare la ricerca nell'ambito. Al fine di migliorare questa condizione di fragilità, incrementare la formazione di base e, nell'ottica del 'doppio pubblico', ovviare alla necessità ed alla difficoltà di attrarre studenti qualificati in numero più consistente, si auspica che, in un futuro non troppo lontano, il CdS ASA possa promuovere nuove esperienze di didattica e di ricerca in Italia ma in sedi diverse dall'Università della Basilicata, per esempio mettendo a frutto le occasioni che il nuovo Erasmus 'nazionale' può offrire, al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale, e di ottimizzare l'utilizzazione delle strutture e delle risorse, operando sulle relazioni, connessioni e complementarità tra le funzioni. In armonia con una politica di condivisione delle risorse, l'esperienza di luoghi, docenti, insegnamenti e biblioteche diversi e in alcuni casi più ricchi di quelli consueti permette di investire nella formazione in modo più moderno e consono al mercato del lavoro, consente di aprire la mente, sviluppare nuove connessioni, confrontarsi con realtà di apprendimento inedite, geograficamente non così lontane, ed in particolare aiuta a comprendere i meccanismi mentali della ricerca, con profitto diretto o indiretto per tutti gli studenti di entrambi i percorsi, compresi gli studenti francesi. Si accentua strenuamente, peraltro, l'importanza assoluta di avviare e coltivare fin dagli esordi il vivaio della ricerca, in accordo con quella che è la finalità primaria dell'Università (la ricerca, appunto, seguita dall'insegnamento che su quella ricerca è fondato). A questo scopo, ed al fine di sviluppare pienamente e portare a compimento il carattere internazionale del CdS, si suggerisce di approfondire, promuovere e coltivare rapporti di ricerca ed occasioni di confronto con i docenti dell'EPHE, con riguardo a studi di settore, progetti di ricerca, giornate di studio, convegni, webinar. Si suggerisce in altri termini di inaugurare rapporti scientifici in grado di accendere un circolo virtuoso e di attrazione che coinvolga entrambe le istituzioni, abbia ricadute positive sugli studenti e convinca nuovi interlocutori internazionali.

QUADRO SINOTTICO

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)		
Classe: Interclasse LM2-LM89		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Le alte criticità legate all'internazionalizzazione obbligatoria sono state risolte grazie alla trasformazione del CdS in corso a mobilità strutturata a partire dall'a.a. 2023/2024		D
Inadeguatezza della Biblioteca e dei Laboratori Scarsità degli inviti ad esperti esterni	Riorganizzazione generale della Biblioteca e dei Laboratori. Introduzione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS Stanziamiento di fondi per intensificare gli inviti	A
Basso numero di studenti qualificati	Istituzione di corsi di lingua greca Incremento dei rapporti di ricerca tra docenti di ASA e dell'EPHE Stipula di convenzioni con università italiane, all'interno del nuovo Erasmus nazionale	E

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT

CLASSE: LM-56

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: A.A. 2019/2020

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni studenti frequentanti e non frequentanti (dati aggiornati al 30/09/2025).

Ottavo Report Qualità della Commissione A.Q. di Economia (2024-2025).

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023/2024.

Verbali del CCdS.

A.1 Analisi

Sulla base delle rilevazioni concernenti gli studenti frequentanti (con 257 questionari compilati, dati aggiornati al 30/09/2025), si è primariamente considerata la soddisfazione relativa alle modalità di svolgimento degli insegnamenti (“È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?”). In merito a ciò, quasi la metà degli studenti (48,64%) sceglie la modalità *“decisamente sì”*, esprimendo quindi una netta soddisfazione, e un’altra parte consistente (42,02%) si attesta su un livello di soddisfazione moderata (*“più sì che no”*). Complessivamente, i giudizi nettamente e moderatamente positivi corrispondono a circa il 90,7% del totale. Si rileva invece una quota contenuta di giudizi negativi (in particolare il *“più no che sì”* nel 4,28% dei casi e *“decisamente no”* nell’1,56%), mentre il 3,50% circa degli studenti opta per *“non so / non rispondo”*.

Si è poi esaminato l’interesse che gli studenti nutrono nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti (*“È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento – indipendentemente da come è stato svolto?”*). Anche in questo caso la modalità più scelta è *“decisamente sì”*, che intercetta oltre la metà delle risposte (51,75%), seguita da *“più sì che no”* (39,30%). Nel complesso, gli studenti che esprimono un interesse rilevante o moderato sono pari a oltre il 91% del totale. Solo circa il 5,5% degli intervistati manifesta poco o nessun interesse verso gli argomenti trattati (*somma di “più no che sì” e “decisamente no”*), mentre la restante piccola parte (3,5%) non si esprime in merito.

Ci si è quindi concentrati sulla percezione degli studenti in merito alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l’interesse verso la disciplina (*“Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”*). Come per le domande precedenti, la modalità più selezionata è *“decisamente sì”* (48,64% delle risposte), seguita da *“più sì che no”* (38,91%). L’area della positività – che comprende i giudizi convintamente e moderatamente positivi – accoglie complessivamente l’87,55% delle risposte. I giudizi negativi (convintamente o moderatamente negativi) sono l’8,56% del totale, mentre il 3,89% degli studenti si colloca sulla modalità *“non so / non rispondo”*.

Un ulteriore elemento considerato riguarda la chiarezza nell’esposizione degli argomenti da parte dei docenti (*“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”*). Anche per questo aspetto si conferma un quadro molto positivo: l’area della positività comprende complessivamente circa il 90,28% delle risposte. In dettaglio, la maggior parte degli studenti (54,09%) si esprime in modo convintamente positivo (*“decisamente sì”*), mentre un’ampia fetta (36,19%) fornisce un giudizio positivo ma più moderato (*“più sì che no”*). I

pareri negativi risultano limitati (circa 5,84% tra *“più no che sì”* e *“decisamente no”*), e il 3,89% degli studenti non si esprime.

Relativamente alla strutturazione dei contenuti dei corsi, è stata analizzata la percezione sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati (*“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti/ adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?”*). Più della metà degli studenti (54,47%) offre una valutazione moderatamente positiva (*“più sì che no”*), mentre il 36,19% si esprime in modo convintamente positivo (*“decisamente sì”*). Nel complesso, i giudizi positivi (moderati e convinti) raggiungono circa il 90,66% del totale, evidenziando un miglioramento rispetto all'anno precedente. La percentuale di studenti che esprime una valutazione negativa (moderata o convinta) scende infatti a 6,62% complessivamente, mentre il 2,72% non si esprime.

Un ulteriore aspetto investigato concerne l'adeguatezza della quantità di lavoro/studio richiesta rispetto ai CFU assegnati (*“Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati, la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?”*). Il 44,75% degli studenti si esprime in maniera convintamente positiva (*“decisamente sì”*), mentre un giudizio moderatamente positivo (*“più sì che no”*) è espresso dal 42,41% dei rispondenti. Complessivamente, l'area della positività accoglie circa l'87,16% delle risposte. L'8,95% dei giudizi, invece, risultano moderatamente (*“più no che sì”*) o convintamente (*“decisamente no”*) negativi. Il 3,89% degli intervistati non si esprime su questo aspetto. Si registra, infine, che circa il 19% degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo, percentuale in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente.

Dall'analisi dei principali dati relativi agli studenti non frequentanti (basata su 84 questionari raccolti, dato aggiornato al 30/09/2025), emerge che la motivazione principale della mancata partecipazione alle lezioni è rappresentata dallo svolgimento in parallelo di un'attività lavorativa (circa 60% delle risposte). Una quota molto più ridotta di studenti indica altre cause: ad esempio, il 10,7% segnala la frequenza contestuale di altri insegnamenti come motivo di non frequenza, l'1,2% ritiene superflua la presenza a lezione per sostenere l'esame e l'8,3% riporta difficoltà logistiche nel raggiungere la sede delle lezioni.

Non si riscontrano criticità specifiche relative all'organizzazione del corso di studio, ai singoli insegnamenti o al rapporto con i docenti, secondo le opinioni degli studenti non frequentanti.

A.2 Proposte

Pur in presenza di un quadro complessivamente molto positivo e in assenza di criticità strutturali, si ritiene opportuno consolidare i risultati attraverso un rafforzamento delle pratiche di ascolto e miglioramento continuo. In particolare, si propone di introdurre, su base sistematica, forme di rilevazione *“in itinere”* (ad esempio brevi feedback anonimi a metà insegnamento) finalizzate a intercettare tempestivamente eventuali segnali di difficoltà legati a carico di lavoro, chiarezza espositiva, organizzazione delle attività e disponibilità dei materiali didattici. I risultati raccolti dovrebbero essere sintetizzati dal docente e condivisi con il CdS, così da consentire interventi correttivi rapidi e mirati, ove necessario.

Contestualmente, si suggerisce di promuovere ulteriormente la partecipazione attiva in aula, incentivando metodologie didattiche interattive (discussioni guidate, casi applicativi, lavori di gruppo, brevi esercitazioni), che possono contribuire sia al coinvolgimento degli studenti sia a un miglior allineamento tra obiettivi formativi, attività didattiche e risultati di apprendimento attesi.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Complessivamente, rispetto a quanto rilevato per l'a.a. 2023-2024, si registrano miglioramenti lievi ma significativi nel livello di soddisfazione degli studenti. In particolare, l'area della positività relativa alle modalità di svolgimento degli insegnamenti si espande di circa 2 punti percentuali, passando da circa 88% a oltre 90% degli studenti. Tale incremento è dovuto soprattutto a un aumento dei giudizi *“decisamente sì”* (+3,8 punti percentuali), a fronte di una leggera diminuzione dei giudizi *“più sì che no”*. La quota di studenti che esprimono insoddisfazione, pur rimanendo esigua, registra un lieve incremento complessivo (dal 3-4% a circa il 5-6%), ma va sottolineato che la modalità *“decisamente no”* rimane estremamente marginale.

Con riferimento all'interesse per gli argomenti trattati, si osserva un ulteriore miglioramento: aumenta sensibilmente la percentuale di studenti che dichiara un interesse convinto *“decisamente sì”* (+5,6% circa rispetto all'anno precedente), portando l'area della positività oltre la soglia del 91%. I giudizi di mancato interesse permangono minoritari e sostanzialmente stabili su livelli molto bassi (intorno al 5%).

Per quanto riguarda la capacità del docente di stimolare l'interesse, i risultati 2025 risultano quasi sovrapponibili a quelli dell'anno precedente. L'area della positività si mantiene stabile (intorno all'87-88% delle risposte), con una distribuzione leggermente diversa tra giudizi convinti e moderati: i pareri *“decisamente sì”* calano di frazioni di punto, mentre aumentano di poco i *“più sì che no”*. Contestualmente, i giudizi negativi aumentano di circa 2 punti percentuali, rimanendo comunque al di sotto del 9%. Analogamente, la chiarezza espositiva dei docenti mostra dati in linea con quelli precedenti: l'area positiva rimane intorno al 90%, con variazioni minime (+0,2%) e una lieve redistribuzione interna (crescono i giudizi *“decisamente sì”* di circa +0,6%, a fronte di un calo corrispondente dei *“più sì che no”*). I giudizi negativi su questo aspetto aumentano leggermente (dal 3,9% complessivo circa al 5,8%), ma la percentuale di studenti che non esprime opinione diminuisce (dal 6% a meno del 4%).

Si segnalano progressi più marcati riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari e al carico di lavoro rapportato ai CFU: in entrambi i casi, l'area della positività è cresciuta di circa 3-4 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione (raggiungendo rispettivamente circa 91% e 87% dei giudizi positivi). Ciò indica che un numero maggiore di studenti ritiene adeguate sia le proprie conoscenze di base sia il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti. Parallelamente, i giudizi negativi su questi aspetti mostrano una leggera contrazione. In particolare, la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico è scesa di circa 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente (dal 22,8% al 18,8%).

Infine, in merito agli studenti non frequentanti, le variazioni principali riguardano il numero di questionari raccolti (in diminuzione, da 122 a 84) e la distribuzione delle motivazioni di non frequenza. Si conferma il peso preponderante dell'attività lavorativa come causa di mancata frequenza, con una percentuale leggermente superiore a quella dell'anno scorso (dal 50 al 60%), mentre risultano leggermente ridotte le quote di chi indica sovrapposizioni con altri corsi. Aumentano, invece, le segnalazioni di difficoltà logistiche. Nel complesso, anche per i non frequentanti non emergono nuove criticità: il giudizio sull'organizzazione del corso e sul rapporto con i docenti rimane positivo e invariato rispetto al passato.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4.

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*).

Report opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti (dati aggiornati al 30/09/2025).

B.1 Analisi

Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese quelle attinenti ai materiali didattici, sono disponibili sul sito internet del Corso di Studi (in particolare alla pagina <https://economia-usb.unibas.it/site/home/magistrale/insegnamenti.html>.) Le informazioni sono inoltre riportate, con specifico link, nei quadri B4 della scheda SUA. In merito all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (*"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*), quasi la metà degli studenti (50,19%) si esprime in maniera convintamente positiva (*"decisamente sì"*); molto consistente è anche la percentuale di intervistati che risponde in modo moderatamente positivo (*"più sì che no"*, 38,13%). Complessivamente, i giudizi decisamente e moderatamente positivi raggiungono l'88,32% delle risposte. Il 3,50% degli studenti non si esprime (*"non so / non rispondo"*), mentre una quota complessiva pari a circa 8,17% fornisce un parere negativo (di cui 2,33% *"decisamente no"* e 5,84% *"più no che sì"*). Il 10,51% degli intervistati ritiene che sarebbe opportuno migliorare la qualità del materiale didattico.

Per quanto concerne la reperibilità del materiale didattico (*"Il materiale didattico è facilmente reperibile?"*), il 52,53% delle risposte riflette una percezione convintamente positiva (*"decisamente sì"*), mentre nel 34,63% dei casi si registra una valutazione positiva ma più moderata (*"più sì che no"*). L'area della positività, pertanto, raccoglie complessivamente circa l'87,16% delle risposte. I pareri negativi risultano nel complesso contenuti (il 7,39% *"più no che sì"* e il 3,11% *"decisamente no"*, per un totale di 10,5%), mentre il 2,33% degli studenti non sa o preferisce non esprimersi in proposito. Si segnala che solo un'esigua minoranza di studenti (17,5%) ritiene necessario che i docenti forniscano il materiale didattico con maggiore anticipo rispetto all'inizio dei corsi.

In merito all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolti gli insegnamenti (*"Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"*), il 45,14% degli studenti si esprime in modo convintamente positivo, mentre un ulteriore 45,91% fornisce una valutazione positiva ma più moderata (*"più sì che no"*). L'area della positività accoglie complessivamente circa il 91,05% delle risposte. I giudizi moderatamente negativi (*"più no che sì"*) rappresentano circa il 5,06%, mentre le opinioni *"decisamente no"* si attestano all'1,95% (valore molto basso in termini assoluti). La restante parte degli studenti (1,95%) non si esprime. Nel complesso, dunque, le aule risultano percepite come adeguate dalla quasi totalità degli studenti, con un livello di soddisfazione molto elevato.

Anche le attrezzature per la didattica risultano in larga parte considerate adeguate (*"Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?"*): la modalità di risposta più frequente è *"più sì che no"* (indicata dal 46,69% degli studenti), seguita a breve distanza da *"decisamente sì"* (42,02%). Complessivamente, dunque, i giudizi positivi (moderati o convinti) corrispondono all'88,71% delle risposte, in sensibile aumento rispetto alla precedente rilevazione. I giudizi negativi rimangono limitati (circa 5,45% tra *"più no che sì"* e *"decisamente no"* sommati insieme), mentre la percentuale di studenti che non esprime un'opinione su questo aspetto si riduce al 5,84%.

Infine, relativamente ai servizi di biblioteca (*"I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?"*), permane una situazione peculiare: una porzione ancora molto ampia di studenti tende a non esprimere un'opinione in merito (circa il 40% degli intervistati opta per *"non so / non rispondo"*). Tra coloro che invece forniscono una valutazione, prevalgono i giudizi positivi: il 20,47% dichiara di ritenere i servizi di biblioteca *"decisamente"* soddisfacenti, mentre un ulteriore 33,92% li giudica *"più sì che no"* soddisfacenti. I pareri negativi sono minoritari (attorno al 6% complessivo tra giudizi moderatamente e decisamente insoddisfatti). L'elevata percentuale di non risposte suggerisce, tuttavia, che molti studenti, probabilmente, non hanno usufruito direttamente dei servizi bibliotecari o non dispongono di elementi sufficienti per valutarli.

B.2 Proposte

Alla luce dell'elevato livello di soddisfazione complessivamente espresso dagli studenti in relazione ai materiali didattici, alla loro reperibilità, nonché all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, la Commissione Paritetica ritiene opportuno consolidare le pratiche attualmente adottate, intervenendo in modo mirato solo sugli ambiti che presentano ancora margini di miglioramento.

In particolare, la quota ancora significativa di studenti che non esprime una valutazione sui servizi di biblioteca, sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente, suggerisce la necessità di rafforzare la comunicazione e la promozione di tali servizi, al fine di favorirne una maggiore conoscenza e fruizione.

Per quanto riguarda i materiali didattici, considerato il mantenimento di livelli di soddisfazione molto elevati, si ritiene adeguato l'approccio attualmente adottato. In via migliorativa, si suggerisce di favorire, ove possibile, una distribuzione anticipata delle indicazioni bibliografiche e dei materiali di base, soprattutto nei corsi con contenuti più articolati.

Relativamente a aule e attrezzature, alla luce dell'elevato e stabile grado di soddisfazione, non si rilevano criticità strutturali; si ritiene comunque opportuno proseguire nel monitoraggio delle dotazioni e degli ambienti didattici al fine di preservare gli standard qualitativi raggiunti.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla precedente rilevazione (a.a. 2023-2024), le opinioni degli studenti su materiali, ambienti e ausili didattici mostrano un trend complessivamente positivo, con alcuni miglioramenti degni di nota. In particolare, la percezione sull'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile rimane sostanzialmente stabile su livelli molto alti: l'area della positività registra un lieve incremento (dall'86,96% all'88,32%, +1,36 punti percentuali), frutto di un leggero aumento sia nei giudizi "*decisamente sì*" sia in quelli "*più sì che no*". Aumenta, di circa il doppio, la quota di studenti che suggeriscono un miglioramento della qualità del materiale.

Per quanto riguarda la facilità di reperimento del materiale didattico, si osserva un piccolo calo nell'area delle risposte positive (-1,97 punti percentuali, passando da 89,13% a 87,16%). Quest'ultima variazione interrompe il trend di crescita registrato l'anno scorso, ma la soddisfazione rimane comunque elevata. In particolare, si nota una flessione delle valutazioni "*decisamente sì*" (-6,17), parzialmente compensata da un aumento di quelle "*più sì che no*" (+4,21). Nonostante questa lieve contrazione, l'ambito della reperibilità dei materiali continua a non presentare criticità significative, anche grazie al perdurare di un'ampia maggioranza (oltre l'87%) di studenti che ne riconosce la sostanziale adeguatezza. Da segnalare, inoltre, l'incremento (12,8%) della percentuale di studenti che ritiene necessario un maggiore anticipo nella distribuzione dei materiali didattici.

La valutazione dell'adeguatezza delle aule mantiene un livello di soddisfazione molto alto e pressoché invariato rispetto all'anno precedente (+0,11 punti percentuali nell'area positiva, che passa da 90,94% a 91,05%). Si registra però una redistribuzione interna delle opinioni positive: diminuisce la quota di chi esprime un giudizio "*decisamente sì*" (dal 52,90% al 45,14%, -7,76 punti) mentre aumenta in ugual misura la percentuale "*più sì che no*" (+7,87, dal 38,04% al 45,91%). Ciò suggerisce che, pur permanendo eccellente il giudizio complessivo sull'adeguatezza delle aule, alcuni studenti tendono ora a esprimere un apprezzamento leggermente meno entusiasta (pur sempre positivo). I pareri negativi sulle aule restano sostanzialmente allo stesso livello minimo dell'anno scorso (circa 7% complessivo), con una lievissima crescita nelle risposte "*decisamente no*" (+0,86%), che restano comunque residuali.

Un significativo miglioramento emerge, invece, dalle opinioni sulle attrezzature didattiche: l'area di positività sale di circa 5 punti percentuali, dall'83,70% all'88,71% del totale (+5,01). In questo caso, contrariamente a quanto osservato per le aule, entrambi i segmenti di giudizi positivi crescono: i "*decisamente sì*" aumentano di 2,16 punti (dal 39,86% al 42,02%) e i "*più sì che no*" di 2,85 (dal 43,84% al 46,69%). Parallelamente, cala in modo sensibile la percentuale di studenti che non si esprime

sull'adeguatezza delle attrezzature (-3,58%, dal 9,42% al 5,84%). Tali dati indicano non solo un miglioramento percepito nelle dotazioni, ma anche una maggiore diffusione del loro impiego (meno studenti privi di opinione, presumibilmente perché più studenti hanno utilizzato o notato le attrezzature). I giudizi negativi sulle attrezzature rimangono praticamente invariati (circa 5,4% complessivo, con variazioni trascurabili), a conferma che le eventuali criticità tecniche sono circoscritte e già di scarso impatto nel precedente anno.

Infine, per quanto riguarda i servizi di biblioteca, si rilevano variazioni incoraggianti nell'ultimo anno: pur permanendo la situazione di un'ampia maggioranza di studenti che non esprime opinione (attorno al 40%) si registra un calo di circa 10 punti rispetto all'anno scorso, così come cresce anche la quota di studenti che esprimono un giudizio positivo (dal 40% al 54%). Questo suggerisce che le azioni di comunicazione sui servizi bibliotecari hanno inciso sul coinvolgimento degli studenti: l'indicatore potrebbe, però, ulteriormente migliorare se venissero rafforzate le proposte di comunicazione e sensibilizzazione sottolineate in precedenza.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

C.1 Analisi

Alla domanda sulla chiarezza dell'indicazione delle modalità d'esame (*"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"*), la stragrande maggioranza degli studenti (91,05%) risponde in modo moderatamente o convintamente positivo. Nello specifico, i giudizi *"decisamente sì"* corrispondono al 54,47% del totale, mentre nel 36,58% dei casi viene espresso un parere positivo più moderato (*"più sì che no"*). I giudizi negativi risultano limitati: le risposte *"più no che sì"* rappresentano il 3,5% e quelle *"decisamente no"* si attestano su valori trascurabili (poco più del 2%). Tali dati confermano che, nella percezione degli studenti, i metodi di verifica dell'apprendimento vengono comunicati con sufficiente chiarezza nella quasi totalità degli insegnamenti.

Con riferimento alle competenze linguistiche degli studenti, va inoltre sottolineato che tra i requisiti di accesso alla LM-56 vi è il possesso di un'attestazione di conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1; inoltre, nel corso del primo anno del percorso formativo è prevista una prova di accertamento linguistico corrispondente al livello B2 di inglese.

C.2 Proposte

I metodi di verifica dell'apprendimento adottati nel Corso di Studio risultano nel complesso coerenti e ben strutturati rispetto agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Permangono tuttavia alcune criticità relative all'aggiornamento e alla pubblicazione tempestiva delle schede di trasparenza, in parte riconducibili alla riorganizzazione conseguente al trasferimento del Corso di Studio all'interno del nuovo Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS), che ha comportato fisiologici tempi di adattamento e rodaggio dei meccanismi operativi.

Per affrontare tale questione, il CCDS ha attivato un processo di riorganizzazione delle informazioni sul sito web del corso di laurea, prevedendo una maggiore integrazione con i canali comunemente utilizzati dagli studenti (ad esempio Google Classroom) per la diffusione di avvisi relativi alle modalità d'esame. Inoltre, è stata creata una sezione di *FAQ* sul sito, con il contributo attivo dei rappresentanti degli

studenti, per fornire indicazioni chiare su dove reperire tutte le informazioni inerenti agli esami e alle valutazioni. Si riconosce che la criticità delle schede non aggiornate è in parte dovuta ai tempi di reclutamento dei docenti a contratto per alcuni insegnamenti; a tal proposito, una soluzione prospettata consiste nell'inserire un avviso che inviti gli studenti a contattare direttamente il docente titolare dell'insegnamento o, qualora non fosse ancora nominato, un referente designato dal CdS, per ottenere informazioni sulle modalità d'esame.

Infine, il CCDS potrebbe nominare un responsabile interno incaricato di monitorare costantemente il corretto caricamento e l'aggiornamento delle schede di trasparenza sul sito, così da garantire una gestione più efficace e trasparente di questo strumento fondamentale.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Con riferimento alla chiarezza dell'indicazione delle modalità d'esame, si registra un incremento di oltre due punti percentuali (+2,28) dei giudizi riconducibili all'area della positività. Un'analisi più approfondita evidenzia tuttavia un'evoluzione nella composizione di tali giudizi: si osserva una lieve flessione della quota di risposte decisamente positive (-4,59 punti percentuali), a fronte di un incremento significativo dei pareri moderatamente positivi (+6,87 punti percentuali). In altri termini, pur crescendo complessivamente l'insieme delle valutazioni positive, emerge una redistribuzione dei giudizi verso categorie di soddisfazione meno marcata, con un passaggio di numerosi studenti dalla modalità "*decisamente sì*" a quella "*più sì che no*". La quota di risposte negative permane su livelli molto contenuti e sostanzialmente invariati. La percentuale complessiva di soddisfazione indica, comunque, che la proporzione di studenti che riconosce chiaramente la definizione delle modalità d'esame risulta superiore rispetto all'anno precedente, configurando una polarizzazione positiva più accentuata.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

D.1 Analisi

La Commissione ha esaminato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con commento agli indicatori, aggiornata al 5 ottobre 2025, il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) relativo all'a.a. 2023-2024 e il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) 2024. Nell'ambito della SMA vengono analizzati e commentati in maniera chiara e sintetica gli indicatori considerati.

Gli avvisi di carriera al primo anno nel 2024 sono stati 27. Il dato è inferiore sia alla media dell'area geografica (38,6) sia alla media nazionale (51,8).

Gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (a.a. 2023) sono pari al 58,6%; si tratta di una percentuale in crescita ma ancora inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 56,7%, un dato sensibilmente più basso rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

Gli immatricolati al primo anno provenienti da altro Ateneo sono il 3,7% del totale, un valore più basso rispetto alla media dell'area geografica (15,9%) e fortemente al di sotto della media nazionale (43,8%).

Relativamente agli studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la percentuale (85,7%), riferita alla coorte 2023, risulta ora vicina ai valori medi (circa 85% a livello di area e 87% a livello nazionale). Un valore più contenuto si registra con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU, pari al 60,7%, anch'essa in miglioramento rispetto al passato ma ancora al di sotto delle medie di riferimento.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (4,1) è di poco inferiore alla media di area geografica (4,1) e rimane inferiore alla media nazionale (5,3). Per quanto riguarda la percentuale di ore di didattica erogata da personale docente strutturato, il valore (58,2%) risulta ancora più basso rispetto alla media di area (74,6%) e a quella nazionale (68,9%), sebbene in aumento rispetto all'anno precedente. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), pari a 9,6, è inferiore sia alla media di area (11,3) che al dato nazionale (14,0). Viceversa, il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti dei relativi insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 7,8, risulta leggermente più basso della media di area (8,8) e decisamente inferiore alla media nazionale (10,7).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è pari al 93,0%, un valore ora allineato alle medie di area (94,4%) e nazionale (94,2%).

Per quanto concerne gli indicatori di soddisfazione e di esito occupazionale, ci si concentra innanzitutto sulla percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS, che risulta pari al 93,0%; tale dato è superiore sia alla media dell'area geografica (91,3%) sia alla media nazionale (89,5%). La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è in diminuzione mentre a tre anni dal titolo: il tasso di occupazione dei laureati raggiunge l'89,7%, risultando superiore alla media di area (circa 88%) e avvicinandosi alla media nazionale (91,0%).

Passando agli indicatori di internazionalizzazione, nessuno degli studenti immatricolati al primo anno ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Riguardo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti, il dato (2023) è del 24%, significativamente inferiore rispetto sia al valore medio di area (58,3%) sia al dato nazionale (77,6%). In modo analogo, focalizzandosi sulla percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, si riscontra un valore (117%) nettamente più basso rispetto al dato medio di area (circa 200%) e nazionale (oltre 250%). La necessità di migliorare il profilo internazionale del CdLM è evidenziata anche nel RAA 2023-2024. In tale rapporto si sottolinea l'opportunità di rivedere e ampliare le sedi di destinazione dei programmi Erasmus, così da individuare Atenei la cui offerta formativa sia maggiormente in linea con il corso di studi in Economia e Management. Allo stato dei fatti gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti restano pari a 12, coinvolgendo università di otto Paesi.

D.2 Proposte

La Commissione Paritetica ritiene opportuno monitorare con attenzione, soprattutto nei prossimi anni, l'andamento dell'occupabilità dei laureati, con particolare riferimento alla percentuale di occupati ad un anno dal titolo che, pur essendo leggermente superiore alla media di area, segna ancora un divario negativo rispetto alla media nazionale. In un'ottica di miglioramento dell'inserimento professionale, si reputa utile proseguire nelle attività volte al rafforzamento dei legami tra il CdS e il mondo del lavoro, come peraltro già evidenziato nei precedenti processi di riesame.

Un ulteriore sforzo va indirizzato verso l'internazionalizzazione del corso di studio. La Commissione Paritetica fa propri i suggerimenti contenuti nel RAA 2023-2024, dove si raccomanda di ampliare il numero di accordi con Atenei stranieri, al fine di creare opportunità più vantaggiose per la mobilità degli studenti e dei docenti e di favorire iniziative scientifico-didattiche internazionali; di rafforzare le sinergie tra le attività formative del CdS e i progetti di ricerca internazionali attivati dai docenti; e di sviluppare

attività di orientamento mirate a promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e, più in generale, alle opportunità di formazione all'estero.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

- Gli avvii di carriera risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente (-4 unità).
- È aumentata di 5,1 punti percentuali la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nel primo anno.
- È sensibilmente diminuita la percentuale di laureati in corso (-29,4 punti percentuali).
- È diminuita la percentuale di studenti immatricolati da altro Ateneo (-2,8 punti percentuali).
- La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU è aumentata di 10,7 punti percentuali; si registra un incremento anche per quella con almeno 40 CFU conseguiti al primo anno.
- Il rapporto tra studenti regolari e docenti è lievemente diminuito (-0,3), mentre la percentuale di didattica erogata da personale strutturato è aumentata di 6,0 punti percentuali.
- Il rapporto studenti/docenti complessivo è diminuito di 0,6 punti; il rapporto relativo al primo anno è calato di 1,5 punti.
- La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è aumentata (+7,3 punti percentuali).
- Si registra un incremento del livello di soddisfazione degli studenti (+5,5 punti percentuali).
- La percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo è aumentata di 5,1 punti percentuali.
- È aumentata la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (+4‰); analogamente, si registra un incremento della percentuale di laureati con almeno 12 CFU all'estero (+17‰).
- Non si registrano ancora studenti con titolo estero tra gli immatricolati (dato invariato).

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Lo strumento principale deputato alla diffusione delle informazioni relative al CdS è il sito web <http://economia-usb.unibas.it/>. La Commissione Paritetica ha riscontrato un significativo miglioramento nella disponibilità e fruibilità delle informazioni del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (LM-56) durante l'a.a. 2024/2025. Nel corso dell'ultimo anno il sito web del CdS è stato completamente rinnovato, ed è ora ospitato all'interno del portale del Dipartimento DiUSS (Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale a cui il Corso in Economia e Management afferisce) all'indirizzo dedicato. Tale integrazione assicura un'infrastruttura web unificata, pur consentendo di mantenere visibilità e autonomia comunicativa. Il nuovo sito presenta un design e una struttura aggiornati, che rendono più agevole la navigazione e la ricerca delle informazioni da parte degli studenti e degli altri portatori d'interesse.

Si evidenzia che le informazioni chiave sul CdS – tra cui piani di studio, regolamenti didattici, elenco e programmi degli insegnamenti, orari delle lezioni, calendario degli esami, indicazioni per la prova finale (tesi di laurea), opportunità di tirocinio e programmi di mobilità internazionale (Erasmus) – sono ora disponibili in forma aggiornata e organizzata. La reperibilità di tali contenuti è sensibilmente migliorata rispetto al passato: ogni sezione dedicata risulta facilmente accessibile dal menu del sito e contiene riferimenti chiari alle procedure e ai documenti ufficiali.

Una pagina Facebook (“Economia e Management Unibas”) affianca il sito web nella diffusione di informazioni importanti, e risulta aggiornata a gennaio 2025. Sul sito www.university.it sono presenti informazioni dettagliate relative alle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.2 Proposte

Alla luce delle evidenze emerse, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula le seguenti proposte di miglioramento finalizzate a consolidare e potenziare la comunicazione istituzionale del Corso di Studio.

In primo luogo, si raccomanda di mantenere e rafforzare l'aggiornamento sistematico del sito web istituzionale, al fine di garantire tempestività, completezza e affidabilità delle informazioni pubblicate in tutte le sue sezioni. Parallelamente, si ritiene necessario continuare a migliorarne la navigabilità, l'organizzazione delle sezioni e la chiarezza espositiva, come peraltro evidenziato nel Report Qualità 2024-2025 (AQ CdS). A tal fine, l'implementazione di un monitoraggio periodico dei contenuti, con cadenza almeno semestrale, consentirebbe di mantenere costantemente aggiornati piani di studio, programmi degli insegnamenti, orari delle lezioni, calendari d'esame, avvisi e documentazione amministrativa, riducendo significativamente il rischio di diffusione di informazioni obsolete o non accurate.

In secondo luogo, la Commissione suggerisce di potenziare progressivamente l'accessibilità internazionale del sito mediante l'introduzione mirata di contenuti in lingua inglese in alcune sezioni strategiche. Considerata la non sostenibilità, nel breve periodo, di una traduzione integrale del portale, si propone di dare priorità alla traduzione, o, quantomeno, alla pubblicazione di sintetici abstract in lingua inglese, di pagine chiave quali “Admission/Ammissione” e “Erasmus and Exchange Programs”. Tali sezioni veicolano informazioni essenziali per studenti internazionali ed Erasmus incoming; la loro fruibilità in lingua inglese contribuirebbe in modo significativo a rafforzare la capacità del CdS di attrarre e supportare studenti provenienti dall'estero.

Ulteriormente, si propone di rafforzare l'integrazione e il coordinamento tra il sito web del CdS e gli altri strumenti informativi istituzionali ed esterni. In particolare, si incoraggia una maggiore sinergia con la pagina Facebook del CdS e con eventuali altri canali social ufficiali, prevedendo, da un lato, la pubblicazione sul sito dei link ai canali social e, dall'altro, l'utilizzo di questi ultimi per rinviare alle pagine

istituzionali del sito per approfondimenti relativi a regolamenti, scadenze, modulistica e comunicazioni ufficiali. Tale integrazione favorirebbe una più ampia diffusione delle informazioni, preservando al contempo l'accuratezza e l'ufficialità dei contenuti.

Infine, la CPDS, valorizzando il lavoro svolto dalla Commissione AQ del CdS attraverso la redazione del Report Qualità, che annualmente raccoglie dati sulla soddisfazione e sulle percezioni degli studenti dei Corsi di Studio in Economia, sottolinea l'importanza di proseguire nel monitoraggio dell'efficacia complessiva dei canali informativi del CdS. La CPDS suggerisce di continuare a raccogliere periodicamente feedback da parte degli utenti attraverso domande mirate sulla navigabilità del sito, sulla chiarezza delle informazioni e sull'efficacia dei canali social, al fine di disporre di elementi conoscitivi utili per l'ulteriore miglioramento della comunicazione istituzionale del CdS.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla Relazione CPDS dell'anno precedente, si registrano importanti variazioni ed evoluzioni nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione del CdLM in Economia e Management. La modifica più rilevante è il lavoro di aggiornamento e ristrutturazione del sito web del CdS, che rappresenta un netto miglioramento rispetto alla situazione precedente. Nella relazione precedente era stata evidenziata la frammentarietà e l'obsolescenza di alcune informazioni online del corso di studio; tali criticità sono state affrontate nell'a.a. 2024/2025 aggiornando e rinnovando i contenuti (piani di studio, regolamenti, orari, ecc.). Questo intervento ha certamente aumentato la trasparenza e la facilità di accesso alle informazioni per gli studenti, colmando diverse lacune segnalate in passato, ma rimangono ancora miglioramenti da fare così come evidenziato dal Report Qualità 2024-2025 (AQ CdS), soprattutto in termini di facilità di reperimento delle informazioni (è l'area più critica con circa il 30% di insoddisfatti) e la tempestività degli aggiornamenti che ha 26,6% di insoddisfatti.

F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione dei Metodi Didattici e delle Competenze Acquisite del Corso di Laurea in Economia e Management

Dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti emerge un quadro complessivamente positivo dell'esperienza formativa degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, affiancato tuttavia da alcune indicazioni puntuali di miglioramento, riconducibili sia all'organizzazione della didattica sia alle modalità di trasmissione delle conoscenze, in linea anche con quanto emerso dall'Ottavo Report della Commissione Qualità del CdS.

Organizzazione e distribuzione delle lezioni

Gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione dichiarano di aver seguito una quota significativa delle attività didattiche, evidenziando una partecipazione attiva alla vita del corso di studi. La distribuzione settimanale delle lezioni è valutata complessivamente in modo positivo, in quanto ritenuta compatibile con l'organizzazione dello studio individuale e con altri impegni personali e accademici.

Nel confronto con l'anno accademico precedente emergono percezioni differenziate: alcuni studenti segnalano una sostanziale continuità nell'organizzazione delle lezioni, mentre altri evidenziano elementi di miglioramento; in misura più contenuta, viene indicata una percezione di peggioramento. Tali valutazioni suggeriscono una variabilità legata alle specifiche esperienze individuali e agli insegnamenti seguiti.

Esigenze di miglioramento del percorso formativo

Tra le principali indicazioni emerse dagli studenti si rileva la richiesta di un rafforzamento della componente applicativa della didattica, coerentemente con quanto segnalato nel Report Qualità. In particolare, viene evidenziata l'opportunità di incrementare in modo più sistematico l'utilizzo di lavori di progetto, casi studio e attività pratiche, soprattutto negli insegnamenti a prevalente contenuto teorico.

Ulteriori suggerimenti riguardano la razionalizzazione del piano di studi, attraverso la riduzione di insegnamenti percepiti come parzialmente ripetitivi e l'introduzione o il rafforzamento di corsi a maggiore contenuto professionalizzante, in particolare in ambito giuridico-economico, gestionale e informatico. È inoltre confermata l'esigenza di ampliare la flessibilità nella scelta degli insegnamenti del secondo anno, al fine di consentire una più efficace personalizzazione del percorso formativo.

Competenze acquisite e rapporto con il mercato del lavoro

Con riferimento alle competenze acquisite, gli studenti esprimono una valutazione generalmente positiva in relazione alla loro coerenza con le richieste del mercato del lavoro. Tuttavia, in linea con le evidenze qualitative del Report Qualità, viene segnalata la necessità di un maggiore consolidamento operativo di alcune competenze.

In particolare, emerge l'esigenza di rafforzare l'uso di strumenti digitali e software applicativi tipici dei contesti aziendali e professionali, nonché di potenziare il collegamento tra contenuti teorici e applicazioni pratiche. Viene inoltre ribadita l'importanza di approfondimenti in ambiti disciplinari ritenuti strategici per l'inserimento lavorativo.

Coerenza tra obiettivi formativi e attività didattiche

La coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e le attività effettivamente svolte (lezioni, laboratori, attività integrative) è valutata in modo ampiamente positivo. Gli studenti riconoscono l'utilità complessiva delle attività didattiche ai fini del percorso di apprendimento e della costruzione delle competenze previste dal profilo in uscita.

Partecipazione attiva e dinamiche di interazione in aula

Dalle risposte emerge una percezione articolata rispetto al grado di incoraggiamento alla partecipazione attiva e al confronto durante le lezioni. Accanto a esperienze in cui l'interazione in aula risulta adeguatamente stimolata, vengono segnalati margini di miglioramento, in particolare in relazione a una maggiore uniformità delle modalità didattiche e al ricorso più frequente a metodologie interattive (discussioni guidate, lavori di gruppo, presentazioni).

Indicazioni per le azioni future

Alla luce delle evidenze emerse, si ritiene opportuno che il Corso di Laurea Magistrale prosegua e rafforzi le azioni volte a:

- integrare in modo più sistematico attività pratiche, laboratoriali e project work all'interno degli insegnamenti a carattere teorico;
- favorire una maggiore coerenza e coordinamento tra i diversi insegnamenti, anche con riferimento a carichi di lavoro, project work, esoneri e scadenze intermedie;
- sostenere lo sviluppo di competenze digitali e informatiche applicate ai contesti aziendali;
- promuovere metodologie didattiche che incentivino maggiormente la partecipazione attiva e il confronto in aula;
- rafforzare la chiarezza e la tempestività della comunicazione didattica, valorizzando l'integrazione tra sito web del CdS e piattaforme utilizzate dagli studenti (ad es. Google Classroom).

Tali indicazioni costituiscono una base utile per orientare le future scelte organizzative e didattiche del Corso di Studio, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento continuo della qualità della formazione.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Studi: CdLM in Economia e Management		
Classe di Laurea: LM 56		
Descrizione della criticità / buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per criticità)	Quadro della Relazione CPDS
Elevato livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti (modalità di svolgimento degli insegnamenti, chiarezza espositiva, interesse verso gli argomenti) - <i>buona pratica</i>	—	A
Materiale didattico giudicato adeguato e facilmente reperibile - <i>buona pratica</i>	—	B
Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per la didattica, con area della positività superiore al 90% - <i>buona pratica</i>	—	B
Elevata percentuale di studenti che non utilizza o non conosce i servizi di biblioteca - <i>criticità</i>	Rafforzare la comunicazione sui servizi di biblioteca tramite sito web, canali digitali e attività di orientamento dedicate	B
Chiarezza delle modalità di esame e coerenza dei metodi di verifica, con ampia area di giudizi positivi - <i>buona pratica</i>	—	C
Mancata pubblicazione o aggiornamento di alcune schede di trasparenza - <i>criticità</i>	Rafforzare il monitoraggio interno e la responsabilizzazione dei docenti	C
Occupabilità dei laureati a tre anni dal titolo superiore alla media di area geografica - <i>buona pratica</i>	—	D
Indicatori di internazionalizzazione inferiori alle medie di area geografica e nazionale - <i>criticità</i>	Rafforzare accordi Erasmus, attività di orientamento alla mobilità internazionale	D
Aggiornamento del sito web del CdS e miglioramento della disponibilità delle informazioni - <i>buona pratica</i>	—	E

Denominazione Corso di Studi: CdLM in Economia e Management		
Classe di Laurea: LM 56		
Descrizione della criticità / buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (<i>solo per criticità</i>)	Quadro della Relazione CPDS
Assenza di una versione in lingua inglese del sito web del CdS – <i>criticità</i>	Predisporre una versione in lingua inglese, anche limitata alle sezioni strategiche (Erasmus, ammissione, insegnamenti)	E
Assenza di una mappa del sito web del CdS – <i>criticità</i>	Inserire una mappa del sito per migliorare accessibilità e fruibilità delle informazioni	E
Buona organizzazione delle lezioni e distribuzione settimanale apprezzata dagli studenti - <i>buona pratica</i>	—	F
Necessità di rafforzare le competenze pratiche e digitali degli studenti - <i>criticità</i>	Potenziare project work, attività laboratoriali e competenze informatiche specifiche	F
Buona coerenza percepita tra obiettivi formativi e attività didattiche - <i>buona pratica</i>	—	F

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA

CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA)/LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ)

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 140

Questionari frequentanti prevalentemente a distanza: nr 0

Questionari non frequentanti: nr 52

All'ottavo anno dalla sua attivazione (2024/2025), l'apprezzamento per il CdS continua a essere alto. I Report opinioni-studenti registrano un leggero calo rispetto all'anno precedente (si passa da un indice di soddisfazione dell'87% del 2023/24 all' 85% dell'anno in esame). I dati di Almalaurea registrano un indice di soddisfazione presso i laureati di FCM pari all' 87%. Si tratta di un dato in decrescita rispetto alla rilevazione precedente (92% per il 2023). Sebbene si tratti di un indice di gradimento elevato, è in ogni caso opportuno valutare attentamente questi dati, al fine di avviare una riflessione su eventuali azioni correttive.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i dati sulla valutazione delle conoscenze preliminari permangono positivi, dal momento che l'89% degli studenti frequentanti le considera adeguate e che tale percentuale scende all' 81% tra gli studenti non frequentanti (contro, rispettivamente, l'84% e l'87% dell'anno scorso);
- la proporzione tra il lavoro personale richiesto dai singoli insegnamenti e i cfu assegnati appare equa a circa il 93% degli studenti frequentanti (contro l'86% dell'anno passato) e al 79% degli studenti non frequentanti (contro l'87% dell'anno scorso). Il dato, dunque, risulta in crescita per gli studenti frequentanti e segna una netta inversione di tendenza rispetto alle rilevazioni

precedenti (76% nel 2023, 89% nel 2022); occorrerà invece monitorare la situazione nel caso degli studenti non frequentanti;

- il 91% dei frequentanti giudica i materiali didattici adeguati allo studio della disciplina e una percentuale maggiore li ritiene facilmente reperibili (95 %). Riguardo alla reperibilità dei materiali la percentuale di soddisfazione scende all'87% tra i non frequentanti rispetto all'anno passato (95%);
- i docenti sono puntuali per il 97% dei frequentanti: il dato è in lieve crescita rispetto alla precedente rilevazione (95%);
- i contenuti dei corsi appaiono coerenti rispetto alle indicazioni del sito web e delle Schede di trasparenza (ca 93% dei frequentanti): il dato è in crescita rispetto all'anno 2024 (91%);
- i docenti stimolano l'interesse verso la loro disciplina (95% dei frequentanti); il dato è in crescita rispetto all'anno scorso (91%);
- molto soddisfacenti sono le rilevazioni riguardanti la chiarezza espositiva dei docenti (il 96% dei frequentanti si dichiara soddisfatto, a fronte del 92% del 2024);
- riguardo alla reperibilità dei docenti al di fuori dell'orario delle lezioni, tra i frequentanti, sono pervenuti i dati di soli 38 questionari. Fra questi, la stragrande maggioranza (30 su 38) riporta che il docente è sempre stato reperibile, 5 che lo è stato spesso. Tuttavia, come in passato, è da segnalare che solo il 27% dei frequentanti afferma di aver cercato il docente durante l'orario di ricevimento o secondo le altre modalità previste dal questionario; questa percentuale sale al 58% ca tra i non frequentanti;
- a ogni riunione del CCdS, come deliberato già nel novembre 2017, vengono prese in considerazione, in un preciso punto all'o.d.g., eventuali istanze degli studenti, così da osservare costantemente la situazione della didattica e consentire una pronta analisi di eventuali criticità;
- sono stati ripresi, come suggerito nella RCPDS del 2023, anche in considerazione dell'ampia partecipazione riscontrata nelle edizioni passate e dell'indiscusso apprezzamento, i "Seminari dei laureandi", promossi dal CdS e organizzati dagli stessi laureandi. Tali seminari consentono agli studenti iscritti al CdS e ai docenti del DIUSS di stabilire un più autentico momento di confronto, giudizio e scambio riguardo alle ricerche degli studenti;
- la percentuale degli studenti che valuta negativamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nei due semestri è esigua (il 18%, ossia sostanzialmente stabile rispetto alla rilevazione dell'anno 2023/23, ma ancora migliorabile rispetto al 14% del 2021-22). Il dato tuttavia permane positivo.

Criticità o elementi da monitorare:

- il contributo alla didattica di esperti esterni continua ad attestarsi su percentuali migliorabili. Si registra un decremento rispetto alla rilevazione dell'anno scorso (il 27% di questo anno rispetto al 36% del 2023/2024) e va segnalata la presenza di alcuni esperti esterni nei corsi di Etica della comunicazione (prof.ssa Stefania Achella, prof.ssa Chantal Marazia), Filologia e letteratura latina (prof. Cesare Mariano), Filologia greca (prof. Paolo Scattolin, prof. Felice Stama, prof.ssa Olga

Tribulato); Storia della lingua italiana (prof. Giuseppe Patota). Inoltre, per il corso di Letteratura italiana e analisi del testo è in progetto, per il prossimo a.a. un ciclo di seminari intitolato *Il Decameron in Biblioteca*, in occasione del 650 centenario dalla morte di Boccaccio; sono previsti gli interventi di: Renzo Bragantini, Lelio Camassa, Marcello Ciccuto, Marco Corsi, Maurizio Fiorilla, Ilaria Tufano;

- presso gli studenti frequentanti l'indice di ripetitività dei contenuti dei corsi è in crescita (circa l'81% degli studenti non li ritiene ripetitivi contro il 78% del 2024). Tale dato è solo in parte ridimensionato dalla valutazione sufficientemente positiva dei non frequentanti, il 60% dei quali non rileva elementi ripetitivi nei contenuti dei corsi (a fronte del 70% del 2024);
- sebbene il giudizio sull'adeguatezza dei carichi didattici sia migliorato rispetto alle rilevazioni precedenti, il 17% degli studenti suggerisce un alleggerimento del carico didattico (a fronte del 14% dello scorso anno). Questo dato è in crescita anche presso gli studenti non frequentanti, il 15% ca dei quali dà lo stesso suggerimento, contro l'11% del 2024. La situazione andrà dunque monitorata.

A.2 Proposte

- Sarà cura della Coordinatrice esortare i docenti del CdS – nei limiti delle disponibilità dei fondi individuali di ricerca – a invitare più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi, anche avvalendosi della didattica organizzata per i corsi di Dottorato, qualora questa sia coerente con i contenuti del corso e/o con le discipline insegnate. Occorre peraltro segnalare che il Dipartimento non stanziava fondi destinati alla didattica esterna e che l'ultima ripartizione dei fondi di Ateneo risale al 2020;
- in virtù dei risultati già ottenuti, nella programmazione degli insegnamenti si dovrà continuare a porre attenzione all'equilibrio tra i due semestri (anche vigilando sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto), così da agevolare, per gli studenti del primo anno, il raggiungimento dei crediti necessari; per gli iscritti al secondo anno, il mantenimento di eventuali borse di studio.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA dell'anno 2024

RRC dell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

I Report opinioni-studenti evidenziano dati sostanzialmente congruenti rispetto all'andamento positivo degli anni passati.

In generale più della metà degli studenti ritiene utili i laboratori. Si noti peraltro che, dal 2022, sono stati effettivamente attivati i nuovi Laboratori di Informatica Umanistica e Cultura Digitale, di Cinematografia e critica cinematografica, accanto a quello di Editoria multimediale, i quali hanno trovato un positivo riscontro nella popolazione studentesca. Si è inoltre proceduto ad attivare gli insegnamenti di Filologia della Letteratura Italiana (Filologia Italiana Digitale- L-FIL-LET/13) tra gli affini del I anno, come suggerito nel precedente RRC, e di Paleografia (M-STO/09), al II anno di entrambi i percorsi di laurea. Tace, tuttavia, l'insegnamento di Teoria della Letteratura, previsto nel piano di studi al II anno di FM. Il CCdS nella seduta del 26/02/2024 ha espresso la volontà di far sopravvivere questo insegnamento fondamentale per la formazione degli studenti.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti

Verbali dei CCdS

Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

Le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono di norma verificate dalla Coordinatrice del CdS e, sentito il Consiglio, eventualmente discusse e riviste con il singolo docente.

Per quanto riguarda la fruibilità dei materiali didattici, sono disponibili ormai da otto anni – e costantemente aggiornate – pagine web personali dei docenti, in cui si possono pubblicare materiali e avvisi. La maggioranza dei docenti, inoltre, si avvale di piattaforme quali *Classroom*, per comunicare in modo immediato con tutti gli iscritti al corso e trasmettere efficacemente e rapidamente materiali didattici di vario genere, compensando, in parte, il fatto che non tutte le aule sono dotate di attrezzature tecnologicamente avanzate.

A questo proposito, circa l'86% degli studenti frequentanti considera adeguate le aule (contro l'84% dello scorso anno), mentre l'81% esprime un giudizio positivo riguardo alle attrezzature per la didattica, contro il 74% della precedente rilevazione. Va tuttavia segnalato che, come lo scorso anno, tali percentuali

divergono rispetto a quelle rilevabili nella parte generale del questionario (rispettivamente 61% e 56%). Come rilevano il RRC del 2023 e il RAA del 2024, i Coordinatori di FCM si sono fatti portavoce delle esigenze del CdS sia in materia di dotazione di aule adeguatamente attrezzate sia per quanto riguarda l'opportunità di assegnare al Corso unità di personale dedicate. Tali esigenze sono state manifestate sia in CdD sia nelle altre sedi istituzionali competenti e hanno ricevuto una prima risposta, come mostrano le rilevazioni presso gli studenti. L'interlocuzione è tuttavia ancora aperta.

Sempre alta e in aumento rispetto all'anno passato (il 95% dei frequentanti, contro il 91% del 2024), infine, è la percentuale degli studenti che manifesta soddisfazione riguardo alla congruenza del materiale didattico adoperato a lezione.

B.2 Proposte

Come già negli anni passati, la CPDS propone al CdS, di attivarsi con le modalità opportune per ottenere un miglioramento ulteriore delle dotazioni informatiche delle aule (specie quelle meno capienti, più spesso destinate agli insegnamenti delle LM)

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA dell'anno 2024

RRC dell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Sebbene l'indice di soddisfazione riguardo all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per la didattica sia in miglioramento, la situazione andrà ulteriormente osservata.

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti

Linee guida per la compilazione

Verbali del CCdS

C.1 Analisi

Le Schede di trasparenza appaiono coerenti con le finalità del CdS nei metodi volti all'acquisizione e all'accertamento delle conoscenze e delle abilità.

La verifica finale della preparazione dello studente consiste prevalentemente in una prova orale. Per alcuni corsi, come specificato nelle Schede di trasparenza relative, tale prova è preceduta da una verifica scritta (in forma di tesina, relazione o test a risposta aperta).

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono di norma ben descritte sia nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, con riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda stessa, sia mediante una breve esposizione in classe da parte del docente.

È inoltre stata recepita l'indicazione di segnalare con chiarezza nelle Schede di trasparenza la corrispondenza tra il voto d'esame e le conoscenze acquisite.

Conformemente ai criteri generali indicati dal PQA, sono privilegiati lo sviluppo della capacità argomentativa e della consapevolezza metodologica, l'acquisizione di strumenti critici e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio, il perfezionamento delle capacità espressive, anche mediante l'acquisizione del lessico specialistico proprio di ciascuna disciplina.

Anche le norme riguardanti l'elaborazione della prova finale sono sia descritte con chiarezza nei diversi luoghi deputati (e in particolare nel regolamento didattico) sia illustrate oralmente, all'avvio del lavoro di tesi, dal singolo docente *tutor*. I docenti relatori inoltre accertano che, nell'elaborazione della prova finale, lo studente si attenga alle norme codificate e pubblicate sul sito del Dipartimento. I docenti referenti del CdS e i docenti relatori hanno la massima cura nell'orientare lo studente verso la scelta di tematiche e di approcci disciplinari pienamente coerenti con il percorso specialistico per il quale ha optato e nello stesso tempo congeniali alle attitudini e agli interessi culturali dello studente stesso.

Le Schede di trasparenza appaiono coerenti con le finalità del CdS nei metodi volti all'acquisizione e all'accertamento delle conoscenze e delle abilità.

La verifica finale della preparazione dello studente consiste prevalentemente in una prova orale. In alcuni casi, tale prova orale è preceduta da una prova scritta (in forma di tesina, relazione o redazione di test a risposta aperta).

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono di norma ben descritte sia nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, con riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda stessa, sia mediante una breve esposizione in classe da parte del docente.

È inoltre stata recepita l'indicazione di segnalare con chiarezza nelle Schede di trasparenza la corrispondenza tra il voto d'esame e le conoscenze acquisite.

Conformemente ai criteri generali indicati dal PQA, sono privilegiati lo sviluppo della capacità argomentativa e della consapevolezza metodologica, l'acquisizione degli strumenti critici e dell'autonomia di giudizio, il perfezionamento delle capacità espressive, anche mediante l'acquisizione del lessico specialistico proprio di ciascuna disciplina.

Anche le norme riguardanti l'elaborazione della prova finale sono sia descritte con chiarezza nei diversi luoghi deputati (e in particolare nel regolamento didattico) sia illustrate oralmente all'avvio del lavoro di tesi, dal singolo docente *tutor*. I docenti relatori inoltre accertano che, nell'elaborazione della prova finale, lo studente si attenga alle norme codificate. I docenti referenti del CdS e i docenti relatori hanno la massima cura nell'orientare lo studente verso la scelta di tematiche e di approcci disciplinari pienamente coerenti con il percorso specialistico per il quale ha optato e nello stesso tempo congeniali alle proprie attitudini e ai propri interessi culturali.

C.2 Proposte

- Gli studenti frequentanti continuano a esprimere soddisfazione riguardo all'istituzione di prove d'esame intermedie, specie per i corsi annuali ai quali è assegnato un elevato numero di cfu. In forma di breve relazione scritta, inoltre, le prove d'esame intermedie potrebbero rivelarsi vantaggiose anche per permettere agli studenti di affinare le proprie capacità espressive ed espositive in italiano scritto. Si suggerisce di perfezionare ulteriormente il coordinamento tra i docenti riguardo alle tipologie di prova adottate o eventualmente da adottare, anche con rotazione dei corsi che promuovono tale modalità di verifica, in modo che il numero delle prove intermedie previsto durante ciascun semestre sia sostenibile per gli studenti che intendono avvalersene.
- Al fine di incoraggiare eventuali interessi scientifici dei singoli studenti, anche in vista del lavoro di ricerca finalizzato alla redazione della tesi, si suggerisce sia di includere nella bibliografia funzionale alla verifica una rosa di testi a scelta libera sia, se necessario, una parziale ridefinizione dei programmi d'esame durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA dell'anno 2024

RRC dell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Non si rilevano variazioni rispetto agli anni precedenti.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 26.05.2025

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2024

Verbali del CdD

D.1 Analisi

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile è stato redatto nel 2023. Esso rileva dati confermati dal RAA dei due anni successivi. Le analisi di entrambi questi documenti sono ampie e accurate nell'individuare punti di forza e criticità del CdS, ed efficaci nel suggerire obiettivi da raggiungere e azioni da intraprendere. Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2025.

Dall'esame della SMA 2024-25 e dei RRC 2023 e RRA 2024 emergono i seguenti punti di forza:

- l'innovatività e la coerenza del progetto formativo del corso di laurea;
- l'alta qualificazione delle figure professionali in uscita, la quale si rispecchia anche nell'elevato grado di successo dei nostri laureati nell'accedere a Dottorati di Ricerca e Borse Post-Laurea;
- la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla consecuzione del titolo (iC07), pari al 100%, a fronte del 71,5% MAG e 77,3% MN;
- l'interazione con il corpo studentesco;

- le pratiche di Orientamento in *itinere* da parte dei docenti preposti al tutorato;
- l'alta percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (secondo i dati iC08, tale percentuale, sebbene inferiore a MAG e MN, è pari all'83% ca). Più in generale, i docenti sono numericamente sufficienti a sostenere le esigenze didattiche, come dimostra il limitatissimo numero di richieste di docenze a contratto trasmessa agli organi del Dipartimento. Va inoltre segnalato che, come in generale il corpo docente impegnato nella didattica, anche il CCdS della LM è composto di solo personale strutturato;
- la qualità della ricerca dei docenti; benché non risulti aggiornata rispetto ai dati rilevati nel 2023, è alta e in linea con MAG e MN (iC09);
- la percentuale (40 %), sostanzialmente in linea con MAG e in aumento rispetto agli anni precedenti, dei laureati di LM 14 occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26);
- l'alta percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25); tale percentuale, aggiornata al 2023, è tuttavia in calo rispetto all'anno precedente (90% a fronte del 93% dell'ultima rilevazione);
- la netta crescita dell'attrattività fuori regione del CdS (12%, iC04) sia rispetto ai dati rilevati lo scorso anno (0 %) sia alla MAG (9%).

Oltre alle criticità segnalate nei precedenti quadri, si osservano le debolezze e gli aspetti migliorabili seguenti:

- numero di iscritti migliorabile (in trend negativo per LM15) e in controtendenza rispetto a MAG e MN. Va tuttavia rilevato che la struttura interclasse del corso non trova corrispettivi comparabili nelle aree geografiche limitrofe e corrispettivi numericamente molto limitati al livello nazionale. Il Corso di Studi interclasse in FCM è dunque il solo a offrire agli studenti del Meridione la possibilità di accedere a un percorso di apprendimento programmaticamente fondato sulla declinazione interdisciplinare delle materie filologiche e letterarie. Esso esprime una visione culturale dialogica e multidisciplinare, e riflette un progetto formativo altamente qualificante, paragonabile per molti aspetti a cicli di studio specialistici quali master e scuole di specializzazione. Anche per questa sua caratteristica non ci si può attendere che il CdS abbia un numero di iscritti elevato;
- pur restando alta, la percentuale (74%) di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19BIS) è in decrescita rispetto agli anni passati e in rapporto migliorabile rispetto a MAG e MN;
- è in calo rispetto alla rilevazione precedente (51%) e non in linea con MAG e MN la percentuale (pari al 44%) di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.a. (iC01);

- sebbene restino alti, stando all'ultima rilevazione disponibile (2023), gli indici di soddisfazione da parte degli studenti sono in calo; in particolare, è in decrescita rispetto agli anni passati la percentuale di laureati i quali si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18): 70% (a fronte dell'87% ca del 2022 e dell'82% ca MAG e MN);
- gli indicatori di internazionalizzazione indicano una forte criticità in tale settore;
- percentuale migliorabile (33% ca) di laureati in LM 14 entro la durata normale del Corso (iC02). Il dato è tuttavia in netta risalita rispetto all'anno precedente, quando esso si attestava al 20%; i dati relativi alla LM15 restano invece alti (68%) e molto superiori a MAG (53%) e MN (54%);
- la percentuale di studenti di LM 14 che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (iC16), nel 2023 (ultimi dati disponibili), è in decrescita rispetto ai dati del 2022 e non in linea con MAG e MN. Tuttavia, i dati forniti indicano complessivamente un sufficiente livello di regolarità delle carriere, con indici di abbandono prossimi allo zero;
- il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B) è inferiore rispetto a MAG e MN (iC05) e stabile rispetto agli anni passati;
- non sono previsti Studenti Tutor (ma è attivo il tutorato *in itinere* da parte dei docenti).

D.2 Proposte

Le criticità segnalate sopra sono già state individuate nei RRC del 2023 e RAA del 2024 e le iniziative suggerite in quella sede andranno via via attuate, in modo da determinare un miglioramento dell'organizzazione del CdS. In particolare, occorre introdurre dei correttivi per migliorare gli indicatori iC00a, iC00c, iC00e e iC00f, incrementando l'attrattività del CdS. A tal fine è opportuno riprendere e potenziare le attività di orientamento in ingresso, impegnando in esse sia i docenti sia gli studenti, con l'organizzazione di eventi (per es.: laboratori, conferenze) che promuovano il corso, presentando il percorso di studi e illustrando i possibili sbocchi professionali. In questo senso, vanno segnalate, durante l'a.a. 2024/25, alcune esperienze laboratoriali interne a Unibas, ma rivolte anche agli studenti delle scuole superiori e tenute nelle sedi di Ateneo, nonché altri incontri con gli studenti delle scuole superiori di II grado del territorio, in occasione del Dantedì e del centenario pasoliniano. Le attività di orientamento nelle scuole andranno tuttavia potenziate, anche in collaborazione con i corsi di SU e OBC. Infine, è in progetto per l'a.a. 2025/26 una serie di eventi di orientamento in uscita, che coinvolgerà il mondo del giornalismo, degli archivi, delle biblioteche, dei musei, delle scuole; tali eventi, rivolti, oltre che agli studenti di FCM, anche a quelli dei trienni (SU, OBC), potranno rappresentare per questi ultimi dei momenti per apprendere i molteplici sbocchi professionali del corso e fungere in questo senso da incentivi all'immatricolazione.

Altre risorse per incrementare l'attrattività del CdS sono:

1. l'attivazione di Scuole Estive a didattica seminariale, aperte agli studenti dei trienni dell'area geografica, con lo scopo di introdurre alle attività di FCM e al progetto scientifico che anima il corso. Si tratta di

un'attività già proposta nella RCPDC dello scorso anno, che tuttavia non ha trovato applicazione sia per gli eventi correlati alla nascita del nuovo Dipartimento (DIUSS), i quali hanno rappresentato per tutti i docenti coinvolti un impegno notevole, sia per mancanza di supporto finanziario da parte dell'Ateneo. Ci si propone tuttavia di avviare una nuova interlocuzione su questo fronte;

2. l'attivazione di percorsi PCTO, in collaborazione con i Licei e con il CdS triennale in SU; anche quest'iniziativa, già proposta nella RCPDC dello scorso anno, è stata notevolmente rallentata dalla nascita del nuovo Dipartimento. Al fine di portarla a realizzazione nei prossimi a.a., è stata avviata una prima interlocuzione con i docenti del Liceo Scientifico di Potenza.

È auspicabile, infine, che le iniziative di orientamento in ingresso si rivolgano, oltre che agli studenti dei nostri Corsi triennali, agli studenti di altri Atenei, anche in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni di Ateneo.

Un punto importante su cui bisogna insistere è l'internazionalizzazione. Il CdS si è sforzato di promuovere una maggiore internazionalizzazione della didattica, ospitando nell'a.a. 2023-24 due visiting professor (Santeramo e Bosnakis) provenienti da centri di ricerca esterni al territorio nazionale, e ha cercato di incentivare il potenziamento delle azioni di mobilità degli studenti sostenute dall'Ateneo, sensibilizzandoli, anche attraverso i loro organi di rappresentanza, sulle opportunità offerte dalla partecipazione ai piani di mobilità Erasmus+ e promuovendo accordi con prestigiose università europee nei SSD della Filologia Moderna e Classica.

Tali azioni tuttavia non hanno dato finora riscontro positivo; occorrerà dunque ulteriormente incoraggiare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, sia stipulando nuovi accordi con Università straniere sia mediante il coinvolgimento del CLA, al fine di istituire attività integrative (per es. corsi di conversazione in lingua) che migliorino la conoscenza delle lingue straniere da parte degli studenti.

Infine, sebbene sia elevata la probabilità, per chi faccia domanda, di ottenere la borsa di studio, va rilevato che, in sede di CCdS, è emerso come il meccanismo di rimborso attualmente previsto dal sistema Erasmus + scoraggi l'accesso ai programmi di internazionalizzazione, specie presso studenti appartenenti a fasce medio-basse o basse di reddito.

Da ultimo, al fine di facilitare il conseguimento dei 40 cfu, considerati obiettivo auspicabile in vista del passaggio al secondo anno, è stato monitorato il carico didattico del primo anno. Se valutata sulla base della soddisfazione degli studenti (la proporzione tra il lavoro personale richiesto dai singoli insegnamenti e i cfu assegnati, infatti, appare equa a circa il 93% degli studenti, contro l'86% dell'anno passato), l'azione è stata in sé efficace. Ciò tuttavia non ha contribuito a migliorare il dato iC01, che anzi appare in decrescita rispetto alla passata rilevazione. Si suggerisce, per il prossimo anno, di ricalibrare la distribuzione degli insegnamenti del primo anno sui due semestri, in modo da facilitare la preparazione degli esami sul piano organizzativo.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA 2024 e RRC 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Oltre a quanto già segnalato, non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette.

Negli anni passati, il CdS ha nominato un referente web, cui è affidato il compito di vigilare sul costante aggiornamento e arricchimento delle pagine web del CdS. Tuttavia, a partire dal luglio del 2025, il collega nominato non presta più servizio in Unibas; occorrerà dunque procedere al più presto a una nuova nomina. Pur restando coerenti e di facile accesso, infatti, le informazioni pubblicate richiedono aggiornamento.

La valutazione di quanto sia necessario o utile riportare sulle pagine web è realizzata anche raccordandosi ai Coordinatori degli altri CdS, al Direttore del Dipartimento, al Responsabile dell'Ufficio della didattica.

E.2 Proposte

Continuare a monitorare l'aggiornamento e l'interfaccia delle pagine web del CdS, implementando ulteriormente la serie dei materiali caricati e facilitandone la consultazione esterna. Nominare un nuovo referente web.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA 2024 e RRC 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Oltre a quanto specificato, non si segnalano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

È auspicabile che gli studenti partecipino maggiormente alle attività culturali ed extracurricolari promosse dal CdS, proponendo essi stessi momenti di incontro e di condivisione, in modo che l'Ateneo diventi, oltre che sede di formazione accademica e professionale, anche luogo di crescita personale.

A tal fine si propone di portare a piena realizzazione iniziative già avviate e di potenziare alcune delle attività in corso. Tra queste:

- pianificare momenti di incontro tra l'intero corpo studentesco e il corpo docenti. Tali incontri rappresenterebbero l'occasione più consona per discutere eventuali proposte da attuare nelle sedi opportune o per segnalare problematiche e disagi;
- perseguire ulteriormente, con il coinvolgimento dei docenti disponibili, l'organizzazione di visite guidate a biblioteche, musei e/o mostre, e stimolare la partecipazione ad altri eventi culturali (festival teatrali, cinematografici, convegni, etc.). Si segnala a tal proposito la partecipazione degli studenti del corso di Archeologia e storia dell'arte greca e romana alla visita guidata presso il Museo archeologico nazionale della Basilicata "Dinu Adamesteanu";
- rendere, con la collaborazione attiva dei docenti, la Biblioteca di Ateneo un centro di incontro che promuova e stimoli gli interessi culturali degli studenti, attraverso attività come la presentazione di libri o la proiezione commentata di video. Molte iniziative sono state realizzate a riguardo (la rassegna *Dal globale al locale e ritorno: riflessioni cinefile in Biblioteca*; *La letteratura dei papiri carbonizzati di Ercolano: dallo svolgimento meccanico all'intelligenza artificiale*; *I denti cariati e la patria e altre poesie. Antonio Infantino tra storia, ultrasuoni e katarsi*);

- programmare attività di orientamento in uscita al fine di permettere agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in FCM di conoscere le prospettive e gli sbocchi professionali. Si è pensato ad un programma di incontri, che tenga conto di vari ambiti professionali, quali l'editoria, la scuola e il mondo della comunicazione;
- vigilare affinché le pratiche burocratiche per lo svolgimento dei tirocinii curriculari seguano un *iter* regolare. Il CCdS è puntuale nel vagliare i progetti formativi di tirocinio inviati per l'approvazione, tuttavia la componente studentesca del CCdS segnala che non sempre il Centro POLIS riesce a espletare le pratiche per i tirocinii senza che esse subiscano dei rallentamenti;
- richiedere l'assegnazione di Studenti Tutor.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Filologia Classica e Moderna		
Classe di Laurea: LM 14 / 15 – FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	Nei limiti delle disponibilità individuali di fondi di ricerca, i docenti del CdS invitino più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi, anche avvalendosi della didattica organizzata per i corsi di Dottorato.	A
Scarsa partecipazione ai programmi di Mobilità Internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni internazionali fruibili dagli studenti di FCM; favorire attività di informazione sulla Mobilità Internazionale; ricercare forme di coordinamento più efficienti con il CLA	D
Calo delle immatricolazioni	Potenziare le attività di Orientamento	A, D
Assenza di Studenti Tutor	Il CdS richieda l'assegnazione di Studenti Tutor	F
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS).		A
Riattivazione dei "Seminari dei laureandi", promossi dal CdS e organizzati dagli stessi laureandi		A

Soddisfacente diffusione delle prove intermedie		C
Trasparenza nella comunicazione pubblica delle attività del CdS		E
Uso della piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti in funzione della condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B
Organizzazione di visite guidate e laboratori presso biblioteche, musei e centri di ricerca		F
Frequenza delle attività (conferenze, presentazione di libri, proiezione commentata di video) volte a rendere la Biblioteca di Ateneo un centro di incontro che promuova e stimoli gli interessi culturali degli studenti.		F

CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE
PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DI TERRITORI
(SAGE)

**CLASSE CLASSE: LM-1 (ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA) E LM-80
(SCIENZE GEOGRAFICHE)**

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2016/2017

Relazione annuale Commissione Paritetica (2024)

Sandra Ferracuti e Giuseppe Liguori

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA
SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati
Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr. 99

Questionari non frequentanti: nr. 66

In questo paragrafo si riporta il quadro complessivo dei dati con aggregazione per l'intero CdLM. Il primo elemento di analisi (Tab. 1) ha riguardato il numero dei questionari compilati e i principali motivi della mancata frequenza degli studenti non frequentanti.

Il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti è di 165, di cui 66 sono stati compilati da non frequentanti. Relativamente ai motivi della mancata frequenza, la maggior parte degli studenti (più del 77, 27%) indica necessità legate a impegni lavorativi: un dato in significativa crescita rispetto a quello dello scorso a.a. (60%). Segue, in termini di consistenza percentuale, la difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni (19,70%): dato, anche questo, in ben significativa crescita rispetto allo scorso a.a.. Solo uno studente (1,52%) indica come rilevante, rispetto alla decisione di non frequentare, la poca utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame, nessuno di loro attribuisce questa scelta a una carenza

delle strutture dedicate alle attività didattiche (0%) e una minima percentuale alla sovrapposizione con altri insegnamenti (3.03%). È ancora significativa, anche se in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (28,71%), la percentuale (24,24%) degli studenti che non dà indicazioni definite (“Altro” oppure “non so/non rispondo”).

NON FREQ.	Motivi principali della non frequenza						
	Lavoro	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati	Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni	Altro	non so/non rispondo
66							
100%	77,27%	3.03%	1,52%	0%	19,70%	12.12%	12,12%

Tab.1 - CdS SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI - QUESTIONARI RILEVATI A.A. 2024-2025 (Aggregazione per Cds) - NON FREQUENTANTI

Nelle tabelle che seguono si è proceduto a sintetizzare e analizzare le opinioni degli studenti frequentanti relativamente a tutti i quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento (Tab. 2), l'interazione docente-studente (Tab. 3) e all'interesse, la soddisfazione e la qualità attribuita all'insegnamento nel suo insieme (Tab. 4).

Organizzazione dell'insegnamento

I giudizi espressi dagli studenti riguardo all'organizzazione dell'insegnamento (una cui panoramica è rappresentata dalla tabella n.2) fanno emergere una criticità di media entità (contenuto ripetitivo degli insegnamenti) e una di entità elevata (interventi di esperti esterni durante il corso).

QUESITI	TOT	Decisa- mente no	Più no che sì	Somma NO	Più sì che no	Decisa- mente sì	Nessuna risposta	IC*
		(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	criticità
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	165	0	8,48	8,48	43,03%	40%	8,48%	Bassa
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	165	1,21	5,45	6,66	38,79	46,67	7,88	Bassa
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	99	0	1,01	1,01	26,26	70,70	2,02	Bassa

Il materiale didattico è facilmente reperibile?	165	0	6,67	6,67	26,06	61,82	5,45	Bassa
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile online?	165	3,64	3,03	6,67	27,88	53,33	12,12	Bassa
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	165	0,61	2,42	3,03	21,21	66,67	9,09	Bassa
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	99	49,49	-	-	-	50,51	-	Molto Alta
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	165	45,45	22,42	-	6,06	13,33	12,73	Media**
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	99	2,02	3,03	5,05	21,21	72,72	1,01	Bassa

Tab. 2 CdS SAGE – Opinioni degli studenti (frequentanti e non). Aspetti organizzativi dell'insegnamento

* Si assume che per un valore di IC pari allo 0% non vi sia nessuna criticità, mentre per valori crescenti di IC si distingue tra criticità bassa (1 -10%), criticità media (11 -20%), criticità alta (21-30 %) e criticità molto alta (>30 %).

** Per il quesito "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermative ('più sì che no' e decisamente sì').

Interazione con il docente

Gli elementi che costituiscono l'interazione degli studenti frequentanti con i docenti sono rappresentati nella tabella n.3, che evidenzia un elevato livello di soddisfazione generale, con indici di criticità bassa in tutte le dimensioni valutate.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	IC
		%	%	%	%	%	%	criticità
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	99	1,01	1,01	2,02	12,12	83,84	2,02	bassa
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	99	0,00	1,01	1,01	17,17	81,82	0,00	bassa
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	78	0,00	0,00	0,00	10,10	54,55	14,14	bassa

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	99	0,00	0,00	0,00	16,16	79,80	4,04	bassa
Il docente è puntuale alle lezioni?	99	0,00	2,02	2,02	17,17	79,80	1,01	bassa
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	52	0,00	0,00	0,00	2,02	50,51	0,00	bassa

Tab.3 - SAGE – Opinione degli studenti FREQUENTANTI. Interazione con il docente

Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento

L'analisi dei quesiti riguardante il livello di soddisfazione e il giudizio complessivo sull'insegnamento (Tab. 4) evidenzia una valutazione decisamente positiva con indici di criticità "bassa".

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	IC
		%	%	%	%	%	%	criticità
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	165	0,00	3,64	3,64	17,58	75,15	3,64	bassa
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	165	0,61	1,21	1,82	23,03	67,27	7,88	bassa

Tab.4 Cds SAGE - Opinioni degli studenti non frequentanti e frequentanti. Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento.

Il quadro dei dati raccolti, organizzati e analizzati si completa con i suggerimenti da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti, desunti dai risultati dei 165 questionari compilati nell'AA 2024-2025 (Tab. 5).

I suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

Le criticità maggiormente avvertite (evidenziate nella tabella n.5) riguardano la necessità di:

- alleggerire il carico didattico complessivo;
- per gli studenti non frequentanti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti ed inserire prove d'esame intermedie

	Alleggerire il carico didattico complessivo	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire più conoscenze di base	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Migliorare la qualità del materiale didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico	Inserire prove d'esame intermedie	Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori	Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento	non so/non rispondo
F	11,11%	7,07%	10,10%	5,05%	5,05%	0,00%	3,03%	6,06%	5,05%	1,01%	65,66%
NF	13,64%	10,61%	3,03%	1,52%	15,15%	7,58%	3,03%	15,15%	9,09%	9,09%	50%

Tab.5 CdS SAGE - Suggerimenti degli studenti (frequentanti e non)

A.2 Proposte

Una proposta di miglioramento, derivante dalle opinioni riportate dagli studenti non frequentanti, potrebbe consistere nell'incoraggiare i docenti a proporre e raccomandare, durante lo svolgimento del corso, lo svolgimento di prove intermedie elaborate specificamente per gli studenti non frequentanti.

Relativamente alla valutazione di un carico didattico considerato ancora eccessivo (seppur in misura minore rispetto all'a.a. scorso), si propone di mettere nuovamente la questione all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Consiglio del CdLM in SAGE al fine di valutare collettivamente lo stato dell'arte, condividere buone pratiche tra i docenti del corso e sollecitare i docenti ad allinearsi in modo più stringente attorno a uno standard per la selezione della quantità di materiale didattico associato a ciascun insegnamento.

Data la presenza di un livello di criticità media per quanto riguarda il contenuto ripetitivo degli insegnamenti, si propone di porre anche questo tema all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Consiglio del CdLM in SAGE al fine di valutare collettivamente come migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti, valutando lo stato dell'arte ed elaborando un quadro complessivo del Corso che possa rispondere a queste criticità.

Relativamente alla criticità ancora molto elevata per quanto riguarda l'insufficiente presenza di interventi di esperti esterni durante il corso, si propone, da un lato di sollecitare i docenti degli insegnamenti del corso a rispondere in modo più compatto a questa esigenza e, dall'altro, di sondare nuovamente la possibilità, presso il Dipartimento e l'Ateneo, di elaborare una programmazione di attività seminariali più strutturate finanziabili su fondi di Dipartimento.

Al fine di riflettere collettivamente sulle dinamiche del CdLM negli anni e progettarne il futuro, il Consiglio ha organizzato un seminario di approfondimento in presenza a Matera per il prossimo gennaio 2026. Il seminario consisterà in due giornate, una delle quali aperta a studenti e stakeholder, durante la quale ricevere feedback sul CdLM da questi attori in maniera diretta e approfondita e l'altra chiusa, tra i titolari dei suoi insegnamenti, dedicata ad elaborare strategie e progetti per il futuro del CdLM.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Si rileva, innanzitutto, un aumento poco significativo del numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti (165) rispetto all'a.a. 2023-24 (152).

Relativamente ai motivi della mancata frequenza, rispetto allo scorso a.a. è aumentato significativamente il numero degli studenti che dichiarano di non poter frequentare per motivi lavorativi (dal 59,41% al 72,27%). Il dato corrisponde a un generale significativo aumento della presenza, tra gli iscritti, di studenti lavoratori e su questa dinamica e le rimodulazioni che ne potrebbero conseguire (ad es. la designazione di prove intermedie e programmi di studio dedicati ai non frequentanti) il CdLM si interrogherà in modo particolare durante il seminario di gennaio. La percentuale di quanti seguivano contemporaneamente altri insegnamenti è leggermente aumentata ma in modo non significativo (dall'1,98% al 3,03%). La percentuale di quanti dichiarano di non frequentare a causa delle difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni appare invece significativamente aumentata (dall'8,91% a 19,70%) e il dato rileva il progressivo aumento del peso della perdurante assenza di misure finalizzate a migliorare le opzioni per la mobilità degli studenti nel territorio regionale.

Resta significativo, nel caso di quasi tutti i questionari analizzati, il numero degli studenti che non dà indicazioni definite ("Altro" e "non so/non rispondo"). Questa criticità è stata già messa in evidenza per l'a.a. 2022/2023 nella relazione della Commissione Paritetica del CdLM e anche da quella dipartimentale. Il dato segnala una perdurante insufficiente diffusione, presso gli studenti, della consapevolezza dell'utilità della compilazione attenta dei questionari di valutazioni. Ha dato qualche risultato, da migliorare ulteriormente proseguendo nello sforzo, l'avvio, nell'anno scorso, per parte della Commissione Paritetica del DIUSS, di una campagna di sensibilizzazione degli studenti di tutti i corsi di studio all'importanza della compilazione dei questionari e, più in generale, della partecipazione da parte degli studenti agli organi della loro rappresentazione presso i corsi di studio e il dipartimento (anche in considerazione della premialità per il punteggio di laurea – già prevista nel DiSU ed estendibile al DIUSS – in seguito alla partecipazione agli organi di corso, dipartimento e Ateneo). Nell'anno in corso, inoltre, i docenti di tutti gli insegnamenti del CdLM sono stati sollecitati dalla Direzione del Dipartimento a comunicare agli studenti l'importanza della compilazione attenta dei questionari entro la fine del corso, preferibilmente una volta che l'insegnamento abbia raggiunto i due terzi delle ore previste. È infine opportuno segnalare che nessuno studente non frequentante ha segnalato, come motivazione della scelta di non frequentare, ostacoli posti alla frequenza dalle strutture dedicate alle attività didattiche, quando lo scorso a.a. l'11% vi faceva riferimento. Il dato è probabilmente connesso anche al generale aumento del numero relativo di studenti lavoratori che indicano questo motivo come quello principale per la mancata frequenza.

Nel complesso, si evidenzia il perdurare di un alto livello di criticità, già segnalato nella RACP dell'anno 2024, relativamente alle opinioni degli studenti sul coinvolgimento di esperti esterni negli insegnamenti erogati. È possibile che questa criticità trovi radice nella perdurante mancata disponibilità di finanziamenti

per la retribuzione degli esperti invitati a contribuire alla didattica del corso in SAGE. Tuttavia, si potrebbero ipotizzare altre forme di percorsi seminari o convegnistici che integrino l'offerta formativa e didattica (in tal caso potrebbero prevedersi contributi e finanziamenti dal Dipartimento tramite la commissione Ricerca).

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1 Analisi

Non si rilevano criticità riguardo al materiale didattico somministrato per sostenere gli esami, sia in merito alla quantità (85,46% di risposte positive) sia all'adeguatezza (96,96% di risposte positive) che alla reperibilità (87,88% di risposte positive).

Anche riguardo alle aule e attrezzatura utilizzate per le lezioni in frequenza le risorse risultano adeguate allo scopo, con oltre il 90% degli studenti che ha risposto positivamente.

Sul sito del SAGE sono inserite, consultabili e aggiornate all'anno in corso 52 schede di trasparenza, con un significativo aumento rispetto alle 25 dello scorso a.a.. Si tratta, in pratica, con minime eccezioni relative all'aggiornamento, della totalità delle schede degli insegnamenti erogati in SAGE.

B.2 Proposte

Non sono state rilevate gravi criticità, tuttavia in un'ottica di ulteriore miglioramento si può agire, vista la crescente presenza di studenti lavoratori, sul consolidamento e la manutenzione delle infrastrutture per l'erogazione degli insegnamenti in modalità mista, comunicandone l'importanza alle sedi preposte.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

I questionari compilati mostrano una generale soddisfazione, stabile rispetto all'a.a. scorso, nei confronti dei materiali, le strutture e gli ausili didattici. Rispetto all'anno passato, si rileva in particolare il significativo miglioramento dell'accessibilità delle informazioni relative al CdLM ed a contenuti e programmi dei singoli insegnamenti: miglioramento connesso alla creazione e la puntuale manutenzione del sito del CdLM.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti.

C.1 Analisi

Gli obiettivi formativi di SAGE mirano ad orientare criticamente dimensioni analitiche e applicative e, nelle linee di insegnamento che combinano una prospettiva di ampio respiro sulla disciplina con esempi concreti ancorati alla contemporaneità o ad un trascorso storico reale, la docenza si può considerare coerente con gli obiettivi formativi del percorso SAGE, sia per le discipline dal focus prettamente antropologico che quelle con focus geografico - queste ultime hanno previsto nell'annata corrente diverse gite di esplorazione in territori di interesse. La modalità orale degli esami contribuisce a cogliere la complessità della preparazione ambita durante e al termine del percorso, sebbene siano richiesti per diversi insegnamenti integrazioni sul piano applicativo che favoriscono la concretizzazione dell'apprendimento, aiutando così a bilanciare il piano teorico dell'analisi con il piano dell'azione in società, in una prospettiva lavorativa.

C.2 Proposte

In linea con le proposte avanzate nel precedente anno accademico, si suggerisce un ulteriore incremento delle prove intermedie per assolvere la funzione di consolidamento delle conoscenze attraverso una graduale distribuzione del tempo; inoltre, un'integrazione applicativa all'esame orale (come già avviene per alcuni insegnamenti del percorso) rinforzerà ulteriormente la ritenzione delle informazioni attraverso la loro associazione ad esperienze multisensoriali acquisibili in presenza sul campo. Queste proposte sono in linea con gli obiettivi stabiliti dal Rapporto Annuale di Autovalutazione del 2023-2024 (con approvazione delle misure nel gennaio 2025), che si propongono di incrementare le attività laboratoriali e l'istituzione di un laboratorio di didattica interdisciplinare da 6 CFU.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Come risultato delle valutazioni e le proposte elaborate per lo scorso a.a. dalla RACP, relative all'opportunità di includere, tra le modalità di verifica, un maggior numero di prove intermedie, pratiche e laboratoriali, si rileva l'effettiva diffusa presenza, nei diversi insegnamenti di una varietà di prove intermedie, con forme che vanno dall'elaborato scritto ai laboratori, ai rilevamenti sul terreno, alla discussione in aula di materiale didattico.

Il lavoro condotto sull'architettura informatica dell'offerta formativa ha portato a sensibili miglioramenti nell'interfaccia del sito web, facendo in modo che nell'anno scolastico corrente sia decisamente più agevole rintracciare le schede di insegnamento di interesse, ora convenientemente suddivise in base all'ateneo in cui le lezioni verranno erogate. Questo si riflette sull'esito del questionario compilato dagli studenti non frequentanti, che mentre nel precedente anno scolastico manifestava una lieve criticità nella sezione riguardante la reperibilità del materiale didattico (11% di risposte negative) nel corrente anno scolastico mostra un sensibile miglioramento, con soltanto il 6% di risposte negative da parte degli studenti non frequentanti a testimoniare una risoluzione del problema al di sotto di ogni soglia di criticità.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il commento agli indicatori riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è sintetico e chiaro; tali indicatori sono la relativa stabilità del numero dei nuovi iscritti (in leggero incremento rispetto all'anno precedente); la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (in leggero calo); la percentuale di iscritti al primo anno della laurea magistrale SAGE laureati in altro Ateneo (in aumento); il rapporto studenti regolari/docenti (stabile); la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (stabile); la qualità della ricerca dei docenti (stabile); la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (in calo); la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (in aumento dal 77,8% del 2023 al 86,7% del 2024); percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (stabile); la ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (in calo) (indicatori iC19 e iC19BIS); gli studenti che proseguono la carriera al II anno (87,5 %); la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (30%); la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (93,3%); la percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo a vario titolo (intorno al 40%).

La SMA analizza con coerenza le criticità emerse dal quadro degli indicatori. Essa segnala alcuni elementi di variazione statistica, in particolare negli indicatori iC21, iC24, iC26 ma conclude che l'attività del CdS SAGE è ancora caratterizzata da buoni parametri di qualità.

L'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) disponibile (relativo all'a.a. 2022/23) è il medesimo di cui si è parlato nella precedente relazione; esso aveva esaminato le considerazioni contenute nel precedente RCR (2020/21), nel penultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA), relativo all'a.a. 2022-2023, nella SMA relativa al 2021/22. Esso, come riferito nella precedente relazione, presentava coerenza con le criticità evidenziate in questi documenti.

Le azioni correttive proposte dal precedente RCR sono state ulteriormente implementate, in merito ai seguenti punti critici: didattica interateneo; didattica mista; tirocini (le convenzioni per i tirocini sono state ulteriormente incrementate); esperienze laboratoriali (l'ordinamento di SAGE è stato modificato e vi segnano stati inseriti 6 CFU di attività laboratoriali).

Tra gli obiettivi dell'ultimo RCR, i seguenti sono stati ulteriormente implementati:

- 1) incremento del numero degli studenti iscritti al CdS. A questo scopo, il sito web è stato modificato e, pur rispondendo alle caratteristiche delle pagine web dei CdS del DIUSS, presenta peculiarità collegate alla natura interateneo e in modalità mista di SAGE.
 - 2) Incremento delle attività laboratoriali. A questo scopo, è stato inserito nell'ordinamento di SAGE un numero di 6 CFU di attività laboratoriali.
- Punti di forza del CdS indicati nel RCR (già commentati nella precedente relazione): supporto di docenti tutor, referenti accademici dei tirocini e referente per le pratiche amministrative; incentivazione alla mobilità internazionale; trasparenza delle modalità di verifica degli insegnamenti; copertura della didattica da personale docente di ruolo; razionalizzazione dell'offerta didattica su più sedi; minore ricorso a mutuaioni; didattica mista; accoglienza ed assistenza da parte del corpo docente; previsione nell'ordinamento di attività laboratoriali; attività per laureati del medesimo CdS che si iscrivono per conseguire il titolo nell'altra classe di laurea.
 - punti di debolezza indicati nel RCR (già commentati nella precedente relazione): funzionalità della biblioteca del polo materano; esiguità delle attività didattiche integrative, esercitazioni pratiche, attività laboratoriali

D.2 Proposte

La Commissione propone di sensibilizzare le istituzioni dipartimentali in merito al miglioramento delle funzionalità della Biblioteca e segnala che, come da indicazioni contenute nella precedente relazione, è stata definita nell'ordinamento del CdS la quantità di CFU dedicati alle attività laboratoriali.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

- Come nell'anno precedente, la Commissione ha constatato che la SMA è risultata chiara nell'inquadrare i dati emergenti dagli indicatori; come nell'anno precedente, le criticità riportate nell'analisi della SMA risultano chiare e ben evidenziate, così come le proposte migliorative del corso di laurea.

- I punti di forza del CdS sono aumentati, come dimostra l'attrattività esercitata dal CdS per i laureati provenienti dal medesimo corso, che si iscrivono nuovamente per conseguire il titolo nell'altra classe di laurea.
- I punti di debolezza sono in parte cambiati, considerando che nella precedente relazione essi erano indicati nelle funzionalità della Biblioteca (ancora problematiche) e nella carenza di attività laboratoriali (implementate nell'ordinamento).
- Come nella precedente relazione, le linee guida PQA risultano rispettate.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

L'offerta didattica di SAGE è facilmente rintracciabile grazie ad un indirizzo web dedicato esclusivamente al DIUSS, raggiungibile agevolmente anche dalla pagina web dell'Unibas. Si tratta di un'offerta inter-ateneo, e questo viene chiarito già nella sezione di presentazione, con link che rinviano ai siti degli specifici atenei coinvolti. Anche per gli insegnamenti è estremamente chiara la sede di erogazione delle lezioni, con specifiche sottosezioni dedicate ad ognuno dei dipartimenti. Sul sito di University l'offerta SAGE appare sia utilizzando la parola chiave "antropologia" che "geografia", rinviano con un click alla sezione che nello specifico riguarda questo percorso di studi. Riguardo alle informazioni necessarie allo studente (sbocchi occupazionali, modalità di accesso al corso, insegnamenti offerti ecc.) esse vengono presentate con chiarezza nella sezione dedicata a SAGE all'interno del sito del DIUSS.

E.2 Proposte

Permane una lieve problematica di compresenza di informazioni incompatibili per l'incompleta cancellazione dai motori di ricerca dei siti precedentemente utilizzati per il CdS Sage. Cercando con google "Sage Unibas" il secondo risultato è riferito al precedente (e potenzialmente fuorviante) sito web di Sage, all'interno della sezione non del DIUSS ma del DiCEM.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

La creazione di un sito dedicato al dipartimento cui Sage appartiene (il DIUSS) è un cruciale miglioramento per la reperibilità di informazioni dalla prospettiva dello studente che desideri orientarsi nell'offerta formativa e decidere se intraprendere tale corso di studi, o anche per lo studente già immatricolato che necessita di reperire informazioni (e.g. contatti della segreteria studenti o materiale bibliografico richiesto per il superamento di un esame). Una menzione particolare va proprio agli insegnamenti attivi, la cui presenza condensata all'interno della sezione dedicata rende estremamente chiaro e semplice conoscere le specificità degli insegnamenti (modalità d'esame, date di appello ecc.). Inoltre, è stata in buona parte risolta la problematica della compresenza di siti incongruenti sul CdS Sage, con una semplice ricerca di Sage Unibas che conduce tra i primi risultati proprio al corretto sito di nuova istituzione; quest'ultimo punto è un avanzamento netto rispetto all'anno precedente, sebbene a tal riguardo ci sia ancora margine di miglioramento.

F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Riprendendo le integrazioni alle proposte di miglioramento espresse nella precedente relazione, relative all'obiettivo di stimolare la frequenza delle lezioni, nonostante l'assenza di obbligo, la modalità mista e la pluralità delle scelte degli insegnamenti, ci si propone di strutturare le attività laboratoriali/metodologiche in modo tale che esse siano condivise e seguite da tutti gli studenti del CdS.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Studi: Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)		
Classe di Laurea: LM-1 e LM-80		
Descrizione della criticità/buona pratica*	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della Relazione CPDS
Livello di criticità alto relativamente al coinvolgimento di esperti esterni negli insegnamenti, evidenziato dalle	- elaborare una programmazione di attività seminariali più strutturate finanziabili su fondi di Dipartimento	A1 - A2 - A3

risposte degli studenti ai questionari		
<p>Criticità di media entità (frequentanti) relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contenuto ripetitivo degli insegnamenti - Adeguatezza della quantità di studio rispetto ai CFU 	<p>Porre questi temi all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio del CdLM in SAGE</p> <p>Discuterne in sede del seminario in presenza previsto a Matera per il prossimo gennaio 2025.</p>	A1 - A2 - A3
<p>Criticità di media entità (non frequentanti) relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Adeguatezza della quantità di studio rispetto ai CFU (criticità media); b) Inserire prove d'esame intermedie 	<p>Porre questi temi all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio del CdLM in SAGE</p> <p>Discuterne in sede del seminario in presenza previsto a Matera per il prossimo gennaio 2025.</p> <p>Considerare l'opzione di elaborare ed inserire nei programmi degli insegnamenti delle prove intermedie specificamente dedicate agli studenti non frequentanti.</p>	A1 - A2 - A3
<p>Elevata percentuale, seppur in lieve flessione, degli studenti (complessivamente il 24,24%) che non dà indicazioni definite ("Altro" e "non so/non rispondo").</p>	<p>Sollecitare ulteriormente i docenti del CdLM a diffondere durante le lezioni presso gli studenti la consapevolezza dell'importanza di rispondere in modo esaustivo ai questionari</p>	A1 - A2 - A3
<p>La valutazione, da parte degli studenti, della difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni appare sostanzialmente in</p>	<p>Sollecitare le istituzioni regionali a migliorare l'offerta dei trasporti</p>	A1 - A2 - A3

crescita rispetto allo scorso a.a. (dall'8,91% al 19,70%) e il dato rileva la perdurante assenza di misure finalizzate a migliorare le opzioni per la mobilità degli studenti nel territorio regionale.		
Modalità "mista" (online e in presenza) di erogazione degli insegnamenti		A1 - A2 - A3 - D1
Summer School inter- e trans-disciplinare		D1
Incremento delle attività laboratoriali. Il CdS ha stabilito di inserire nell'ordinamento di SAGE un numero minimo di 6 CFU di attività laboratoriali.		D1

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE

CLASSE: LM 84 – SCIENZE STORICHE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

SMA

A.1 Analisi

Questionari: 312

Questionari frequentanti in presenza: nr 268

Questionari non frequentanti: nr 93

I dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti frequentanti in presenza, complessivamente pesati su quanti hanno espresso un'opzione, rivelano, in relazione alla qualità dello svolgimento degli insegnamenti, un indice di soddisfazione molto alto (90,3% di valutazioni positive), tendenzialmente in linea con quello dell'anno precedente. La percentuale, calcolata sul totale dei questionari (compresi coloro che decidono di non rispondere alla domanda), rimane comunque molto significativa, attestandosi all'95,15%.

In relazione alla didattica, emerge che gli studenti, per 90,29% (pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta al 100%), si dichiara in possesso di adeguate conoscenze preliminari, dato che evidenzia quanto il percorso formativo pregresso, per la maggioranza di loro svolto nel medesimo Ateneo, sia adeguato ad affrontare il percorso magistrale. Un buon numero degli studenti si dichiara soddisfatto per il grado di infrastrutturazione delle aule (85,83% pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta all'99,98%) e l'87,31% di essi ritiene adeguato il rapporto fra i crediti degli insegnamenti e la quantità di lavoro/studio richiesta dagli insegnamenti (pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta al 100%).

Le aule risultano adeguate per l' 85,83% degli intervistati che hanno fornito una risposta valida (sul totale dei questionari, invece, la percentuale scende del 10%).

Riguardo al materiale didattico, la quasi totalità del campione dichiara che lo stesso è adeguato e facilmente reperibile, dichiarando, altresì, che le modalità di svolgimento degli esami sono definite in modo chiaro.

I docenti rispettano, per la totalità degli studenti intervistati, gli orari delle lezioni e, tra i pochi suggerimenti avanzati, risulta la necessità di alleggerire il carico didattico.

Solo il 45,62% afferma di aver seguito, durante lo svolgimento dei corsi, lezioni tenute da esperti esterni.

La tendenza dei dati suesposti si conferma in massima parte anche per la platea dei non frequentanti, composta prevalentemente da studenti lavoratori.

Alta risulta anche la percentuale di soddisfazione connessa ai servizi di Segreteria studenti, Segreteria didattica di Dipartimento e Biblioteca.

Dal colloquio costante e diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, è emerso un quadro congruente con quello rappresentato dai questionari. In particolar modo, è stata confermata la piena soddisfazione per le attività connesse con i cosiddetti "Percorsi di eccellenza", la cui offerta è risultata ampliata e di elevata qualità. Nel complesso, quindi, si segnala l'alto tasso di partecipazione degli studenti, che dimostrano notevole e attivo interesse.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i dati aggregati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano immediatamente pubblicati sulle pagine web del CdS, dove anche le altre informazioni sono costantemente aggiornate. Tali dati, inoltre, sono spesso discussi e analizzati dal CCdS;
- la CPDS e il CCdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, in vista dell'adozione di eventuali soluzioni rapide e concrete. In particolare, in ciascuna riunione del CCdS è sempre presente un punto all'o.d.g. relativo a "segnalazioni o suggerimenti degli studenti";
- da evidenziare nella SMA il valore significativo dell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), il quale mostra, un indice (92,9%) superiore rispetto ai dati degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento (MAG) o nazionali (MN), che registrano valori intorno all'80%. Ciò conferma la piena soddisfazione dei nostri studenti per il percorso appena terminato.

Criticità o elementi da monitorare:

- Nell'organizzazione didattica permangono sporadiche criticità legate a sovrapposizioni orarie tra insegnamenti (inevitabili per i numerosi insegnamenti affini che sono offerti in alternativa) e si è prestata particolare attenzione alla distribuzione equa degli insegnamenti tra i due semestri. La criticità era stata segnalata più volte nei RAA e nei RRC, nonché nelle precedenti relazioni della CPDS. I docenti sono stati ampiamente sensibilizzati su tale questione e la situazione è costantemente monitorata (cf. pure *infra* D.3);

- dai Report opinioni-studenti emerge, (da parte del 31% degli studenti), come suggerimento, la richiesta di alleggerire il carico didattico; il dato, tuttavia, collide con quello relativo alla domanda specifica sull'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti che, al contrario, si attesta sul 90%. La verifica costante delle Schede di trasparenza ha sempre permesso di evidenziare, peraltro, come esso, per tutte le discipline, risulti giusto e commisurato ai relativi cfu. L'equilibrio nei carichi didattici, inoltre, sembra confermato dal fatto che, nei Report opinioni-studenti, la quantità di lavoro/studio assegnata risulti adeguata ai cfu previsti per gli insegnamenti nell'87,31% delle risposte dei frequentanti in presenza (80,65% dei non frequentanti); solo una quota minima degli studenti sostiene il contrario. Ad ogni modo, si ritiene che tale aspetto debba comunque essere tenuto sotto controllo;
- gli studenti segnalano scarsità di interventi di esperti esterni all'interno dei corsi curricolari (45,52% del campione); tuttavia, attraverso le ulteriori attività proposte dal CdS, quali, ad esempio, i "Percorsi di eccellenza" o convegni e seminari, si sono già arricchite, e in maniera significativa, le occasioni di approfondimento di argomenti e temi attinenti alle discipline curricolari.

A.2 Proposte

Si reputa molto utile:

- implementare i momenti di condivisione degli esiti della valutazione del CdS, al fine di discutere le proposte migliorative che possano emergere con docenti, studenti e portatori di interesse;
- estendere i servizi di Mentoring e Tutorato (da parte degli studenti) anche al Corso di SCE o, in generale, ai Corsi Magistrali, sia per facilitare la compilazione dei piani di studio (verificando i requisiti di accesso alle classi di insegnamento), sia per favorire la diffusione delle opportunità di mobilità estera. Tale proposta, già avanzata nello scorso anno, viene qui ribadita sebbene i docenti tutors assolvano già sistematicamente tale compito;
- incentivare il tutorato da parte dei docenti referenti del CdS, al fine di meglio orientare gli studenti nelle scelte, monitorare la regolarità delle carriere, rintracciare tempestivamente eventuali criticità.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti, già a partire da alcuni anni, sono rese pubbliche e costantemente monitorate dal CdS, dal gruppo AQ del CdS e dai referenti della CPDS: attualmente, confluite nel *Syllabus* di Ateneo, risultano di più agevole consultazione anche in virtù dell'attivazione di una pagina di ricerca più agile. A un'analisi di dettaglio (e ciò è confermato dai risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti) si evince che i materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi e risultano facilmente reperibili. Non sono mai stati segnalati, peraltro, casi di difficoltà in tal senso, poiché i docenti sono sollecitati nel rispondere alle richieste degli studenti.

Come già detto, dall'esame dei Report opinioni-studenti risulta che le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche, anche se certamente migliorabili, sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A oggi, inoltre, molte delle aule risultano ammodernate nella loro dotazione, al fine di consentire più agevolmente l'impiego di strumentazioni informatiche efficienti per l'erogazione della didattica.

Certamente assai utili si sono rivelate le pagine web, relative ai singoli docenti e dagli stessi gestite, sulle quali sono sistematicamente inserite informazioni specifiche riguardanti i corsi (oltre ai materiali didattici), nonché l'impiego della piattaforma *Classroom* per condividere informazioni e materiali didattici.

B.2 Proposte

- Si ritiene utile organizzare momenti di verifica con gli studenti durante lo svolgimento di ciascun corso, al fine di monitorare *in itinere* il processo formativo. Apposite iniziative seminariali o di didattica laboratoriale potranno rafforzare il percorso di apprendimento proponendo la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche;
- rimane in ogni caso opportuno il sistematico vaglio di eventuali altre proposte (anche provenienti dagli studenti), al fine di rendere ancora più efficaci gli itinerari didattici: in tal senso, il CCdS rimane la sede privilegiata per valutare, come strategia operativa virtuosa, tutti i suggerimenti utili per il miglioramento dell'offerta didattica del Corso Magistrale;
- si suggerisce di continuare a rendere evidente nei verbali del CCdS il costante monitoraggio delle Schede di trasparenza.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Non si registrano variazioni significative rispetto all'anno precedente. Si conferma la puntualità nella pubblicazione delle Schede di trasparenza in virtù della possibilità, per i docenti, di inserire in autonomia i contenuti nella piattaforma web di Ateneo, sulla base di uno scadenario tassativo e al monitoraggio effettuato dal Coordinatore del CdS, il quale procede al sistematico controllo del corretto e completo inserimento dei contenuti e a sollecitare prontamente i ritardatari.

Parimenti le attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico sono state realizzate (vd. le numerose lezioni previste nel calendario dei “Percorsi di eccellenza”).

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

C.1 Analisi

La Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee si pone come obiettivo primario l'approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, dall'antichità all'età contemporanea, e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono compilate dai docenti e verificate dal CdS: sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione e di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Adottano la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e

la comprensione, la capacità di “saper fare”; l’acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento. Le schede risultano compilate con cura in lingua italiana e in inglese.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, pienamente coerente con gli obiettivi di apprendimento attesi e con le abilità da sviluppare.

Laddove possibile – come già evidenziato negli anni precedenti – potrebbe risultare efficace, soprattutto per gli insegnamenti di 60 ore, prevedere prove di valutazione intermedie, utili per incentivare lo studio nel corso del semestre ed evitare sovraccarichi a ridosso degli esami. Attività e approfondimenti condotti dagli studenti durante i corsi, inoltre, mediante prove scritte o preparazione di brevi lezioni monografiche, potrebbero incoraggiare la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo anche al rafforzamento delle abilità di studio, analisi ed esposizione orale, magari anche attraverso l’impiego sistematico di strumentazioni informatiche.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- per alcuni insegnamenti sono previste relazioni (orali e scritte) intermedie e finali, tese a incrementare i risultati in termini di conoscenze e capacità: tale pratica risulta molto utile e certamente da incoraggiare;
- l’introduzione dei “Percorsi d’eccellenza”, nell’a.a. 2015/2016, e il sempre più positivo riscontro registrato nel corso degli anni successivi dimostrano che in gran parte degli studenti vi è un diffuso “desiderio di approfondimento” che va certamente sostenuto. D’altra parte, il successo dell’iniziativa, sorretto anche dalla sistematica collaborazione tra CdS e indicazioni provenienti dalla CPDS, rivela come tali percorsi siano didatticamente proficui al fine di incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità.

Criticità

Sono state riscontrate occasionali criticità nella redazione delle relazioni di sintesi per i “Percorsi di eccellenza”, talvolta approntate in maniera superficiale, rispetto al contenuto, e imprecise dal punto di vista formale. In alcuni casi, infatti, si è chiesta una revisione del lavoro e una redazione più puntuale. Tuttavia, proprio il vigilante controllo dei docenti del CdS (che leggono e correggono con attenzione) offre agli studenti un importante momento di crescita formativa, trasformando la potenziale criticità riscontrata in un’occasione di positivo confronto didattico.

C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- incentivare il più possibile, sempre rispettando la libertà di insegnamento del singolo docente, la buona e utile pratica di prevedere relazioni (orali e scritte) intermedie, tese a incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità, concordandone a tempo debito le tematiche e specificandone le modalità nelle stesse Schede di trasparenza;
- favorire, ove opportuno, specifiche attività laboratoriali orientate ad attività di ricerca;

- monitorare la distribuzione organica delle date degli appelli d'esame;
- disciplinare le modalità di redazione delle relazioni per il "Percorsi di eccellenza", magari fornendo preventivamente (come suggerito anche dal RAA) materiali bibliografici a supporto delle attività.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Non si riscontrano particolari criticità rispetto alla sovrapposizione degli appelli d'esame, ridotte ad alcune sporadiche occorrenze, segno di un maggior coordinamento nella definizione dei relativi calendari.

Per il resto non si segnalano variazioni di rilievo.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 30.9.25

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2024

D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2024.

Nella SMA 2025 l'analisi degli indicatori per gli avvii di carriera, le immatricolazioni e le iscrizioni mostra per il CdS un *trend* piuttosto regolare, con valori in linea, se si tiene conto della dimensione medio-piccola dell'Ateneo lucano, rispetto a quelli di MAG. Per quanto riguarda le immatricolazioni, bisogna rilevare che il dato, si è stabilizzato nell'ultimo triennio intorno alle 20 unità più precisamente 26 unità (25 avvii di carriera al primo anno nel 2024).

Punti di forza

- Per la valutazione della didattica, positivo è l'indicatore che riguarda la percentuale di studenti che matura almeno 40 cfu al primo anno (iC01), benché l'indicatore fa registrare un lievissimo decremento rispetto all'anno precedente (49,1%, rispetto a 51,1%): ciò evidenzia tuttavia che più della metà degli studenti raggiunga tale obiettivo, un dato che rimane comunque più alto rispetto a quelli dei contesti assunti a confronto;
- In lieve peggioramento il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del percorso di studi (indicatore iC00g = 5, rispetto ai 6 del precedente anno, pari al 33,3% del campione [iC02]), e inferiore a MAG 44,4 e a MN 45,4);
- la qualità della Ricerca, il cui dato è identico a quello dell'anno precedente, risulta allineata a MAG e MN.

Criticità

- La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita, scende ad una percentuale del 36,4% inferiore ai dati del MAG e MN.
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti nel CdS è aumentata all'85,7%, sempre inferiore a MAG e a MN, entrambi assestati su una percentuale prossima al 94%;
- le opportunità di formazione all'estero restano un problema: il dato sui cfu conseguiti all'estero da studenti regolari (iC10), infatti, rimane dello 0‰ dal 2018, laddove, per il 2023, MAG è cresciuto fino al 3,8% e MNA al 28,1‰, indice di forti resistenze presenti tra gli studenti rispetto ai percorsi di mobilità internazionale;
- il Corso risulta attrattivo prevalentemente in una logica di continuità interna, (il dato riguardante gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei è progressivamente aumentato al 16%).

La situazione è sistematicamente analizzata anche nei RAA e RRC.

Le segnalazioni di criticità sono state in gran parte affrontate e risolte, così da ottenere risultati pienamente positivi. Più in particolare:

- sul piano della valorizzazione del CdS, come suggerito dal RRC, si è operato proseguendo nella promozione di attività di eccellenza, prestando attenzione alla comunicazione attraverso la moltiplicazione dei contenuti che popolano le pagine web (sito istituzionale e pagine dei docenti). D'altro canto, il dato sulla tenuta delle iscrizioni è segno anche di una buona organizzazione degli insegnamenti, di un'Offerta formativa di alta qualità e della varietà nelle proposte di approfondimento curriculare;
- gli strumenti di informazione per gli studenti (pagine web dei docenti e del CdS) risultano costantemente monitorati, aggiornati e potenziati. L'obiettivo legato all'efficacia della comunicazione sulla didattica e sull'organizzazione dei corsi, pertanto, appare conseguito.

D.2. Proposte

In relazione agli aspetti più critici, si propongono le seguenti azioni:

- per incrementare l'internazionalizzazione delle esperienze formative, si ribadisce la necessità di organizzare momenti congiunti, anche attraverso strategie che coinvolgano tutti i Corsi attivi nel Dipartimento, al fine di far conoscere e promuovere le opportunità offerte dai programmi di Mobilità Internazionale per gli studenti. Al riguardo, inoltre, si propone di cooperare, con azioni mirate e strategicamente orientate, insieme alla referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione;
- al fine di migliorare il dato sulla regolarità delle carriere, si suggerisce di incentivare l'attività di tutorato, sensibilizzando e incoraggiando gli studenti a confrontarsi con i docenti per monitorare l'andamento del proprio percorso di studio;
- per quanto riguarda la criticità riscontrata nel numero di laureati occupati a un anno dal titolo che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita, sarebbe utile il potenziamento dell'attività di *placement* e di Orientamento in uscita, in linea con le iniziative del CAOS, da parte del referente del CdS.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

L'organizzazione della didattica, in relazione agli orari degli insegnamenti e dei laboratori, non presenta particolari criticità, mentre risulta ottimizzata la distribuzione dei corsi tra i due semestri. Il Coordinatore del CdS, in ogni caso, prosegue nel costante monitoraggio dell'organizzazione complessiva delle attività.

In relazione al coinvolgimento dei Portatori di interesse, il Consiglio del CdS ha provveduto a individuare un referente che si occupi di operare nel contesto locale al fine di motivare e coinvolgere gli *stakeholders*, attivandosi anche per individuarne di nuovi. Rimane confermata la buona prassi di organizzare incontri collettivi con le Parti sociali a livello di Dipartimento, al fine di non moltiplicare e parcellizzare gli appuntamenti e rendere più efficace e condivisa la raccolta delle istanze provenienti dal territorio.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette, obiettive e aggiornate. In particolare, si segnala il grande sforzo compiuto dai responsabili del Riesame/Gruppo AQ, della CPDS, nonché del referente web del CdS, nell'organizzare e implementare le pagine web. Importante lavoro di raccordo con i responsabili degli altri CdS e con le figure di sistema del Dipartimento è stato compiuto anche per determinare quali dovessero essere le notizie e le informazioni utili o necessarie da riportare sulle pagine (coincidenti con quelle tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS o anche più dettagliate, se necessario).

Le informazioni provenienti dalle fonti elencate sono state correttamente prese in esame dal CdS (come facilmente riscontrabile nella documentazione prodotta), sia nei rapporti compilati annualmente, sia nei CCdS.

E.2 Proposte

La riscontrata efficacia dell'azione organizzativa riguardante la comunicazione all'esterno della proposta formativa del CdS induce a confermare la necessità di proseguire nel costante monitoraggio e aggiornamento dei contenuti inseriti nelle pagine web del CdS, nonché in tutti i documenti divulgati, al fine di rendere trasparenti e condivise le attività di programmazione e gestione del Corso.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2024

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2024

Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ribadisce che, oltre alle proposte avanzate nei precedenti quadri, rimane indispensabile, in considerazione dell'altissimo tasso di soddisfazione degli studenti, proseguire attraverso strategie di Orientamento in ingresso (anche tramite canali *social* e web) che mirino ad attrarre ulteriori iscritti con incontri specifici sul territorio e mediante la partecipazione di laureati e studenti che illustrino la loro esperienza ed esponano i possibili sbocchi professionali. A tale riguardo, inoltre, si segnala la necessità di anticipare, in raccordo con il CAOS e verificatane la praticabilità in CdS, tutte le azioni di Orientamento in ingresso, viste le tempistiche sempre più precoci con cui agiscono altri Atenei.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Storia e Civiltà Europee		
Classe di Laurea: LM-84 – SCIENZE STORICHE		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Ridotta disponibilità di aule studio	Attrezzare ulteriori spazi e/o aule per lo studio individuale o consentire l'accesso libero alle aule non dotate di strumentazioni informatiche	A
Scarsa partecipazione a programmi di Mobilità Internazionale	Favorire attività di sensibilizzazione e momenti informativi sulla Mobilità Internazionale, anche da parte di studenti (su base volontaria) che hanno già fatto tale esperienza	D
Limitato coinvolgimento dei Portatori di interesse	Incentivare occasioni di incontro di tipo dipartimentale con tutti i Portatori di interesse e affidare al referente specifico il compito di stabilire, consolidare e ampliare i contatti con gli operatori del territorio	D
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Implementare la promozione del CdS anche in altri contesti, soprattutto in quelli delle regioni limitrofe	D

Buona pratica		
Attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico (“Percorsi di eccellenza”)		A, B
Uso delle piattaforme web per la condivisione di materiali e risorse di studio e approfondimento, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		A
Puntualità nella consegna delle Schede di trasparenza		B
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all’o.d.g. dei CCdS)		A
Sempre maggiore diffusione di prove intermedie, fatta salva la facoltà dei docenti di decidere sull’opportunità o meno di svolgerle		C
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulle pagine web del Cds		E

